

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**A.S.A. - AZIENDA SERVIZI
AMBIENTALI S.P.A.**



BBSX5D

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	LIVORNO (LI) VIA DEL GAZOMETRO 9 CAP 57122 STRADARIO 03130
Indirizzo PEC	asaspa.protocollo@legalmail.it
Numero REA	LI - 103940
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01177760491
Forma giuridica	societa' per azioni impresa in fase di aggiornamento

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2019
A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - NOTA INTEGRATIVA
Capitolo 2 - BILANCIO
Capitolo 3 - VERBALE CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede legale in Livorno - Via del Gazometro, 9

Capitale Sociale euro 28.613.407 i.v.

Codice fiscale, partita Iva e iscrizione al Registro delle imprese: 01177760491

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, ed è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, interpretati ed integrati dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La presente Nota Integrativa, in particolare, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Sono state rispettate le clausole generali di formazione del bilancio (art. 2423), i principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426) e corrispondenti a quelli applicati nel precedente esercizio.

Nella redazione del presente bilancio non si sono applicate deroghe in base all'art. 2423, quinto comma, del codice civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della società e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. Si rimanda a quanto meglio illustrato nella Relazione sulla gestione;
- sono stati adottati gli stessi criteri di valutazione utilizzati per il precedente esercizio;

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno autorizzazione n. 11333/2000 Reg. II del 22/01/2001
Il sottoscritto Emilio Marcello Trebino nato a Genova il 07/08/1959 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il confronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- in ossequio al principio della prudenza nel bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite sono accertate per competenza anche se conosciuti successivamente;
- in conformità alle disposizioni dell'art. 2423-ter, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è indicato il corrispondente valore alla data di chiusura dell'esercizio precedente;
- qualora le singole voci siano costituite da elementi eterogenei, questi vengono valutati separatamente;
- sono state fornite le ulteriori informazioni atte ad integrare quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, laddove richiesto ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di bilancio;
- sono state omesse le voci che nel presente e nel precedente esercizio presentavano valore zero.

Quanto alla natura dell'attività dell'impresa, agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime si rimanda alle apposite sezioni della Relazione sulla gestione. In Nota Integrativa sono state fornite le informazioni utili alla comprensione delle operazioni con parti correlate qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Si dà infine atto che la Società è tenuta alla predisposizione del bilancio consolidato, ai sensi del D.Lgs. 127/1991.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione da parte di PricewaterhouseCoopers SpA, sulla base dell'incarico conferito dall'assemblea dei Soci.

Gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in unità di euro.

SEZIONE PRIMA - CRITERI DI VALUTAZIONE.

Nel seguito si evidenziano separatamente i criteri di valutazione adottati per le singole voci dell'attivo e del passivo e del conto economico.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali, che consistono in spese ad utilità pluriennale, correlate a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate direttamente in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo sono esposti nelle apposite voci dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a 5 anni, a partire dall'esercizio di conseguimento dei ricavi.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno accolgono i costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativo a titolo di proprietà o comunque, di licenze d'uso a tempo indeterminato ammortizzabili in cinque anni, a partire dall'esercizio nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

Le concessioni, le licenze e gli altri oneri sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni immateriali possa aver subito una riduzione di valore si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggiore tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione degli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella:

IMPIANTO E AMPLIAMENTO	20%
COSTI DI SVILUPPO	20%
SOFTWARE	20%
CONCESSIONI	DURATA DELLA CONCESSIONE PER IL SII

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

ALTRE IMM.NI (MMLI)

20% - DURATA DELLA CONCESSIONE PER II. SU

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano beni ad utilità pluriennale correlati a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sostenute per il mantenimento e/o per il ripristino del normale stato di efficienza, sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono invece portate ad aumento del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

La voce Terreni e Fabbricati accoglie separatamente il valore afferente ai terreni (determinato anche tramite stime) su cui insistono i relativi fabbricati.

I beni sono sistematicamente ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica residua, anche qualora siano temporaneamente non utilizzati.

Si segnala in particolare che per la totalità dei beni afferenti al business del servizio idrico integrato – incluse le altre attività idriche – e al business della distribuzione del gas, in continuità con l'impostazione adottata per gli esercizi precedenti, si sono utilizzate aliquote di ammortamento, tali da permettere ad ASA di realizzare, almeno in linea tendenziale, la piena correlazione tra costi (per ammortamento) e ricavi (da tariffa, per la parte ideale riferita agli ammortamenti), e di allineare alla fine di ogni esercizio, anche qui in linea tendenziale, il valore netto dei propri cespiti al valore dell'indennizzo che si renderebbe spettante ove la concessione terminasse alla data di chiusura dell'esercizio medesimo.

Per le immobilizzazioni il cui periodo di ammortamento è iniziato nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato, l'ammortamento viene ridotto del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni riconducibili ad un'unica unità economico-tecnica sono stati individuati i valori dei singoli cespiti che le compongono e la specifica vita utile di ognuno. Analogamente si è proceduto nel caso l'immobilizzazione comprenda componenti, pertinenze o accessori aventi vita utile diversa dal cespite principale, purché tale separazione non sia praticabile o significativa.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2019

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni materiali possa aver subito una riduzione di valore si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggiore tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella:

FABBRICATI IND.LI	GAS	2,5%
RETI E ALLACCIAMENTI	GAS	2,5%
IMPIANTI	GAS	5,0%
CONTATORI CONV - ELET	GAS	5,0 - 6,67%
ATTREZZATURA	GAS	10,0%
MACCHINARI	GAS	8,0%
RETI E ALLACCIAMENTI	IDRICO	2,5%
IMPIANTI ACQUA	IDRICO	8,0%
IMPIANTI DEP.	IDRICO	8,0%
IMPIANTI FOGN.	IDRICO	8,0%
ATTREZZATURA	IDRICO	10,0%
CONTATORI	IDRICO	6,67%
SERBATOI	IDRICO	2,0%
POZZI / OP. IDR.FISSE	IDRICO	2,5%
FABBRICATI IND.LI	IDRICO	2,5%
MACCHINARI	IDRICO	10,0%
MOBILI E ARREDI	SERV. COM.	10,0%
HARDWARE	SERV. COM.	20,0%
AUTOVETTURE	SERV. COM.	20,0%
AUTOMEZZI	SERV. COM.	20,0%

Partecipazioni.

Le Partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

Le Partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori e degli eventuali aumenti in conto capitale e/o a fondo perduto. Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i Fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale se sussiste un'obbligazione. Se successivamente vengono meno i motivi che hanno generato la svalutazione, si procederà con il ripristino del valore, utilizzando l'apposita voce del conto economico.

I dividendi vengono iscritti nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte dell'assemblea della società partecipata. A seguito di tale erogazione viene verificato il permanere della recuperabilità del valore della partecipazione.

Rimanenze di magazzino.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed il valore di sostituzione.

La configurazione di costo adottata dalle società è quella del Costo Medio Ponderato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al prodotto, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni, premi.

Le rimanenze obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione. Qualora vengano meno le ragioni che hanno portato all'abbattimento del valore, si procede a ripristinare il valore originario.

Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie).

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

La differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Sono classificati fra le "Immobilizzazioni Finanziarie" o nell'"Attivo Circolante" in relazione alla loro natura. La valutazione sulla recuperabilità del valore si basa sia sull'analisi puntuale delle principali posizioni creditorie, sia sulla valutazione della rischiosità complessiva del monte crediti, per tenere conto dell'esistenza di situazioni di inesigibilità già manifestatesi ma non ancora definitive o di situazioni non ancora manifestatesi ma che l'esperienza e la conoscenza del settore nel quale opera l'azienda impongono. La cancellazione del credito avviene solo a seguito del trasferimento di tutti i diritti e rischi connessi al rapporto giuridico.

Comprendono sia le fatture già emesse, sia i corrispettivi stimati per prestazioni effettuate entro il 31 dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

La voce "altri crediti" comprende, tra l'altro, i crediti verso le parti correlate diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti.

Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti.

Rappresentano quote di costi o ricavi di competenza di due o più esercizi, ripartiti in funzione della competenza temporale.

Patrimonio Netto

Nella voce vengono iscritti gli apporti di capitale conferiti dai soci all'atto della costituzione, gli utili non distribuiti e le perdite subite negli esercizi, nonché le altre riserve eventualmente costituite.

Le riserve costituenti il Patrimonio Netto si distinguono a seconda della loro disponibilità e distribuibilità.

Fondi per rischi e oneri.



A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

Sono stanziati in relazione a passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

L'ammontare è determinato come miglior stima sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione alla data di formazione del bilancio.

I rischi per perdite o passività di esistenza solo possibile ovvero probabile ma non obiettivamente stimabili, vengono comunque menzionati nell'apposita sezione del presente documento.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) secondo il criterio della classificazione per natura.

Qualora gli oneri effettivamente sostenuti risultino superiori o inferiori allo specifico fondo costituito, la differenza viene contabilizzata nelle voci di conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Iscrizione del fair value dei derivati.

Gli strumenti derivati sono iscritti in bilancio usando il criterio del fair value definito come, "il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione".

L'iscrizione del fair value degli strumenti derivati nelle poste attive o passive dello stato patrimoniale, discende dall'efficacia o meno della relazione di copertura tra lo strumento stesso e l'attività o la passività o l'impegno che si intende coprire. In particolare, il fair value dei contratti derivati possono essere iscritti: a) tra le attività finanziarie sia immobilizzate e non, relativamente al fair value positivo complessivo dei contratti derivati con fair value attivo e b) tra i fondi rischi e oneri, il fair value negativo complessivo dei contratti derivati con fair value passivo. Le variazioni di fair value sono iscritte, nel caso di strumento derivato (o per la parte dello stesso) ritenuto di copertura di cash flow, nell'apposita riserva del patrimonio netto (Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi), mentre nel caso di strumento derivato (o per la parte dello stesso) ritenuto non di copertura, tra le rettifiche di valore di attività finanziarie.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

Trattamento di fine rapporto.

La voce rappresenta il debito netto esistente alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti del personale dipendente, determinato sulla base della legislazione vigente nonché in conformità a quanto disposto dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il fondo viene ogni anno adeguato di quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è esposto al netto delle anticipazioni corrisposte e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Debiti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La voce "altri debiti" comprende, tra l'altro, i debiti verso le parti correlate diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti.

Crediti e debiti in valuta estera.

I crediti ed i debiti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state eseguite le relative operazioni e sono convertiti al tasso di cambio in vigore alla fine dell'esercizio con conseguente accredito o addebito alle componenti finanziarie del conto economico. Qualora dalla conversione delle poste in valuta a fine esercizio emergesse un utile netto questo sarà accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio ad apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Rischi, impegni, garanzie.



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

Sono esposte nella sezione relativa alle altre informazioni, le garanzie prestate, direttamente o indirettamente, a terzi per debiti altrui, distinguendo tra fidejussioni, avalli e altre garanzie personali e reali.

Comprendono, inoltre, gli impegni assunti nei confronti di terzi e l'eventuale valore di beni di terzi presso la società in gestione o comodato.

I rischi per le garanzie prestate vengono rilevati al valore contrattuale, gli impegni assunti, al loro valore nominale, mentre i beni di terzi al valore nominale o al valore corrente o a quello desumibile dalla documentazione a seconda dei casi in oggetto.

Ricavi e costi.

I ricavi per somministrazioni e prestazioni, i costi di acquisto, produzione e vendita e in generale gli altri proventi ed oneri sono rilevati secondo il principio della competenza economica al netto dei resi, degli sconti incondizionati, degli abbuoni e dei premi.

In particolare si segnala che i volumi di somministrazione di acqua e quelli per prestazione di depurazione e fognatura non risultanti da letture coincidenti con la chiusura dell'esercizio sono ragionevolmente e prudenzialmente stimati, al netto di quanto addebitato in acconto, sulla base delle serie storiche degli esercizi precedenti, e sono quindi valorizzati tra i ricavi mediante applicazione delle tariffe in vigore.

I ricavi regolati afferenti sia ai servizi idrici sia ai servizi di distribuzione di gas sono iscritti nella misura definita dalle competenti autorità di regolazione. In particolare, per i servizi idrici i ricavi sono determinati sulla base delle risultanze della proposta tariffaria avanzata dall'Autorità Idrica Toscana relativamente al c.d. Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) e al moltiplicatore tariffario (Theta), successivamente approvata da parte dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Con riferimento alla componente tariffaria destinata alla promozione dei nuovi investimenti denominata Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) si segnala che il vincolo di destinazione previsto dalla delibera 664/2015/R/idr è stato ottemperato appostando tra i risconti nel passivo dello stato patrimoniale gli importi relativi. Tale impostazione contabile si fonda sulla interpretazione della natura giuridica del FoNI, destinato al finanziamento degli investimenti definiti prioritari dal Gestore, e nel principio di correlazione tra costi e ricavi; tale fondo contribuirà al conto

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

economico negli esercizi in cui gli investimenti realizzati idealmente con tale quota tariffaria saranno ammortizzati e in misura proporzionale al valore degli stessi.

Infatti, secondo quanto previsto dal Titolo 4 dell'Allegato A alla Delibera dell'AEEGSI 664/2015/R/idr, la quota FoNI rimane nella disponibilità del gestore del SII ed è pari alla somma delle seguenti componenti:

- la componente riscossa a titolo di ammortamento sui contributi a fondo perduto, come specificato all'art. 20.4 All. A della delibera;
- la componente riscossa per il finanziamento dei nuovi investimenti (FNI), come specificato all'art. 20.3 All. A della delibera;
- la componente riscossa a titolo di eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture degli Enti locali (ΔCUIIT), come specificato all'art. 20.5 All. A della delibera.

L'art. 20.1 dell'Allegato A alla Delibera sancisce l'obbligo di destinazione del FoNI prevedendo che "E' fatto obbligo al gestore del SII di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti nel territorio servito, od al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi, destinata al FoNI".

I costi sostenuti per gli allacciamenti sono capitalizzati tra le immobilizzazioni materiali e imputati al conto economico tramite le quote di ammortamento calcolate dall'anno di entrata in esercizio degli impianti; specularmente i corrispondenti contributi ricevuti dagli utenti per tali allacciamenti sono iscritti tra i risconti passivi e imputati al conto economico per quote costanti a partire dall'esercizio di entrata in funzione degli impianti.

I contributi al Fondo Premungas, che eroga i trattamenti pensionistici complementari ai dipendenti assunti prima del 1° marzo 1978 e che è ad esaurimento, non avendo più iscritti tra i lavoratori attivi al 31 dicembre 1997, sono stati quantificati nel loro ammontare complessivo che si presume, sulla base di ipotesi attuariali, di erogare nei prossimi esercizi fino ad esaurimento degli stessi, e accantonati nella apposita voce del passivo tra i fondi rischi ed oneri. Tale voce sarà utilizzata nei prossimi esercizi in corrispondenza delle erogazioni dovute agli aventi diritto.

Il criterio di contabilizzazione è conseguente al fatto che il fondo ha natura di previdenza integrativa diversa dal TFR e la contribuzione trova fonte obbligatoria nella disciplina collettiva del rapporto di lavoro riguardante il personale a suo tempo attivo.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ANA Azienda Servizi Ambientali Sp.A

Bilancio al 31/12/2019

Imposte sul reddito.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore. La relativa contropartita patrimoniale trova allocazione nella voce "Debiti Tributari" al netto degli eventuali acconti di imposta versati nell'esercizio o, nel caso di acconti versati in eccedenza rispetto al debito maturato nell'esercizio, nella voce "Crediti Tributari".

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate. Le passività per imposte differite passive vengono contabilizzate solo nella misura in cui possa dimostrarsi come probabile il loro futuro pagamento.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono rilevate in bilancio mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente nella voce "5 ter) Imposte anticipate" dell'attivo circolante e nella voce "2) Per imposte, anche differite" tra i fondi per rischi ed oneri, in contropartita delle imposte sul reddito dell'esercizio e delle poste del patrimonio netto cui si riferiscono.

Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri, anche se le perdite sono sorte in esercizi precedenti.

Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Non viene effettuata alcuna compensazione tra i crediti per imposte anticipate ed il fondo per imposte differite come richiesto dall'OIC 25.

SEZIONE SECONDA - COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali e materiali.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio sono riassunte dalla tabella che segue:

VOCE	31/12/2018	Riclassifica	Increment.	Amm.ti	31/12/2019
Costi di Sviluppo	131.088	1.417.160	27.132	(324.950)	1.250.430
Diritto utiliz brev e ingegno	601.031	0	868.529	(427.699)	1.041.861
Concessioni, Licenze, Software	807.748	0	0	(100.968)	706.780
Immob in corso Immateriali	1.500.000	(1.386.630)	283.484	0	396.854
Altre immobiliz Immateriali	202.480	(30.530)	241.665	(117.546)	296.069
TOTALE	3.242.346	0	1.420.810	(971.163)	3.691.993

La voce "Diritti di utilizzazione di brevetti e di opere dell'ingegno" accoglie i costi capitalizzati di software applicativi riferiti, sia al sistema di bollettazione (Neta\ S.I.U.), sia al sistema informativo contabile e al ciclo passivo (Formula\ Diapason) che, debitamente mantenuti, si ritiene dispiegheranno la propria utilità per un periodo non inferiore a cinque anni.

La voce Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili accoglie il valore residuo della concessione acquisita nel 2008 con il ramo di azienda afferente la gestione del servizio idrico nel territorio della Val di Cornia dall'allora CIGRI. Il suddetto valore è ammortizzato lungo la durata dell'attuale concessione affidata ad ASA.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da spese incrementative non riguardanti beni detenuti in concessione, ma beni detenuti in locazione (immobili ad uso uffici).

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti subisce i seguenti movimenti:

- decremento per 1,5 milioni di euro dovuto alla riclassificazione dei costi immobilizzati afferenti al progetto di sviluppo finalizzato al superamento delle criticità qualitative e sfruttamento sostenibile della risorsa idrica nel territorio dell'Isola d'Elba. Il progetto prevede lo sviluppo e l'applicazione di conoscenze di base per migliorare i processi e i sistemi di sfruttamento della risorsa idrica nei territori più esposti al rischio di siccità. L'investimento complessivo, pari a 1,5 milioni di euro, secondo la convenzione stipulata con l'ente di ricerca, è compreso tra gli investimenti previsti dal Piano d'Ambito approvato da AIT e da ARERA. La riclassificazione è stata effettuata nel corrente esercizio a seguito della ultimazione del progetto secondo il cronoprogramma aggiornato durante la fase di esecuzione;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

- incremento per 396 mila euro, riguardante i costi sostenuti per l'implementazione del progetto di riorganizzazione aziendale, ancora in fase di attuazione al termine dell'esercizio, che mira ad individuare le possibili aree di recupero di efficienza ed efficacia, a ottimizzare risorse ed efficientare i processi e quindi le prestazioni, attraverso lo sviluppo di nuovi processi organizzativi e nuove procedure informatiche. Il progetto è stato approvato nella seduta del Consiglio di Gestione del 23 gennaio 2019 nel corso del quale è stato presentato il progetto, definito il timing di attuazione e i costi/benefici che si avranno nei prossimi anni.

La voce "Costi di sviluppo" si movimentata principalmente per la riclassificazione dei costi per il progetto di sviluppo finalizzato al superamento delle criticità qualitative e sfruttamento sostenibile della risorsa idrica nel territorio dell'Isola d'Elba, pari a 1,5 milioni di euro, tra le immobilizzazioni in corso al termine dello scorso esercizio. L'iscrizione dei suddetti costi nella voce "Costi di sviluppo" è avvenuta previo parere favorevole rilasciato dal Consiglio di Sorveglianza. L'investimento complessivo è compreso tra gli investimenti previsti dal Piano d'Ambito approvato da AIT e da ARERA.

Relativamente ai cespiti afferenti a business regolati, il cui valore è interamente riconosciuto ai fini tariffari e il relativo processo di ammortamento si articola sulla medesima durata economico-tecnica considerata ai fini della determinazione degli ammortamenti riconosciuti in tariffa, non si ravvisano indicatori di perdite durevoli di valore.

Pertanto, per la voce in esame, non sussistono i presupposti per svalutazioni ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 3-bis.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nell'esercizio sono riassunte invece dalle tabelle che seguono:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2019

Sottogruppo	Costo originario 2019	Abbonamenti 2019	Ritrasferenze 2019	Accumulazioni 2019	Costo originario 2019
Automezzi strumentali	2.848.892,67	113.194,96	-	433.400,00	3.169.097,71
Autoveicoli di servizio	91.102,70	-	-	-	91.102,70
Automezzi	2.939.995,37	113.194,96		433.400,00	3.247.290,41
Contatori	10.193.808,06	-	-	1.713.464,35	11.907.272,41
Fabbricati industriali	1.900.261,35	-	-	19.880,00	1.920.141,35
Impianti	41.733.368,19	-	-	121.392,40	41.854.760,59
Impianti ITC	1.094.022,31	-	-	502.901,78	1.596.924,09
Impianti soli e pompaggio	13.688.144,16	-	-	2.288.042,67	15.976.186,83
Impianti trattamento	27.194.443,85	-	3.172.173,55	4.893.943,17	35.250.560,57
Macchinari	11.569,85	-	-	-	11.569,85
Pozzi	5.262.307,36	-	-	416.544,87	5.678.852,23
Serbatoi	3.356.335,94	-	-	664.648,01	4.020.983,95
Opere idrauliche fisse	274.701,00	-	-	31.180,80	305.881,80
Reti	141.526.370,51	-	2.831.016,93	7.921.786,54	152.279.152,98
Allacci	5.712.192,46	-	-	944.000,74	6.657.192,20
Impianti	81.947.806,09		3.003.188,48	19.808.174,39	104.759.168,96
Attrezzature tecniche	2.365.777,58	-	-	355.650,23	2.741.427,81
Centro elaborazione dati	3.095.618,43	-	-	102.391,49	3.198.009,92
Mobili e macchine d'ufficio	1.301.474,40	-	-	46.508,50	1.348.982,90
Attrezzature	6.762.870,41			504.550,22	7.267.420,63
Fabbricati civili	1.317.572,17	-	-	174.536,90	1.492.109,07
Terreni	778.567,06	-	-	7.910,00	786.477,06
Immobili	2.096.139,23			182.446,90	2.278.586,13
Impieghi in conto	11.059.711,23		3.036.188,48	2.400.048,49	14.505.948,20
	278.329.324,27	113.194,96		28.131.116,90	316.663.726,13

Sottogruppo	Costo originario 2019	Abbonamenti 2019	Ritrasferenze 2019	Accumulazioni 2019	Costo originario 2019	Valore residuo al 31/12/2019
Automezzi strumentali	3.159.097,71	113.194,96	-	124.340,00	2.927.952,67	512.560,00
Autoveicoli di servizio	91.102,70	-	-	-	91.102,70	91.102,70
Automezzi	3.250.200,41	113.194,96		124.340,00	3.019.055,37	603.662,70
Contatori	11.907.272,41	-	-	520.843,77	4.995.169,40	7.212.343,01
Fabbricati industriali	1.920.141,35	-	-	47.728,08	393.055,55	1.337.075,80
Impianti	41.854.760,59	-	-	2.030.898,49	34.865.600,57	4.891.743,02
Impianti ITC	1.596.924,09	-	-	107.637,71	354.368,66	1.242.555,44
Impianti soli e pompaggio	15.976.186,83	-	-	1.158.095,14	4.676.974,67	11.300.112,16
Impianti trattamento	35.250.560,57	-	3.172.173,55	2.414.199,40	9.222.761,67	26.027.798,90
Macchinari	11.569,85	-	-	-	11.569,85	-
Pozzi	5.678.852,23	-	-	136.794,86	1.342.558,65	4.336.293,58
Serbatoi	4.020.983,95	-	-	73.773,31	310.247,15	3.710.736,80
Opere idrauliche fisse	305.881,80	-	-	7.269,30	22.162,37	283.719,43
Reti	152.279.152,98	-	2.831.016,93	37.426.571,31	57.426.114,16	114.853.038,79
Allacci	6.657.192,20	-	-	154.616,58	741.458,28	5.915.733,92
Impianti	104.759.168,96		3.003.188,48	3.682.863,25	48.145.821,25	183.101.874,56
Attrezzature tecniche	2.741.427,81	-	-	132.607,25	1.863.390,59	778.037,26
Centro elaborazione dati	3.198.009,92	-	-	190.557,14	3.006.403,09	191.606,83
Mobili e macchine d'ufficio	1.348.982,90	-	-	6.695,12	1.272.721,35	74.259,52
Attrezzature	7.288.420,63			329.860,51	5.142.514,93	1.043.803,61
Fabbricati civili	1.492.109,07	-	-	35.121,04	520.610,17	971.498,90
Terreni	786.477,06	-	-	-	786.477,06	786.477,06
Immobili	2.278.586,13			35.121,04	1.307.087,23	1.757.775,98
Impieghi in conto	11.059.711,23		3.036.188,48	2.400.048,49	14.505.948,20	7.059.567,17
	388.194.241,31	113.194,96		31.131.736,90	429.439.363,17	194.274.676,30

Per quanto riguarda le aliquote economico-tecniche applicate si rimanda al prospetto riepilogativo riportato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione.

Gli investimenti dell'esercizio in immobilizzazioni materiali, sono pari in totale a circa 23,1 milioni di euro e si riferiscono principalmente:

- per circa 20,7 milioni di euro al servizio idrico integrato, di cui: i) circa 8,5 milioni per interventi di manutenzione straordinaria/adeguamento e potenziamento sulle reti e

Handwritten signature/initials

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

impianti idrici esistenti e circa 2,7 milioni di euro in interventi su nuove infrastrutture acquedottistiche, ii) circa 1,6 milioni di incrementi per investimenti in nuove opere sulla linea depurazione, oltre a 3,6 milioni in manutenzione straordinaria/adequamenti e potenziamenti e iii) circa 1,7 milioni di incrementi per investimenti in nuove opere sulla linea fognatura, oltre a 2,2 milioni in manutenzione straordinaria/adequamenti e potenzialmente;

- per circa 1,7 milioni di euro al settore della distribuzione del gas metano di cui 0,5 milioni per investimenti e 1,3 milioni per manutenzioni straordinarie/adequamenti e potenziamenti;
- per circa 0,7 milioni di euro ad investimenti e manutenzioni straordinarie riguardanti prevalentemente interventi sulle condotte di acquedotti ed impianti di depurazione industriali.

Tra gli incrementi figurano anche interventi in corso di realizzazione al 31/12/2019 per circa 2,5 milioni di euro che si riferiscono principalmente a:

- Nuovo impianto di depurazione di Pomarance per circa 0,7 milioni di euro,
- Potenziamento Depuratore Le Ferriere a Piombino per 0,4 milioni di euro,
- Acquedotto Ponteginori - Saline – Volterra per circa 0,4 milioni di euro,
- Adeguamento funzionale del Depuratore di Livorno per circa 0,4 milioni di euro,
- Nuovo acquedotto Purreta-Lanciaia-Rocca Sillana per circa 0,3 milioni di euro.

Per effetto degli incrementi suddetti (al netto di riclassifiche per entrata in esercizio di impianti e reti per circa 6,0 milioni) il valore delle immobilizzazioni in corso al termine dell'esercizio si attesta a circa 7,9 milioni di euro.

Il costo dei beni non è mai stato fatto oggetto di rivalutazione monetaria.

Alla data di chiusura dell'esercizio non si ravvisano indicatori di perdite durevoli di valore sulle immobilizzazioni materiali. I cespiti suddetti afferiscono infatti a business regolati il cui valore è interamente riconosciuto ai fini tariffari e il relativo processo di ammortamento si articola sulla medesima durata economico-tecnica considerata ai fini della determinazione degli ammortamenti riconosciuti in tariffa.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

In particolare, con riferimento ai cespiti afferenti la distribuzione gas, il cui valore residuo iscritto a libro alla data del 31 dicembre 2019 ammonta a circa 22,8 milioni di euro, si è proceduto alla stima del loro valore recuperabile essendo destinati ad essere ceduti mediante gara pubblica come previsto dalla normativa vigente. Sulla base della valutazione del perito all'uopo incaricato, emerge che il valore recuperabile dei suddetti assets, espresso come Valore Industriale Residuo (VIR) ai sensi delle "linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale" emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 22 maggio 2014, risulta superiore al loro valore contabile.

Pertanto - anche per la voce in esame - non sussistono i presupposti per svalutazioni ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 3-bis.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dettagli relativi alle partecipazioni di controllo:

Partecipazione	%	CS	P.N.	Utile/	Valore	Inerem	Valore	P.N.	Delta
		31/12/2019	100%	(Perdita)	31/12/2018	(decr.)	31/12/2019	comp.	PN -
		31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2018	2019	31/12/2019	ASA	Valore
Giunti CA Srl - sede in Livorno	50%	96.900	1.665.842	377.744	909.648	-	909.648	832.921	(76.727)
Cornia Manutenzioni srl - sede in Livorno	100%	10.000	(503.603)	(513603)	-	-	-	(503.603)	(503.603)
Totale					909.648	0	909.648	329.318	(580.330)

Nell'esercizio 2019 la controllata Cornia Manutenzioni ha subito una pesante perdita attribuibile tuttavia, per 291 mila euro, a fattori straordinari e, in particolare, a svalutazioni di crediti presenti nell'attivo circolante per 159 mila euro e di magazzino per 133 mila euro. Entrambe le operazioni suddette segnano la conclusione di un'azione di bonifica attuata dalla controllata di partite incerte, ora verificate e definite.

Al netto di tali situazioni, il risultato della gestione caratteristica evidenzia comunque una perdita di 95 mila euro che, con ammortamenti e oneri finanziari, porta la perdita, al netto degli eventi straordinari, a 222 mila euro. Come evidenziato nella relazione sulla gestione al bilancio 2019 della controllata, i fattori principali sono da ricercarsi nell'indebolimento causato dalla

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

riduzione del personale per effetto dei distacchi a favore della capogruppo già iniziati negli anni passati e proseguiti nel corrente, oltre ad una riduzione del fatturato per la difficoltà di programmare le attività secondo un preciso cronoprogramma dei lavori, condizione necessaria per massimizzare la produttività della forza lavoro disponibile. È su quest'ultimo punto, insieme alla stabilizzazione del personale, che si sono concentrate le azioni del management della società nell'ultimo trimestre 2019 e nella redazione del budget per il periodo 2020-2023, che mostra un ritorno all'equilibrio economico già a partire dal prossimo anno per stabilizzarsi negli anni successivi.

Tuttavia, le perdite subite nel corrente esercizio non verranno assorbite negli utili attesi del prossimo triennio e pertanto si è ritenuto la perdita a carattere durevole, con la conseguente svalutazione della partecipazione detenuta nella controllata e il contestuale accantonamento dell'intero deficit patrimoniale accumulato, tra i fondi rischi ed oneri.

Relativamente alla controllata Giunti Carlo Alberto Srl, considerato la differenza negativa tra il patrimonio netto detenuto e il valore della partecipazione, benché tale differenza sia attribuibile all'avviamento riconosciuto al momento dell'acquisto recuperabile mediante gli utili attesi, si è proceduto, sulla base di un piano pluriennale predisposto dalla controllata della durata di 5 anni, ad effettuare un test di impairment. Dal suddetto test è emersa una quota di fair value di pertinenza di ASA superiore al valore della partecipazione e pertanto non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione.

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dettagli relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Partecipazione	%	Valore al 31/12/2018	Increm./ (decrem.)	Svalutaz.	Valore al 31/12/2019
OLT Off-Shore SpA	2,28%	1.828.814	(1.828.814)	0	0
Synthesis Srl	5,14%	24.259	0	0	24.259
Ti Forma Srl	6,07%	3.035	0	0	3.035
Altre part minori		14.407	0	0	14.407
Totale		1.870.515	(1.828.814)	0	41.701

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

Relativamente alla partecipazione detenuta in OLT Off-Shore SpA, il decremento è attribuibile alla riclassificazione della stessa nelle "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Il cambiamento di classificazione è conseguente all'assunzione dell'impegno in data 20 settembre 2019, mediante sottoscrizione di un apposito accordo tra ASA e IREN, a vendere ad IREN tutte le azioni detenute in OLT Off-Shore SpA. Il suddetto accordo è stato sottoscritto nel medesimo giorno in cui IREN e SNAM hanno firmato l'accordo di compravendita di tutte le azioni OLT detenute da IREN (comprendente delle quote detenute da ASA) subordinato al perfezionamento del relativo acquisto da parte di IREN, di tutte le azioni detenute da ASA in OLT. L'efficacia dell'accordo IREN/SNAM, richiamato in quello tra IREN e ASA, è subordinato ad alcune condizioni sospensive tra cui la preventiva approvazione delle autorità competenti (autorizzazione Antitrust e autorizzazione c.d Golden Power), le stesse, al verificarsi delle quali, ASA si impegna a vendere, e IREN si impegna ad acquistare, tutte le azioni OLT detenute al prezzo di euro 1.828.000.

In data 26 febbraio 2020 ha avuto luogo la cessione della intera quota azionaria ad IREN Mercato S.p.A secondo le previsioni di cui al citato accordo tra ASA e IREN, al corrispettivo pattuito pari ad euro 1.828.000.

I crediti immobilizzati verso imprese collegate (euro 274.500) fanno riferimento al finanziamento concesso a favore del Consorzio Aretusa con scadenza al 2022, remunerato al tasso euribor 6 mesi + 0,5%.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	1.705.321	1.738.568	(33.246)
TOTALE	1.705.321	1.738.568	(33.246)

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali Sp.A

Bilancio al 31/12/2019

Il decremento si riferisce al maggior utilizzo delle giacenze di magazzino provenienti dal precedente esercizio, oltre al valore degli acquisti di materie prime effettuati nel corso dell'esercizio.

Crediti verso clienti

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Crediti vs utenza per bollette emesse	57.533.949	50.522.873	7.011.075
Crediti vs utenza per bollette da emettere	16.021.444	15.444.064	577.380
Crediti vs clienti	6.209.028	5.481.142	727.886
Fondo svalutazione crediti	(18.282.393)	(15.684.534)	(2.597.859)
TOTALE	61.482.028	55.763.546	5.718.483

VOCE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Crediti vs utenza per bollette da emettere oltre es suce	15.837.100	12.520.948	3.316.153

I crediti verso clienti, come rappresentato in tabella, sono costituiti da: a) crediti verso utenti per le bollette emesse e non incassate alla data di bilancio, b) da crediti per bollette da emettere verso utenti per effetto dei consumi stimati alla data di bilancio non ancora fatturati, c) da crediti per bollette da emettere per il valore dei ricavi non conseguiti e riconosciuti dall'Autorità di Ambito e d) da crediti verso clienti per prestazioni e servizi erogati diversi dalla fatturazione dei consumi idrici.

Relativamente ai crediti per bollette emesse, si registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa 7,0 milioni di euro. Tale incremento è ascrivibile: i) per 1,5 milioni di euro a maggiori crediti relativi al servizio di distribuzione gas in linea con il maggior fatturato emesso rispetto al 2018 e ii) per il restante valore a crediti per bollette emesse afferenti il SII, attribuibile, per 2,3 milioni di euro, a maggiori crediti dell'anno corrente non incassati alla data di bilancio. Per effetto dei suddetti andamenti si registra un incremento dei tempi medi di incasso di 17 giorni, per circa la metà attribuibile all'incremento dei crediti dell'anno corrente.

I crediti per bollette da emettere verso utenza, per un importo complessivo di circa 31,9 milioni di euro sono classificati, nei crediti a breve per 16,0 milioni di euro e nei crediti a lungo per 15,9 milioni; questi ultimi sono iscritti tenendo conto dell'effetto di attualizzazione pari a circa 1,4 milioni di euro, calcolato usando il tasso atteso sull'indebitamento finanziario e applicato agli ammontari previsti in fatturazione, secondo l'ultimo programma dei recuperi dei conguagli

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

definito dalle competenti autorità, opportunamente rettificato per accogliere anche i conguagli del 2018 e 2019, oltre alle rettifiche di fatturazione operate sulle annualità precedenti.

I crediti per bollette da emettere verso utenza, sono costituiti dalle seguenti voci:

- rateo acqua/depurazione/fognatura/quota fissa per circa 9,0 milioni di euro, al netto delle restituzioni da effettuare agli utenti;
- residuo credito per conguagli afferenti al periodo 2013-2015 per 14,4 milioni di euro accertati da AIT con delibera n. 31 del 5 ottobre 2016 e confermati da ARERA con delibera n. 726 del 26 ottobre 2017, poi ulteriormente rettificati con delibera AIT n. 9 del 22 giugno 2018 e confermati da ARERA con delibera 503 del 9 ottobre 2018, per accogliere le variazioni intervenute sul fatturato di competenza 2015 negli esercizi 2016 e 2017 post approvazione e quantificazione conguagli avvenuta nell'ottobre 2016;
- note di credito da emettere per maggiori ricavi conseguiti di competenza 2016 per circa 1,6 milioni di euro (incluso il conguaglio positivo spettante per le altre attività idriche per 1,2 milioni di euro), rispetto al valore negativo accertato e approvato con delibera AIT n. 9 del 22 giugno 2018 e confermato da ARERA con delibera 503 del 9 ottobre 2018 per circa 1,8 milioni di euro; la differenza è attribuibile alla variazione intervenuta con il fatturato emesso nel 2018 non oggetto di rendicontazione ai fini della determinazione tariffaria per le annualità 2018 e 2019, finalizzata alla quantificazione dei conguagli di cui alla citata delibera, che sarà recuperato ad esito della prossima revisione tariffaria;
- credito per conguagli di competenza 2017 per circa 0,6 milioni di euro (incluso il conguaglio positivo spettante per le altre attività idriche per 0,9 milioni di euro), rispetto al valore negativo accertato e approvato con delibera AIT n. 9 del 22 giugno 2018 e confermato da ARERA con delibera 503 del 9 ottobre 2018 per circa 2,9 milioni di euro; la differenza è attribuibile alla variazione intervenuta con il fatturato emesso nel 2018 e 2019 non oggetto di rendicontazione ai fini della determinazione tariffaria per le annualità 2018 e 2019, finalizzata alla quantificazione dei conguagli di cui alla citata delibera, che sarà recuperato ad esito della prossima revisione tariffaria;
- crediti per conguagli appostati di competenza 2018 per circa 3,0 milioni di euro, di cui:
i) 1,9 milioni di euro per conguaglio positivo (Rcvol) per fatturato emesso nel 2018 e 2019 minore rispetto a quello atteso in base al Metodo Tariffario Idrico (MTI-2), ii) circa 1,0 milioni di euro per stima del conguaglio negativo legato ai minori costi di energia elettrica da riconoscere al gestore occorsi nel corrente esercizio rispetto alla componente

ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2019

COee 2018 riconosciuta nel VRG, iii) circa 1,1 milioni di euro per stima del conguaglio positivo legato ai maggiori costi per canoni demaniali (c.d. "oneri locali") da riconoscere al gestore occorsi nel corrente esercizio rispetto alla componente COres 2018 riconosciuta nel VRG e iv) circa 0,9 milioni di euro per la componente Rcb 2018 calcolata dalla società e prevista, secondo il MTI-2, in recupero nel 2020;

- crediti per conguagli appostati di competenza 2019 per circa 7,5 milioni di euro, di cui:
 - i) 5,0 milioni di euro per conguaglio positivo (Rcvol) per fatturato emesso nel 2019 minore rispetto a quello atteso in base al Metodo Tariffario Idrico (MTI-2), ii) circa 1,2 milioni di euro per stima del conguaglio positivo legato ai maggiori costi di energia elettrica da riconoscere al gestore occorsi nel corrente esercizio rispetto alla componente COee 2019 riconosciuta nel VRG, iii) circa 1,0 milioni di euro per stima del conguaglio positivo legato alle rettifiche di fatturazioni effettuate a favore degli utenti colpiti dall'evento alluvionale occorso a Livorno nel settembre del 2018 secondo le disposizioni dell'AIT e iv) circa 0,4 milioni di euro per stima del conguaglio positivo legato ai maggiori costi per canoni demaniali (c.d. "oneri locali") da riconoscere al gestore occorsi nel corrente esercizio rispetto alla componente COres 2019 riconosciuta nel VRG.

I crediti verso clienti ammontano a 6,2 milioni di euro e accolgono, prevalentemente: i) per circa 3,5 milioni di euro, crediti per fatture da emettere afferenti al servizio di distribuzione gas erogato alla data di chiusura dell'esercizio e fatturato nei primi mesi del 2020, ii) per circa 0,5 milioni di euro a crediti per fatture da emettere afferenti vari servizi principalmente attribuibili ad altre attività idriche e lavori e iii) per 1,9 milioni di euro a fatture emesse riferite principalmente a servizi accessori quali, lo smaltimento fanghi da depuratori per conferimenti da privati, i canoni di affitto dei ponti radio, i servizi di analisi di laboratorio per conto terzi e altri servizi minori.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti risulta essere la seguente:

VOCE	31/12/2018	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2019
Fondo svalutazione crediti	15.684.534	4.000.000	(1.402.141)	18.282.393
In totale	15.684.534	4.000.000	(1.402.141)	18.282.393

Gli utilizzi si riferiscono a perdite che hanno acquisito il carattere della certezza nel corrente esercizio, mentre gli accantonamenti al valore incrementale necessario alla valutazione dei crediti al loro presumibile valore di realizzazione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce accoglie la partecipazione detenuta in OLT Offshore SpA dopo la riclassificazione operata nel corrente esercizio, per le cui motivazioni si rinvia a quanto descritto nella sezione dedicata alle immobilizzazioni finanziarie.

Crediti verso controllate

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue:

VOCE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Credito vs. Cornia Manutenzioni	2.202.561	1.993.980	208.582
TOTALE	2.202.561	1.993.980	208.582

Il saldo si riferisce a crediti verso la controllata per il debito Iva ceduto ad ASA nell'ambito della procedura Iva di gruppo e a crediti per riaddebiti di personale ASA distaccato presso la controllata.

Crediti tributari

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue:

VOCE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Credito IVA	5.869.531	8.540.299	(2.670.769)
Ritenute subite	363	2.504	(2.142)
Altri crediti tributari	1.399.972	1.343.319	56.653
TOTALE	7.269.865	9.886.122	(2.616.258)

Il credito per Iva è il risultato delle liquidazioni del 2019 e del saldo di apertura, dedotto della compensazione operata nel limite massimo consentito pari a 0,7 milioni di euro ex decreto 241 del 1997, con le imposte sul reddito e degli importi incassati nell'esercizio pari, complessivamente a 5,8 milioni di euro. L'incasso si riferisce ai crediti chiesti a rimborso all'1/1/2019 e pari a:

- 0,7 milioni di euro, da parte dell'agenzia delle entrate sull'importo chiesto a rimborso per circa 0,9 milioni di euro, relativo all'anno 2014; il minor incasso si riferisce a somme trattenute a copertura dei rilievi posti alla società nell'ambito dell'accertamento fiscale

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2019

subito nel 2017 ad oggi tutti risolti, così come evidenziato all'agenzia delle entrate; la società è in attesa della liberazione delle somme trattenute;

- 1,1 milioni di euro da parte dell'agenzia delle entrate sull'intero importo chiesto a rimborso, relativo all'anno 2015,
- 1,6 milioni di euro, da parte del cessionario nell'ambito della cessione pro-soluto dei crediti avvenuta nel corso 2019 e afferenti al credito chiesto rimborso per l'anno 2017,
- 2,4 milioni di euro, da parte del cessionario nell'ambito della cessione pro-soluto dei crediti avvenuta nel corso 2019 e afferenti al credito chiesto rimborso per l'anno 2018.

Gli altri crediti tributari accolgono il residuo credito d'imposta iscritto nel bilancio dell'esercizio 2012 a fronte della possibilità, concessa dall'articolo 2 del DL 201/2011 (c.d. Decreto Salva Italia), di dedurre dall'imponibile ai fini IRES, l'Irap versata nei precedenti esercizi a partire dal 2007.

Crediti per imposte anticipate

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue (importi in euro/migliaia):

Descrizione	IMPLE 2018	UTILIZZI 2019	ACC.TI 2019	IMPLE 2019	imple entro 2020	imple oltre 2020	% imple	31/12/2018	31/12/2019	crediti entro	crediti oltre
Ammortamenti eccedenti	2.469.662	0	320.000	2.789.662	0	2.789.662	24	592.719	669.519	0	669.519
F.do rischi crediti utenza	15.233.566	(951.173)	3.489.555	17.771.947	2.500.000	15.271.947	24	3.656.056	4.265.267	600.000	3.665.267
Fondi rischi	7.894.221	(1.394.452)	1.864.118	8.363.887	4.358.000	4.005.887	24	1.894.613	2.007.333	1.045.920	961.413
Costi da dedurre nei succ esercizi	623.952	(226.974)	80.000	476.978	100.000	376.978	24	149.748	114.475	24.000	90.475
Interessi passivi di mora da dedurre nei succ esercizi	2.384.471	(325.575)	815.538	2.874.434	100.000	2.774.434	24	572.273	689.864	24.000	665.864
Attualizzazione crediti Aaro	900.052	(93.981)	615.005	1.421.976	365.879	1.056.097	24	216.012	341.274	87.511	253.463
Svalutazioni di immobilizzazioni	1.247.409	(1.247.409)	0	(0)	0	(0)	24	299.378	(0)	0	(0)
Fondi per strumenti derivati passivi	379.466	0	1.288.883	1.668.349	0	1.668.349	24	91.072	400.404	0	400.404
TOTALE	31.132.798	(4.239.564)	8.473.999	35.367.233	7.423.879	27.943.355		7.471.872	8.488.136	1.781.731	6.706.405

I movimenti dell'anno si riferiscono, quanto agli utilizzi, principalmente all'assorbimento dei fondi rischi ed oneri e della svalutazione delle immobilizzazioni operata lo scorso esercizio, quanto agli accantonamenti, all'adeguamento dei fondi rischi su crediti e dei fondi rischi ed oneri, oltre all'accantonamento per l'adeguamento del *fair value* dei contratti di copertura dal rischio tasso, stipulati nell'ambito dell'operazione di finanziamento conclusa nel 2018.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

La quota di credito indicata come recuperabile oltre l'esercizio 2020 per circa 6,7 milioni di euro, è relativa principalmente alla quota parte dei fondi rischi tassati e agli interessi passivi di mora.

Crediti verso altri

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Altri crediti diversi	1.098.861	1.098.949	(88)
Anticipi a fornitori	65.626	160.203	(94.577)
Credito vs. Comuni Soci	2.883.939	3.384.432	(500.494)
TOTALE	4.048.425	4.643.584	(595.158)

La voce "Altri crediti diversi" si riferisce principalmente:

- al valore dei pagamenti rateali effettuati dalla società e ammontanti a 635 euro migliaia, relativamente alla cartella esattoriale emessa a carico di ASA in seguito al gravame iscritto a ruolo dall'Agenzia delle Dogane per sanzioni relative ai tardivi versamenti di accise per gli anni 2001 e 2002,
- all'acconto pagato per gli oneri di strutturazione della gara per l'aggiudicazione del servizio di distribuzione del gas naturale, alla stazione appaltante e ammontanti a 405 euro migliaia.

Per il primo punto si ricorda che la società aveva presentato ricorso in Cassazione (dopo averla vista soccombere nel giudizio di primo e secondo grado) per vedersi annullare la sanzione e ha iscritto tra i crediti, a titolo di rimborso, i pagamenti effettuati in attesa del giudizio finale. Contestualmente, come meglio descritto nella sezione dedicata ai fondi rischi ed oneri cui si rinvia, la società ha appostato un fondo a presidio del rischio di soccombenza anche nel giudizio finale.

Nel corso del 2019 è stata finalmente depositata la sentenza della Corte di Cassazione che ha definito nel merito il contenzioso in essere con l'Agenzia delle Dogane, accogliendo il motivo di ricorso originariamente presentato dalla società. In particolare ha accolto il ricorso sul punto della illegittimità del cumulo sanzionatorio, tra indennità di mora prevista dalla disposizione speciale contenuta nel Testo Unico delle Accise e la sanzione per tardivo versamento comminata dal decreto sulle sanzioni amministrative tributarie. Si ricorda infatti che l'Agenzia delle Dogane

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

con vari atti di contestazione ed irrogazione di sanzioni: i) applicava la sanzione prevista dall'art. 13, comma 1, del D. Lgs 471/1997 nella misura del 30% dell'importo tardivamente versato e ii) intimava il pagamento dell'indennità di mora nella misura del 6% dell'imposta (ridotta al 2% per la brevità del ritardo) ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs 504/1995, oltre interessi.

A seguito della citata sentenza passata in giudicato, e delle valutazioni successivamente effettuate con i professionisti incaricati dalla società, si avvieranno contatti con l'Agenzia della Dogana per vedersi rimborsare le somme indebitamente corrisposte a titolo di sanzioni.

I crediti verso Comuni si riferiscono principalmente ai lavori eseguiti per conto degli stessi enti su nuove opere o manutenzioni, oltre ai crediti per bollette emesse legate a consumi idrici, destinati ad essere compensati con i debiti che la Società ha contratto per i canoni di concessioni dovuti.

Gli anticipi a fornitori fanno riferimento alla quota in acconto dovuta dalla Società, sulla base dei contratti di appalto stipulati.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque esercizi.

Disponibilità liquide

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Depositi bancari e postali	13.124.673	8.299.979	4.824.693
TOTALE	13.124.673	8.299.979	4.824.693

VOCE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Cassa contanti e assegni	26.834	32.075	(5.241)
TOTALE	26.834	32.075	(5.241)

Per le variazioni intervenute nei depositi bancari e postali si rinvia al rendiconto finanziario.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01177760491

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

VOCE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Premi di assicurazione	318.661	280.530	38.130
Ratei attivi per interessi	3.823	17.167	(13.345)
TOTALE	322.483	297.698	24.785

Trattasi principalmente di quote di premi di assicurazione maturate nell'esercizio, l'importo residuo si riferisce ai ratei per interessi attivi su estratti conto bancari.

A) PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili/ (perdite) a nuovo	Utile/ (perdita) esercizio	Totale
31/12/2017	28.613.406	2.499.928	5.938	(5.074.391)	47.498.632	1.994.634	75.538.147
Destinazione risultato es. prec.		99.732			1.894.902	(1.994.634)	(0)
Delta valutazione <i>fair value</i> dei contratti derivati esistenti al 31.12.17				228.935			228.935
Cessazione contratti derivati esistenti al 31.12.17				4.845.456			4.845.456
Valutazione <i>fair value</i> contratti derivati sottoscritti nel 2018				(288.394)			(288.394)
Utile (perdita) dell'esercizio						327.617	327.617
31/12/2018	28.613.406	2.599.659	5.938	(288.394)	49.393.535	327.617	80.651.761
Destinazione risultato es. prec.		16.381			311.236	(327.617)	0
Delta valutazione <i>fair value</i> dei contratti derivati				(979.551)			(979.551)
Utile (perdita) dell'esercizio						2.463.508	2.463.508
31/12/2019	28.613.406	2.616.040	5.938	(1.267.945)	49.704.771	2.463.508	82.135.718

Le movimentazioni dell'esercizio si riferiscono al passaggio a riserva dell'utile realizzato lo scorso esercizio, all'adeguamento del valore dei contratti di copertura dal rischio tasso al loro *fair value* alla data del 31 dicembre 2019, al netto dell'effetto fiscale, oltre alla rilevazione del risultato 2019.

Di seguito si espone il prospetto dell'origine e possibilità di utilizzo/distribuzione delle riserve:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

Natura/descrizione	importo	possibilità di utilizzazione	quota disponibile	utilizzazione triennio precedente (per copertura perdite)
Capitale sociale	28.613.406			
Riserva legale	2.616.040	b	2.616.040	
Altre riserve	5.938	a, b, c	5.938	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.267.945)			
Utili (perdite) a nuovo	49.704.771	a, b, c	49.704.771	
Totale	79.672.210		52.326.749	0
a) per aumento di capitale				
b) per copertura perdite				
c) per distribuzione soci				

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2018	incred.	decred.	31/12/2019
Fondo imposte differite	748	44		792
Fondo rischi contenziosi vari	3.489	694	(970)	3.213
Fondo rischi per enti prev.li	3.714		(37)	3.677
Fondo rischi per tardivi versamenti accise	149			149
Altri fondi rischi	1.452	1.293	(547)	2.198
Fondi rischi partecipate	239	503	(188)	554
Fondi rischi per strumenti finanziari derivati passivi	380	1.289		1.669
In totale	10.171	3.823	(1.742)	12.252

Quanto alle imposte differite, l'importo stanziato al 31/12/2019 – così come quello esistente alla fine dell'esercizio precedente - è interamente relativo al ricavo per indennità di mora verso utenti, già maturata e non ancora incassata.

I movimenti e la composizione dei fondi rischi si riferiscono:


- quanto ai "fondi rischi per contenziosi vari", all'adeguamento dei fondi per tenere conto dei rischi di natura certa o probabile derivanti dai contenziosi in essere alla data di bilancio comprensivo delle relative spese legali; l'incremento dell'anno è attribuibile principalmente alla passività di natura certa, ma indeterminata nell'ammontare e nella data di sopravvenienza relativamente ai canoni di derivazione e ai canoni di attraversamento dovuti alla RT per il 2019, per rispettivi 307 euro migliaia e 115 euro

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

migliaia. La previsione di tali appostamenti si è ritenuta necessaria, a seguito della ricognizione effettuata di concerto con la Regione Toscana sui punti di prelievo dal demanio idrico delle acque da immettere nella rete di distribuzione (c.d. canoni di derivazione) e, nel caso dei canoni di attraversamento, alla valutazione effettuata dalla RT in merito ai canoni per le interferenze dei manufatti gestiti (reti e impianti) con il reticolo delle Acque Pubbliche (Demanio Idrico), a valle del lavoro svolto dal tavolo tecnico che si è aperto tra i gestori toscani e l'ente pubblico nel corso del 2019. Relativamente al decremento segnaliamo il rilascio del fondo per 0,4 milioni di euro, appostato a presidio del rischio di soccombenza nell'ambito del procedimento in corso che vede ASA chiamata in causa da Repower per vedersi risarcire del danno, a suo dire, causato dalla società, per un'erronea trasmissione dei dati di consumo a Snam rete Gas; alla luce del parere fornito dal legale esterno incaricato di difendere ASA, che qualifica il rischio come "possibile", il suddetto fondo è stato rilasciato al conto economico;

- quanto ai "fondi per rischi previdenziali", ricordiamo che il fondo si riferisce: i) al valore corrispondente ai contributi per Cassa Integrazione Guadagni e Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria non versati, più interessi, per il periodo 1/1/2015 – 31/12/2019, nel quale non è ancora intervenuta la prescrizione e ii) alla passività collegata ai contributi Premungas; l'utilizzo si riferisce interamente ai contributi Premungas pagati nel corso dell'esercizio e accantonati nel fondo del precedente esercizio;
- quanto al "fondo rischi per tardivi versamenti accise", ricordiamo che il valore accantonato nei precedenti esercizi si riferisce al contenzioso instauratosi con l'Agenzia delle Dogane passato in giudicato con sentenza della Commissione Tributaria Regionale che ha respinto il ricorso presentato dalla Società in merito alla sanzione irrogata per tardivi versamenti delle accise negli anni 2001 e 2002 per circa 635 euro migliaia. Avverso tale sentenza la società aveva presentato ricorso in Cassazione per vedersi annullare definitivamente la sanzione o, in subordine, per un suo ridimensionamento alla luce anche delle novità normative introdotte con il D.L. 98/2011 che modifica la norma in merito alle sanzioni per tardivi/omessi versamenti istituita con D.Lgs 471/1997 art. 13. Tale norma infatti ridimensiona l'applicazione di sanzioni nel caso di pagamenti non oltre il quindicesimo giorno successivo alla scadenza, che la società ritiene applicabile anche alle contestazioni sorte precedentemente la sua entrata in vigore (c.d. *favor rei*) per i contenziosi non ancora definiti; come indicato nella sezione dedicata a "Crediti verso altri", cui si rinvia per maggiori dettagli, nel corso del 2019 è stato definitivamente accolto il motivo di ricorso originariamente presentato dalla società e fondato



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

sull'illegittima applicazione dell'indennità di mora, ai sensi del Testo Unico sulle Accise, unitamente alla sanzione per tardivo versamento, comminata dal decreto sulle sanzioni amministrative tributarie;

- quanto agli "altri fondi rischi", l'incremento dell'esercizio si riferisce, principalmente:
i) all'accantonamento a fronte del Fondo per utenze disagiate per 454 euro migliaia recuperato nel VRG riconosciuto alla Società per l'anno 2019, ii) all'adeguamento per 637 euro migliaia, alla passività potenziale legata alle penalità sui "recuperi di sicurezza" già definita da ARERA per le annualità 2014 e 2015 e stimata dal consulente incaricato per il 2016, 2017 e 2018 e iii) per 202 euro migliaia all'adeguamento del fondo per il delta prezzo-contributo legato all'intero obbligo di acquisto dei certificati energetici non ancora assolto alla data del 31 dicembre 2019. Il decremento si riferisce invece, principalmente, all'utilizzo del fondo per utenze disagiate, appostato nel precedente esercizio, pari alle agevolazioni richieste nel 2019, per 335 euro migliaia.
- relativamente al fondo rischi partecipate, l'accantonamento corrisponde al deficit patrimoniale accumulato dalla controllata Cornia Manutenzioni, in seguito alla perdita registrata nel corrente esercizio, come meglio spiegato nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie cui si rinvia per maggiori dettagli, mentre il decremento all'utilizzo nel 2019 del corrispondente fondo appostato lo scorso esercizio sempre per le perdite accumulate dalla controllata;
- quanto infine al fondo rischi per strumenti finanziari derivati passivi, la movimentazione si riferisce all'adeguamento al *fair value* riscontrato al 31 dicembre 2019 sui contratti di copertura dal rischio tasso, stipulati a valle dell'operazione di finanziamento contratta in data 18 dicembre 2018.

C) FONDO TFR

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue:

Fondo TFR al 31/12/2018	5.807.710
Accantonamenti	84.603
Utilizzi	(452.471)
Fondo al 31/12/2019	5.439.842

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

Gli utilizzi si riferiscono ad anticipazioni richieste o liquidazioni per cessazioni del rapporto di lavoro, mentre gli accantonamenti alla rivalutazione del fondo esistente alla data di chiusura dell'esercizio.

D) DEBITI

Debito verso banche

Il debito verso banche deriva dalle erogazioni ricevute al 31/12/2019, per effetto del contratto di finanziamento, sotto forma di *project financing* sottoscritto in data 18 dicembre 2018, con Banca Intesa, Banca IMI e BNL per 65 milioni di euro e con Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per 22 milioni di euro.

Tale contratto essendo strutturato sotto forma di *project financing* ha previsto l'estinzione totale dei finanziamenti esistenti alla data di sottoscrizione e la contestuale copertura del fabbisogno finanziario lungo la durata del contratto mediante le erogazioni previste nel Piano Economico Finanziario.

Il nuovo contratto di finanziamento ha rifinanziato il debito esistente, il valore di estinzione dei contratti derivati stipulati con la precedente operazione di finanziamento e fornirà ulteriori risorse per la realizzazione degli investimenti previsti dal piano di sviluppo della società, a condizioni particolarmente competitive. Il piano degli investimenti approvato dall'Autorità Idrica Toscana il 22 giugno 2018, e poi successivamente approvato anche da ARERA, prevede un importo complessivo di circa 240 milioni di euro nel periodo 2018-2031, di cui oltre 130 milioni di euro dal 2018 al 2023. Gli investimenti sul territorio permetteranno di raggiungere importanti obiettivi relativi alla sicurezza degli approvvigionamenti idrici, con la realizzazione di opere strategiche come l'impianto di dissalazione all'Isola d'Elba.

Segnaliamo inoltre, che il suddetto contratto di finanziamento è assistito da garanzie, per i cui dettagli si rinvia alla sezione dedicata alle "altre informazioni" della presente nota e dal mantenimento di parametri finanziari e patrimoniali entro certi limiti, per i cui dettagli si rinvia alla sezione sui rischi e incertezze della relazione sulla gestione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

Il debito finanziario è valutato in bilancio secondo il criterio del *costo ammortizzato* che prevede come valore di prima iscrizione, quello pari al valore nominale al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione sono inclusi nel costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata del finanziamento. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi passivi nominali in modo che il tasso di interesse effettivo rimanga uguale lungo l'intera durata del finanziamento, salvo le eventuali variazioni che dovessero intervenire per effetto del tasso variabile di riferimento.

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Debiti verso banche - entro es. succ.	0	0	0
Debiti verso banche - oltre es. succ.	61.325.481	49.451.821	11.873.660
TOTALE	61.325.481	49.451.821	11.873.660

La variazione intervenuta nell'esercizio si riferisce ai tiraggi previsti dal business plan e, in particolare:

- tiraggio di 8 milioni del finanziamento concesso da BEI,
- tiraggio della linea "contributi" messa a disposizione dalle banche del pool nell'ambito del contratto citato per 3,7 milioni di euro, per finanziare il ritardo nella erogazione del contributo sui progetti di investimento finanziati da enti pubblici,

al netto del rilascio dei costi di transazione rilevati nell'ambito dell'operazione di finanziamento, secondo il criterio del tasso d'interesse effettivo.

La distinzione tra quota in scadenza entro il successivo esercizio e quota oltre l'esercizio successivo deriva dal piano di ammortamento del debito definito nel PEF allegato al nuovo contratto di finanziamento che prevede il periodo 2018-2021, come periodo di tiraggio e il periodo 2022-2030, quale periodo di rimborso.

La quota in scadenza dall'esercizio successivo al 31/12/2024 derivante sempre dal piano di ammortamento suddetto ammonta a 41.472 euro migliaia.

Debito per acconti

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

VOCE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Depositi cauzionali da utenti	9.458.752	9.639.080	(180.328)
TOTALE	9.458.752	9.639.080	(180.328)

La voce comprende i debiti verso gli utenti per il valore del deposito cauzionale versato dagli stessi all'atto della sottoscrizione del contratto di fornitura.

La variazione intervenuta fa riferimento alla normale logica di fatturazione per i contratti sottoscritti nel corso dell'esercizio, oltre agli utilizzi nel caso di cessazioni o morosità persistente.

Debito verso fornitori

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Fatture ricevute	23.454.139	27.288.643	(3.834.504)
Fatture da ricevere	13.066.188	8.428.222	4.637.966
TOTALE	36.520.327	35.716.865	803.462

I debiti verso fornitori risultano in lieve aumento (+2%), seppur in misura minore rispetto all'incremento dei costi (+7%) e degli investimenti (+14%), grazie alla liquidità resa disponibile dai tiraggi del finanziamento contratto con BEI e dall'utilizzo della linea di credito a servizio degli investimenti con contributo pubblico, messa a disposizione dal contratto di finanziamento con il pool di banche. Tali linee di finanziamento, tuttavia, non sono state interamente utilizzate, in quanto il programma degli investimenti, cui sono destinate, non si è interamente completato nel corrente esercizio. Tutto ciò ha comunque generato una diminuzione dei tempi medi di pagamento.

Debito verso controllate

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Debito vs Giunti CA	2.851.110	2.869.109	(17.999)
Debito vs Cornia manutenzioni	1.917.137	1.966.130	(48.992)
TOTALE	4.768.248	4.835.239	(66.991)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2019

Il debito verso Giunti Carlo Alberto e Cornia Manutenzioni è relativo principalmente alle prestazioni di manutenzione affidate in appalto.

Debiti tributari

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Altri debiti tributari	(459)	5.121	(5.580)
Debito IRES/IRAP	279.643	481.466	(201.823)
Debito per ritenute d'acconto	715.028	599.509	115.519
TOTALE	994.212	1.086.097	(91.885)

Il debito per IRES/IRAP è esposto al netto degli acconti pagati nell'esercizio.

Debiti verso Istituti di previdenza

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Deb. Vs Istituti di previdenza	1.218.782	1.270.076	(51.294)
TOTALE	1.218.782	1.270.076	(51.294)

Trattasi del debito maturato nel mese di dicembre 2019, saldato a gennaio 2020.

Debiti verso altri

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Altri debiti	823.160	408.445	414.715
Debiti vs utenza per assegni non riscossi	139.432	139.432	0
Debito verso il personale	2.691.608	2.276.576	415.032
Debiti vs Gruppo Iren	427.468	975.982	(548.513)
Debiti vs comuni	28.923.223	31.135.471	(2.212.248)
TOTALE	33.004.891	34.935.905	(1.931.014)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali Sp.A

Bilancio al 31/12/2019

Il debito verso il personale accoglie i debiti per ratei e competenze maturate al 31/12/2019, mentre la voce "Altri debiti" accoglie principalmente il debito verso la CSEA.

La voce comprende i debiti verso il Gruppo Iren e verso i Comuni, il cui dettaglio è esposto nella tabella dedicata ai rapporti con parti correlate.

I debiti verso i comuni si riferiscono, prevalentemente, al debito maturato sui canoni di concessione dovuti dal gestore per l'esercizio del servizio idrico integrato e del servizio di distribuzione gas nel territorio di competenza.

Relativamente a tali debiti, per effetto della dilazione concessa dall'ex ATO 5 Toscana Costa (c.d. "posticipazione dei canoni"), pari al 30% del canone annuo in pagamento nel decimo anno successivo a quello di maturazione, fino all'anno 2016 e, per gli anni successivi, nel 2026, i debiti aventi scadenza successiva al 31 dicembre 2024 (debiti di durata residua superiore a cinque esercizi), ammontano a 6.862 euro migliaia.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Contributi c/impianti e FoNI	68.364.658	57.316.773	11.047.885
Interessi e competenze bancarie	45.470	12.530	32.939
TOTALE	68.410.127	57.329.304	11.080.824

La voce dei contributi in conto impianti si riferisce:

- i) ai contributi incassati/fatturati concessi ad ASA con apposite delibere degli Enti competenti (principalmente AIT e Regione Toscana) a sostegno del piano degli investimenti e
- ii) alla quota della tariffa idealmente destinata a costituire il c.d. Fondo Nuovi Investimenti (Foni) riconosciuta in base alle risultanze del MTT, del MTI e del MTI-2.

I principali progetti finanziati con contributo pubblico riguardano: a) la realizzazione della rete di adduzione verso lo stabilimento Lucchini di Piombino per la fornitura di acque reflue per uso industriale provenienti dai depuratori di Campiglia M.ma e San Vincenzo (c.d. progetto Cornia Industriale), b) il dissalatore di Capraia, c) i depuratori e relative opere di adduzione fognaria di Volterra e Saline di Volterra, d) le opere relative alla manutenzione straordinaria dei depuratori

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

di Rosignano e Cecina, e) le opere di metanizzazione e adeguamento fognario nella frazione di Nibbiaia, f) gli interventi volti al superamento delle deroghe per l'abbattimento del boro e dell'arsenico in val di Cornia, g) i nuovi depuratori di Pomarance e Volterra, h) il nuovo serbatoio a Volterra e i) la distrettualizzazione e il risanamento reti idriche all'Isola d'Elba. Ulteriori progetti attivati riguardano la razionalizzazione del sistema fognario di Guasticce e la realizzazione -in molteplici lotti- dei lavori relativi all'interconnessione Alta-Bassa Val di Cecina. I contributi in questione sono riscontati al conto economico proporzionalmente al processo di ammortamento dei beni entrati in esercizio la cui acquisizione hanno concorso a finanziare.

La quota della tariffa idealmente destinata a costituire il c.d. Fondo Nuovi Investimenti (Foni) riconosciuta in base alle risultanze del MTT, del MTI e del MTI-2, ammontante complessivamente al 31/12/2019 a 25.085 euro migliaia, è destinata, secondo il nuovo Metodo Tariffario Idrico (MTI-2), alla "promozione degli investimenti" e verrà assorbita mediante processo di ammortamento ottenuto allocando tale quota in misura proporzionale sugli investimenti definiti prioritari e realizzati dal gestore.

In base al suddetto metodo di ammortamento il Fondo Nuovi Investimenti spettante alla data del 31 dicembre 2019 è stato riversato nel corrente esercizio al conto economico, a titolo di recupero della quota di ammortamento maturata sugli investimenti realizzati, per 1.295 euro migliaia.

L'indicazione della quota in scadenza oltre il successivo esercizio e oltre i successivi cinque esercizi deriva dal piano di ammortamento dei relativi cespiti a cui afferiscono i contributi e, in particolare:

- quota oltre il successivo esercizio per euro 64.703.938,40,
- quota oltre i successivi cinque esercizi per euro 49.753.360,17.

SEZIONE TERZA - COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi per vendite e prestazioni (gestione caratteristica)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Ricavi vendita acqua	45.256.820	48.144.223	(2.887.403)
Ricavi servizio depurazione	16.812.586	17.882.853	(1.070.267)
Ricavi servizio fognatura	6.961.343	7.324.522	(363.179)
Ricavi impianto Paduletta	311.038	356.813	(45.774)
Ricavi per allacci, lavori e simili	1.832.301	1.908.994	(76.693)
Ricavi per quote fisse acqua	19.375.788	15.859.070	3.516.718
Ricavi per vetoriamento gas	8.639.997	8.729.097	(89.100)
TOTALE	99.189.874	100.205.572	(1.015.698)

I volumi trattati per il servizio idrico integrato ammontano, in termini di competenza dell'esercizio 2019, a circa 24,7 milioni di metri cubi, rispetto a quelli considerati ai fini dell'ultima determinazione tariffaria (volumi 2017) pari a circa 25,9 milioni di metri cubi. Inoltre l'esercizio 2019 ha visto l'assestarsi dei volumi di competenza 2018 che rispetto alla valutazione al termine dello scorso esercizio, pari a circa 25,1 mln/mc, sono passati al 31/12/19 a circa 24,3 mln/mc con una flessione di circa 0,8 mln/mc generando un conguaglio per circa 1,6 milioni di euro. Stesso trend anche per i volumi di competenza 2017 che hanno registrato una flessione rispetto ai valori evidenziati al termine dello scorso esercizio per circa 0,2 milioni/mc, generando un ulteriore conguaglio pari a circa 0,6 milioni di euro.

Di seguito segnaliamo i profondi cambiamenti normativi nella regolazione dei servizi idrici occorsi dal passaggio delle competenze all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e i Sistemi Idrici (oggi ARERA) che hanno avuto un impatto significativo sia a livello gestionale sia a livello finanziario:

- con L. 22/12/2011 n. 214 sono state passate all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e i Sistemi Idrici (AEEGSI), oggi Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA), le competenze in materia di regolazione dei servizi idrici;
- con L.R. 28/12/2011 n. 69 è stata istituita l'Autorità idrica toscana (AIT) cui sono state trasferite le funzioni delle autorità di ambito territoriale ottimale (ex AATO), pertanto a decorrere dal 1.1.2012 i rapporti tra Gestore e Autorità si sono svolti nel nuovo contesto legislativo;
- nel dicembre 2012 con la delibera n. 585 è stato varato dall'ARERA (ex AEEG) il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per regolare i servizi idrici. Si è trattato di un

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

criterio, appunto transitorio, applicabile retroattivamente anche per l'anno 2012, e valido fino al 31 dicembre 2013;

- nel dicembre 2013 con la delibera n. 643 è stato varato dall'ARERA (ex AEEG) il nuovo Metodo Tariffario Idrico, avente ad oggetto la regolazione tariffaria dei servizi idrici per gli anni 2014 e 2015;
- in data 30 giugno 2014 l'AIT, con il decreto del direttore generale citato, ha determinato il saldo complessivo delle c.d. "partite pregresse" per il periodo 2008-2011 pari a circa 23,5 milioni di euro;
- in data 23 dicembre 2015 l'ARERA con delibera n. 655 ha emanato il provvedimento che definisce i livelli specifici e generali di qualità contrattuale del SII, mediante l'individuazione di tempi massimi e standard minimi di qualità, omogenei sul territorio nazionale, per tutte le prestazioni da assicurare all'utenza oltre alle modalità di registrazione delle prestazioni fornite dai gestori su richiesta dell'utenza medesima. Sono altresì individuati gli indennizzi automatici da riconoscere all'utente per tutte le prestazioni soggette a standard specifici di qualità;
- in data 23 dicembre 2015 l'ARERA con delibera n. 656 ha emanato il provvedimento - tenuto conto delle osservazioni ricevute ai precedenti documenti per la consultazione 274/2015/R/idr e 542/2015/R/idr - che adotta la convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato, alla quale peraltro le convenzioni di gestione attualmente in vigore devono essere adeguate;
- in data 28 dicembre 2015 l'ARERA con delibera n. 664 ha emanato il provvedimento che approva il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il secondo periodo regolatorio (2016-2019), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, nonché per l'individuazione dei parametri macroeconomici di riferimento e dei parametri legati alla ripartizione dei rischi nell'ambito della regolazione del settore idrico. Il nuovo metodo tariffario si muove sostanzialmente in continuità rispetto ai precedenti metodi tariffari (2012-2015) anche se sono rilevabili alcune differenze sintetizzate di seguito. Sono stati introdotti due schemi regolatori aggiuntivi che portano da quattro a sei i possibili posizionamenti del gestore nei quadranti tariffari, a ciascuno dei quali corrisponde un diverso limite di incremento del prezzo (cap tariffario). In particolare gli schemi tariffari, dal I al VI sono intercettati da una matrice vincolata in senso verticale dal rapporto (OPM) tra i costi operativi (Opex) e la popolazione servita e, in senso orizzontale, da un fattore (omega) il cui valore discriminante superiore o inferiore a 0,5 si desume dal rapporto tra il valore economico

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

degli investimenti programmati nel periodo 2016-2019 e la RAB. È stato introdotto inoltre il cd. fattore di sharing che di fatto riduce, negli schemi dal I al IV, l'incremento massimo della tariffa di un valore che varia dal mezzo all'intero punto percentuale in relazione al rapporto tra Opex e popolazione servita. Ove tale rapporto (OPM) è più alto, e segnatamente superiore a 109, la decurtazione del limite del prezzo è pari a un punto percentuale;

- in data 1 dicembre 2016, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 716/2016 ha definito i criteri di articolazione tariffaria da applicare agli utenti dei servizi idrici;
- in data 5 maggio 2016, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 218/2016 ha disciplinato il servizio di misura di utenza del SII definendo le responsabilità, gli obblighi di installazione, manutenzione e verifica dei misuratori, le procedure per la raccolta delle misure (compresa l'autolettura), nonché per la validazione, stima e ricostruzione dei dati;
- in data 27 dicembre 2017, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 917/2017 ha definito livelli minimi ed obiettivi di qualità tecnica nel servizio idrico integrato, mediante l'introduzione di: i) standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, ii) standard generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio iii) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- in data 21 dicembre 2017, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 897/2017 ha definito le modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale. La disciplina in materia di bonus sociale idrico si applica a far data dal 1° gennaio 2018;
- in data 9 ottobre 2018, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 503/2018 ha concluso, con riferimento al biennio 2018-2019, il procedimento di verifica dell'aggiornamento degli atti che compongono lo specifico schema regolatorio, di cui all'articolo 2, della deliberazione 918/2017/R/IDR, proposto dall'Autorità Idrica Toscana per il gestore ASA SpA, approvando il medesimo. Il provvedimento conferma quindi quello assunto dall'Autorità Idrica Toscana con deliberazione n. 9/2018 del 22 giugno 2018 che, tra gli altri punti: i) aggiorna il piano economico finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

teta (9) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2018-2019 e ii) accoglie l'istanza di estensione della durata dell'affidamento presentata da ASA SpA fino al 2031;

- in data 7 maggio 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 165/2019 ha approvato le modifiche al Testo Integrato delle modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici disagiati per le forniture di energia elettrica e gas naturale (TIBEG) e al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) in coerenza con l'articolo 5, comma 7 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con modificazioni nella legge 28 marzo 2019, n. 26;
- in data 16 luglio 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera n. 311/2019/r/idr ha approvato le direttive per il contenimento e la gestione della morosità nel servizio idrico integrato, inquadrandosi nell'ambito della linea d'intervento dell'Autorità tesa a disciplinare le procedure e le tempistiche per la costituzione in mora e la sospensione/limitazione della fornitura per gli utenti finali, comunque tutelando gli utenti vulnerabili. La regolazione della morosità nel SII si applica a far data dal 1° gennaio 2020;
- in data 17 dicembre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera n. 547/2019/r/idr, ha approvato le misure volte all'integrazione della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato, al fine di rafforzare la tutela degli interessi dell'utenza e la garanzia di adeguati livelli di performance dei gestori;
- in data 27 dicembre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera n. 580/2019/r/idr, ha approvato il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario nel periodo 2020-2023.

I valori dei ricavi iscritti nel bilancio 2019 afferenti al SII, per complessivi 90,2 milioni di euro, al netto dell'effetto di attualizzazione dei crediti afferenti ai conguagli iscritti pari a circa 0,6 milioni di euro, fanno riferimento al VRG approvato dalla succitata delibera (87,5 milioni di euro), opportunamente rettificato per tenere conto: i) dei presunti conguagli positivi sui costi di energia elettrica 2019 ai sensi della deliberazione ARERA 664/2015 (1,2 milioni di euro), ii) del recupero dei maggiori oneri locali e costi ambientali della risorsa sostenuti nel 2019 rispetto

ASA Azienda Servizi Ambientali Sp.A

Bilancio al 31/12/2019

a quelli approvati a preventivo ai sensi della deliberazione ARERA 664/2015 (0,3 milioni di euro) e iii) del conguaglio sulle altre attività idriche (Rcb) già quantificato e deliberato da ARERA con delibera 503/2018 per l'annualità 2018 pari a 0,9 milioni di euro.

Completano i ricavi afferenti al SII e alle Altre attività idriche gli introiti derivanti dai rimborsi dagli utenti per i costi della morosità (circa 0,5 milioni di euro), i rimborsi utenti per i costi della polizza contro le perdite occulte per la parte dagli utenti che hanno aderito (circa 0,5 milioni di euro).

La diminuzione registrata rispetto allo scorso esercizio (-0,9 milioni di euro) si riferisce principalmente ad un maggior effetto di attualizzazione dei crediti per conguagli iscritti (-0,5 milioni di euro) e ad una flessione dei ricavi afferenti alle altre attività idriche (-0,3 milioni di euro). Il VRG infatti è sostanzialmente invariato (-0,1 milioni di euro), così come i conguagli per i costi aggiornabili o per il recupero del margine delle altre attività idriche, seppur singolarmente di entità sensibilmente differente.

I ricavi da vettoriamento gas per l'esercizio 2019 sono stati determinati così come previsto dalla RTDG (Regolazione Tariffe Distribuzione GAS) a partire dalle delibere assunte dall'ARERA che definiscono le tariffe di riferimento (ricavi di diritto) per i servizi di distribuzione, misura a commercializzazione del gas per l'anno 2019, se presenti alla data di redazione del bilancio o in assenza, utilizzando calcoli e stime basate sugli stessi elementi rendicontati all'ARERA per determinare il Vincolo ai Ricavi Tariffari. Alla data del presente bilancio, in assenza del Vincolo ai Ricavi Tariffari definito dall'ARERA ci siamo avvalsi del calcolo prodotto dal consulente tecnico, basato sulle rendicontazioni effettuate all'autorità.

Incremento di immobilizzazioni per lavori in economia.

Trattasi della capitalizzazione delle ore/uomo lavorate in relazione ad interventi di natura incrementativa sul parco cespiti gestito da ASA, valorizzate al costo medio sostenuto dall'azienda per ogni determinata categoria di lavoratore dipendente.

La voce include anche il valore degli scarichi di magazzino, per circa 911 euro migliaia.

Altri ricavi e proventi

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

VOCE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Rimborsi e recuperi vari	449.008	506.120	(57.112)
Altri ricavi diversi	6.449.703	9.026.397	(2.576.694)
TOTALE	6.898.711	9.532.517	(2.633.806)

Gli "Altri ricavi e proventi" comprendono principalmente: i) i risconti dei contributi in c/impianti per 2.026 euro migliaia, ii) la quota di Foni rilasciata al conto economico a copertura dei costi di ammortamento degli investimenti idealmente realizzati con tale quota tariffaria per 1.295 euro migliaia, iv) il rilascio di fondi rischi ed oneri per 572 euro migliaia e v) i contributi per l'assolvimento dell'obbligo legato ai titoli di efficienza energetica ricevuti/da ricevere per 1.302 euro migliaia.

La significativa variazione rispetto allo scorso esercizio si riferisce, principalmente, al minor valore del contributo per l'assolvimento dell'obbligo energetico (circa 3,3 milioni di euro), registrato nello corrente esercizio.

La voce "Rimborsi e recuperi vari" accoglie principalmente i rimborsi per personale distaccato oltre a rimborsi per danni subiti alle infrastrutture strumentali all'erogazione del servizio idrico.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

La composizione e la variazione risultano dai prospetti che seguono:

ACQUISTO MATERIE PRIME	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Acquisto energia elettrica	12.893.541	11.075.420	1.818.121
Acquisto acqua	1.820.605	1.764.465	56.140
Acquisti magazzino distribuzione	1.601.171	1.092.362	508.809
Acquisto agenti chimici	1.766.540	1.980.799	(214.258)
Acquisto carburante automezzi	425.485	425.271	213
Acquisto carburante autovetture	170.864	127.546	43.317
Altri acquisti	340.917	347.331	(6.414)
TOTALE	19.019.123	16.813.194	2.205.929

L'incremento dei costi per materie deriva, principalmente:

- dal maggior costo per energia elettrica, dovuto prevalentemente ad un aumento dei prezzi unitari;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

- dall'aumento del costo dei materiali a magazzino, per effetto di un aumento dei volumi di acquisto di materiali (principalmente misuratori) impiegati in progetti di investimento, che trova conferma nell'aumento delle capitalizzazioni.

COSTO PER SERVIZI	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Assicurazioni	1.092.005	1.071.270	20.735
Commissioni bancarie	305.163	265.388	39.776
Costo incasso bollette	132.009	197.758	(65.749)
Costo per allacci e lavori c/terzi	3.554	8.287	(4.733)
Costo per lettura contatori	546.221	510.095	36.125
Manutenz. automezzi/autoveicoli	277.402	226.712	50.690
Manutenzione attrezzature	262.487	200.024	62.463
Manutenzione fabbricati	148.177	81.437	66.741
Manutenzione hardware	552.679	348.795	203.884
Manutenzione impianti	2.530.520	2.184.815	345.705
Manutenzione pozzi e serbatoi	0	446	(446)
Manutenzione reti	4.012.036	4.385.169	(373.132)
Prestazioni amministrative e varie	4.346.485	4.294.680	51.805
Pubblicità e promozione	124.121	77.008	47.113
Pulizia e sorveglianza	531.736	433.299	98.437
Servizi al personale (mense, formazione, etc.)	1.155.874	1.019.093	136.781
Servizi di gestione impianti	267.053	410.970	(143.917)
Smaltimento rifiuti	3.482.241	2.826.685	655.556
Telefonia fissa	281.200	231.455	49.746
Telefonia mobile	357.296	312.275	45.021
TOTALE	20.408.259	19.885.659	1.322.600

Relativamente ai costi per servizi, l'aumento rispetto allo scorso esercizio, si riferisce prevalentemente all'effetto combinato dei seguenti andamenti:

- maggiori costi per manutenzioni hardware (0,2 milioni di euro) attribuibili principalmente a consulenze per lo svolgimento di prestazioni nell'ambito del ciclo attivo afferente al ramo gas;
- maggiori costi per manutenzione e gestione impianti complessivamente per circa 0,2 milioni di euro legati prevalentemente a fattori straordinari occorsi nel precedente esercizio;
- maggiori costi per smaltimento rifiuti per circa 0,7 milioni di euro in seguito al cambio della normativa di settore che ha ridotto gli spazi autorizzati al recupero dei fanghi di depurazione in compostaggio, con l'inevitabile aumento dei costi di trasporto e smaltimento;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

- maggiori costi per servizi accessori al personale, prevalentemente servizi mensa e formazione, per circa 0,2 milioni di euro;
- minori costi per manutenzioni reti per circa 0,4 milioni di euro in seguito agli effetti positivi degli investimenti effettuati sul territorio, oltre ad una gestione attenta delle pressioni di esercizio che ha ridotto il numero delle rotture.

La voce "Prestazioni amministrative e varie" accoglie prevalentemente: i) prestazioni di lavoro di terzi in somministrazione per 2,1 milioni di euro, ii) spese per recupero crediti per 0,5 milioni di euro, iii) consulenze legali e amministrative per 0,6 milioni di euro, iv) servizi di recapito di bollette e solleciti per 0,5 milioni di euro e v) servizi di gestione magazzini per 0,2 milioni di euro.

GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Affitto impianti	282.225	339.450	(57.224)
Affitto locali	1.143.494	1.120.008	23.486
Canoni licenze sw	329.121	166.475	162.647
Noleggi	1.956.380	1.672.000	284.380
Canoni di concessione servizio idrico	10.305.085	10.302.145	2.941
Canoni di concessione servizio GAS	2.309.505	2.216.152	93.354
TOTALE	16.325.812	15.816.229	509.582

La voce "affitto impianti" è relativa principalmente all'affitto dell'impianto di post-trattamento di Aretusa, mentre la voce "affitto locali" si riferisce principalmente all'affitto dovuto a LI.RI per l'utilizzo degli immobili in cui ha sede la società. La voce "Noleggi" si riferisce principalmente ai noleggi degli automezzi e autovetture aziendali.

L'incremento registrato nei costi per godimento beni di terzi, si riferisce principalmente al maggior costo dei noleggi di automezzi strumentali per il maggior numero di veicoli a noleggio contrattualizzati, in linea con l'aumento delle squadre operative legato sia all'incremento del personale operativo sia all'incremento delle squadre mono-operatore. Anche i costi per canoni legati all'acquisto di licenze software sono incrementati per i nuovi prodotti software acquistati nel corrente esercizio, legati prevalentemente ad adeguamenti normativi o di processo.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

COSTO DEL PERSONALE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
a) Salari e stipendi	20.190.453	19.496.017	694.436
b) Oneri sociali	6.659.654	6.482.358	177.296
c) Trattamento di fine rapporto	166.917	197.213	(30.296)
c) altri costi	1.062.845	897.524	165.321
TOTALE	28.079.870	27.073.113	1.006.757

Il costo del personale ha registrato complessivamente un sensibile incremento per effetto dei movimenti di personale intervenuti nel corrente esercizio. Le entrate, infatti, hanno superato le uscite di 24 unità (uscite 22 e entrate 46) con un inevitabile incremento del costo complessivo, in parte compensato dalla cessazione di 11 contratti in somministrazione di lavoro il cui costo è classificato nei costi per servizi.

ACCANTON. PER RISCHI	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Accantonamento rischi su crediti	4.000.000	4.598.560	(598.560)
TOTALE	4.000.000	4.598.560	(598.560)

L'accantonamento operato nel corrente esercizio si riferisce alla valutazione del presumibile realizzo del monte crediti esistente al 31/12/19. Il maggior valore registrato nello scorso esercizio aveva carattere di straordinarietà per la necessità di prevedere un presidio a copertura del rischio di non vedersi riconoscere i conguagli tariffari appostati, relativamente ai maggiori oneri per canoni dovuti dai gestori dei servizi idrici, per le interferenze dei manufatti gestiti (reti e impianti) con il reticolo delle Acque Pubbliche (Demanio Idrico).

ALTRE SVALUTAZIONI	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Svalutazioni attività immobilizzate	0	1.403.335	(1.403.335)
TOTALE	0	1.403.335	(1.403.335)

Il valore iscritto nello scorso esercizio si riferiva, ricordiamo, alla svalutazione del valore residuo dei costi di transazione sostenuti per contrarre il precedente finanziamento, capitalizzati tra le altre immobilizzazioni immateriali, per effetto della sua estinzione avvenuta nel precedente esercizio.

ALTRI ACCANTONAMENTI	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Altri accantonamenti	1.866.568	803.067	1.063.501
TOTALE	1.866.568	803.067	1.063.501

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

Gli accantonamenti a fondi rischi sono il risultato dell'adeguamento dei fondi rischi alle probabilità di soccombenza della società nei procedimenti in corso o in quelli che si ritiene potrebbero instaurarsi. Per ulteriori dettagli si rinvia al commento contenuto nel paragrafo dedicato ai fondi rischi. Si segnala a tal proposito che la differenza tra quanto sopra indicato e il totale degli accantonamenti risultanti nella sezione dedicata ai fondi rischi è dovuto: i) alla iscrizione nei costi per godimento beni di terzi dei probabili maggiori oneri per canoni di derivazione e canoni afferenti alle interferenze dei manufatti gestiti (reti e impianti) con il reticolo delle Acque Pubbliche (Demanio Idrico) per complessivi 422 euro migliaia, ii) alla iscrizione dell'adeguamento del fondo imposte differite nelle imposte dell'esercizio per 44 euro migliaia, iii) all'accantonamento negli oneri diversi di gestione del delta prezzo-contributo che probabilmente si manifesterà nel prossimo esercizio ad esito dell'assolvimento dell'obbligo di acquisto dei certificati bianchi (TEE) e del riconoscimento del contributo definitivo su tale obbligo per 202 euro migliaia e iv) all'accantonamento nella corrisponde voce del patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale della variazione di *fair value* negativo dei contratti derivati esistenti alla data di bilancio per 1.289 euro migliaia.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZ.
Altri oneri diversi	522.339	771.135	(248.796)
Canoni attraversamento e demaniali	855.806	2.921.330	(2.065.523)
Compensi e rimborsi cariche sociali	261.732	263.771	(2.039)
Contributi associativi	723.754	709.190	14.564
Imposte indirette	203.619	221.605	(17.986)
Indennizzi automatici Arera	301.692	218.331	83.361
Versamenti alla CCSE	1.549.247	4.621.749	(3.072.502)
TOTALE	4.418.188	9.727.111	(5.308.923)

Il decremento degli oneri diversi di gestione si riferisce, principalmente:

- ai minori costi sostenuti per l'acquisto dei titoli di efficienza energetica secondo gli obblighi imposti al gestore, il cui valore accoglie anche l'accantonamento per il delta prezzo-contributo che probabilmente si manifesterà nel prossimo esercizio ad esito dell'assolvimento dell'intero obbligo di acquisto;
- ai minori costi per canoni di attraversamento e canoni demaniali; il valore straordinario registrato nel precedente esercizio si riferiva ad appostamenti afferenti anche ad annualità precedenti il 2018 a seguito: i) della ricognizione effettuata di concerto con la Regione Toscana sui punti di prelievo dal demanio idrico delle acque da immettere nella rete di distribuzione (c.d. canoni di derivazione) e ii) della valutazione effettuata dalla

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

RT in merito ai canoni per le interferenze dei manufatti gestiti (reti e impianti) con il reticolo delle Acque Pubbliche (Demanio Idrico).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari verso altri soggetti, per circa 1,4 milioni di euro, sono prevalentemente attribuibili agli interessi/indennità di mora fatturati o fatturabili agli utenti per ritardati pagamenti (1,3 milioni di euro) e all'effetto *reversal* dei risconti per attualizzazione dei crediti legati ai conguagli tariffari per 0,1 milioni di euro.

I proventi finanziari accolgono inoltre il dividendo distribuito dalla controllata Giunti Carlo Alberto per 130 euro/migliaia, deliberato dall'assemblea dei soci nel corso dell'esercizio.

La variazione rispetto al valore registrato nel corrente esercizio (- 0,8 milioni di euro) è attribuibile prevalentemente alla rettifica dell'effetto di attualizzazione dei crediti legati ai conguagli tariffari, effettuata nel 2018 in seguito all'abbassamento dei tassi d'interesse sul debito finanziario per effetto della stipula del nuovo contratto di finanziamento.

Gli oneri finanziari per totali circa 2,1 milioni di euro, sono relativi:

- a interessi su mutui o altri finanziamenti bancari per circa 1,2 milioni di euro; la voce comprende il differenziale passivo sugli interessi previsto dai contratti derivati stipulati a copertura del rischio tasso collegato al contratto di finanziamento, ammontante a circa 0,3 milioni di euro e la quota attribuibile all'esercizio dei costi di transazione subiti sul debito finanziario per 0,2 milioni di euro, imputati secondo il criterio dell'interesse effettivo;
- a interessi passivi di mora ex D.Lgs. 231/2000, oltre ad interessi su depositi cauzionali riconosciuti agli utenti, per complessivi 0,9 milioni di euro; la voce comprende l'appostamento per 0,4 milioni di euro degli oneri per ritardati pagamenti fatturati e da fatturare da parte della controllata Giunti Carlo Alberto in seguito all'accordo raggiunto con la controllante ASA nel corso dell'esercizio. Altri appostamenti degni di nota si riferiscono: i) agli interessi dilatori addebitati da Iren sul piano di rientro dei debiti concordato per 0,2 milioni di euro e ii) agli interessi dilatori stanziati sui debiti verso i comuni, per la quota dei canoni di concessione il cui pagamento è posticipato secondo le regole definite dall'ex ATO 5 Toscana Costa, per 0,2 milioni di euro.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

Le rettifiche di valore operate nel corrente esercizio si riferiscono alla totale svalutazione (10 euro migliaia) della partecipazione detenuta nella società Cornia Manutenzioni per le perdite a carattere durevole accumulate dalla controllata alla data del 31 dicembre 2019 sulla base del bilancio approvato dall'amministratore unico; alla svalutazione si aggiunge il fondo rischi appostato per far fronte alla copertura del deficit patrimoniale accumulato dalla società alla data di bilancio. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie.

E) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'imposta teorica e quella effettiva:

	IRES	IRAP
Risultato ante imposte	4.088.966	38.591.432
Aliquota teorica	24,00%	5,12%
Imposta teorica	981.352	1.975.881
Differenze assolute	356.326	(27.890.584)
Differenze temporanee	4.236.940	0
Imponibile effettivo	8.682.231	10.700.848
Imposte correnti	2.083.735	547.883
Stanz./utilizzo imposte diff./ant.	(1.016.867)	0
Detrazione	(3.900)	0
Imposte di competenza	1.062.969	547.883

Fiscalità differita/anticipata

Il prospetto relativo alle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite è esposto a commento della voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi imposte differite", a cui si rimanda.

La società non ha perdite fiscali riportabili di esercizi precedenti, pertanto non sussistono i presupposti per il calcolo di imposte anticipate a tale titolo.

SEZIONE QUARTA – ALTRE INFORMAZIONI E NOTIZIE

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

BENI DI TERZI UTILIZZATI IN CONCESSIONE DA ASA	
Beni di proprietà Li.R.I.	187.267.059
GARANZIE RILASCIATE	
Fidejussioni in favore Cons. Aretusa	2.700.000
Fidejussioni in favore di Giunti Carlo Alberto Srl	500.000
In totale	3.200.000
GARANZIE RICEVUTE	
Fidejussioni rilasciate in favore di ASA su contratti ad utenti	265.516
Totale generale	190.732.575

I beni di terzi utilizzati in concessione da ASA fanno riferimento al valore dei beni afferenti il servizio idrico integrato e distribuzione del gas naturale, di cui al contratto di servizio con Li.R.I.

Segnaliamo inoltre che al termine dell'esercizio, per effetto della sottoscrizione del contratto di finanziamento con il pool di banche su base *project financing* effettuata nel corrente esercizio, risultano rilasciate le seguenti garanzie a favore degli istituti di credito:

- accordo di cessione dei crediti in garanzia aventi ad oggetto tutti i crediti derivanti da contratti di appalto, di assicurazione e altri come definiti dall'accordo in oggetto;
- costituzione di privilegio speciale e generale su tutti i beni mobili esistenti, ovvero che verranno acquistati a qualunque titolo in futuro;
- atto di cessione dei crediti in garanzia derivanti dalla convezione per la gestione del Servizio Idrico Integrato rilasciata dall'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 – Toscana Costa;
- atto di cessione dei crediti in garanzia derivanti dalle convezioni per la gestione del servizio di distribuzione gas nei territori di competenza;
- accordo di cessione dei crediti in garanzia derivanti da contributi pubblici;
- accordo costitutivo di pegno sui conti correnti.

Informazioni ai sensi dell'Art 2427-bis c.c. – Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2019

Di seguito si espongono le informazioni richieste ai sensi dell'Art 2427-bis c.c. relativamente ai contratti derivati a copertura del rischio di tasso derivante dal contratto di finanziamento stipulato nel corso dell'esercizio:

Controparte	nozionale	data stipula	data decorrenza	data scadenza	fair value
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	15.300.000	19/12/2019	31/12/2019	31/12/2030	-832.986
INTESA SANPALOLO S.p.A.	15.300.000	19/12/2019	31/12/2019	31/12/2030	-835.364

Il differenziale attivo o passivo sugli interessi previsto per ciascuna scadenza contrattuale viene rilevato per competenza a conto economico lungo la durata del contratto.

Il fair value degli strumenti finanziari esposto è stato determinato con riferimento al valore di mercato alla data di bilancio.

Informazioni sulle operazioni compiute con parti correlate

Di seguito sono esposti, per singola ragione sociale, gli importi afferenti alle operazioni compiute con le parti correlate, unitamente al valore dei debiti e dei crediti alla data del 31 dicembre 2019:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali Sp.A

Bilancio al 31/12/2019

Ragione sociale	Totale credito	Totale debito	Operazioni passive	Operazioni attive
Comune di Radicondoli	1.159,55	90.637,04	17.055,00	3.580,20
Comune di Monteverdi M.mo	100.880,55	69.653,43	12.743,00	20.730,99
Comune di Campo nell'Elba	137.488,43	641.338,44	103.577,40	84.640,53
Comune di Campiglia M.ma	8.250,99	1.071.169,10	227.950,00	82.443,97
Ex Unione dei Comuni Elbani	493.856,66	-	-	-
Comune di Piombino	21.987,30	2.573.713,95	616.682,00	359.226,62
Comune di Castellina M.ma	3.693,99	159.989,74	33.029,00	16.152,00
Comune di Riparbella	61.806,77	172.263,27	24.122,00	12.356,39
Comune di Montescudaio	144.233,78	146.547,70	25.042,00	26.735,03
Comune di Cecina	19.854,99	2.157.268,94	462.365,00	103.314,50
Comune di Castagneto Carducci	508.643,66	1.361.472,01	149.531,00	116.195,24
Comune di Rosignano M.mo	1.211,72	3.193.582,02	555.896,00	268.745,69
Comune di Portoferraio	415.234,23	1.784.200,77	282.166,12	152.780,42
Comune di Scarlino	328,59	-	-	-
Comune di Pomarance	2.736,91	607.668,03	114.938,00	116.591,93
Comune di Volterra	33.989,30	1.066.281,30	204.755,00	124.418,52
Comune di Marciana Marina	66.646,33	259.531,85	34.021,31	32.777,10
Comune di Capoliveri	31.667,50	455.592,03	60.510,46	49.012,15
Comune di Montecatini	7.106,69	160.066,41	36.501,00	17.249,23
Comune di Guardistallo	2.000,00	97.365,22	18.650,00	957,38
Comune di Casale M.mo	876,44	43.979,11	11.065,00	14.056,61
Comune di Rio nell'Elba	86.053,35	195.698,54	25.505,69	13.730,06
Comune di San Vincenzo	72.201,50	869.218,61	118.883,00	137.171,20
Comune di Collesalveti	13.671,34	1.770.155,86	288.500,00	104.460,76
Comune di Livorno	72.301,42	5.328.430,72	850.660,00	681.524,75
Comune di Suvereto	1.262,80	276.164,36	52.659,00	7.494,83
Comune di Marciana	15.670,87	197.669,29	38.334,81	20.400,85
Comune di Bibbona	56.339,16	115.048,12	33.526,00	38.046,63
Comune di Porto Azzurro	343.730,63	528.000,13	59.333,90	42.856,63
Comune di Santa Luce	790,97	120.251,55	26.630,00	8.458,18
Comune di Capraia	3.690,93	45.505,61	6.053,00	1.204,73
Comune di Rio Marina	106.755,63	235.597,07	38.716,64	29.561,97
Comune di Sassetta	712,57	48.323,95	9.961,00	423,87
Comune di Pisa	6.114,19	-	-	-
Comune di Castelnuovo Val di Cecina	-	180.086,86	44.845,00	53.585,09
Comune di Orciano Pisano	2.864,30	48.396,43	6.901,00	1.974,78
L.I.R.I.	-	2.852.355,46	5.713.957,00	-
Iren Mercato Spa	-	2.607,62	5.739,34	-
Iren Spa	-	95.017,76	263.426,03	-
Iren Spa	-	333.735,87	223.272,00	-
Laboratori Iren Acqua Gas Spa	-	1.322,18	1.083,75	-
TOTALI	2.833.585,66	29.350.691,10	10.798.606,46	2.740.449,37

Relativamente ai crediti e ai debiti i valori sopra esposti sono stati classificati rispettivamente nei crediti e debiti verso altri.

Riguardo alla natura delle operazioni, quelle passive si riferiscono principalmente alla iscrizione dei canoni di concessione dovuti agli enti concedenti piuttosto che a tributi locali, mentre quelle attive, si riferiscono principalmente a consumi idrici o a lavori/manutenzioni svolte per conto degli stessi enti. Tutte le suddette operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato o di legge.

Relativamente alla posizione verso il comune di Livorno, segnaliamo:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

- l'iscrizione del debito riportato nella fattura emessa dal comune, complessivamente pari a 463 euro migliaia, comprendente, per 356 euro migliaia, interessi moratori sui ritardati pagamenti dei canoni di concessione riguardanti il periodo 1/1/2013 – 31/12/2018 e per 107 euro migliaia, interessi legali maturati sulla quota di debito posticipato alla data del 31/12/2018;
- l'iscrizione di un credito per "nota di credito da ricevere" sugli addebiti di cui sopra, pari a 453 euro migliaia.

La rettifica del debito riportato in fattura dal comune di Livorno si è resa necessaria in quanto:

- gli interessi legali sulla quota di canone posticipata, come recita la delibera dell'ex ATO 5, sono "da erogare in unica soluzione al termine del periodo di concessione (31/12/20126)"; gli stessi sono infatti appostati annualmente dal gestore nei debiti per fatture da ricevere;
- gli interessi moratori sono stati calcolati ex D.lgs 231/02 e non secondo il tasso legale ex art. 1224 c.c.; come è noto, infatti, il D. lgs 231/02 si applica esclusivamente alle transazioni commerciali ("contratti comunque denominati, tra imprese ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni che comportano in via esclusiva o prevalente la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo") nelle quali non rientra la convenzione di gestione del servizio idrico integrato;
- in ogni caso la richiesta di interessi moratori per il ritardato pagamento relativo al canone dell'anno 2013 è indiscutibilmente irricevibile, poiché a prescindere dalla tipologia di interesse applicato è chiaramente prescritto non essendo mai stato richiesto precedentemente alla fattura 21/16 del 2019.

Tali contestazioni sono state rappresentate formalmente al comune e di conseguenza, è stato ricalcolato il debito applicando il tasso legale di riferimento per il periodo 1/1/2014 – 31/12/2018, determinando l'ammontare dovuto in euro 10.608,92 e quindi iscrivendo un credito per "nota di credito da ricevere", pari ad euro 453.146,55.

Informazioni ai sensi della L. 124/2017, art.1, comma 25

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25, pari a € 2.668.656. La

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

seguinte Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

Soggetto Erogante	Importo	Descrizione progetto
STIGLIANO SVILUPPO s.r.l.	28.115	Installazione pompe per ricircolo scarico acque, del trattamento Boro in zona ENEL, loc. Torre del Sale, nel Comune di Piombino.
COMUNE DI LIVORNO	56.997	Realizzazione nuova stazione di sollevamento fognario Rio Ardenza (causa alluvione 9-9-17)
TERNA RETE ITALIA SPA	31.800	Adeguamento tubazione DN 700 per realizzazione nuova stazione Terna in via delle Colline a Guastucci nel comune di Collesalveti
REGIONE TOSCANA PROSECUT. EMERG. OCDP	67.202	Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia - ACQUEDOTTO
REGIONE TOSCANA PROSECUT. EMERG. OCDP	129.835	Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia - FOGNATURA
TERNA RETE ITALIA SPA	21.200	Adeguamento tubazione DN 700 per realizzazione nuova stazione Terna in via delle Colline a Guastucci nel comune di Collesalveti
CO.SVILG.	268.000	Nuovo acquedotto Pirena-Lanciaia-Rocca Sillana. Lotto II: rete acquedotto da Lanciaia a Rocca Sillana
AIT	53.324	Lotto 02 - Costruzione Depuratori Volterra Sud e Saline di Volterra. Stralcio 02 - Nuovo depuratore Volterra Sud
AIT	53.729	Lotto 02 - Costruzione Depuratori Volterra Sud e Saline di Volterra. Stralcio 02 - Nuovo depuratore Volterra Sud
AIT	68.921	Lotto 01 - Tratte Gello - Ponteginori, Campo Pozzi S. Clara - Ponteginori, Ponteginori - Saline - Centrale di Piretta. Stralcio 09: Ampliamento Serbatoio di Saline - Cavallaro
AIT	53.479	Lotto 01 - DEPURAZIONE DI PORTOFERRAIO - Accentramento Depurazione Portoferraio in località Schiopparello e Potenziamento Depuratore di Schiopparello da 2.000 a 22.500 AF. Stralcio 03 - Ampliamento depuratore di Schiopparello da 17.280 AF a 22.500 AF con impianto MBR
AIT	98.242	Lotto 02 - Collez fognatura di Ponteginori con dep di Saline di Volterra
AIT	600.953	Nuovo impianto di depurazione di Pomarance Capoluogo
AIT	534.859	Adeguamento funzionalità del Depuratore di Livorno - Ricollino ed altri interventi finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali
CSEA	528.000	Realizzazione di impianto di dissalazione in loc. Mola (Capeliveri). Lotto 2. Completamento del dissalatore con un nuovo modulo da 40 l/s
CSEA	72.000	Progettazione Preliminare del II Dissalatore comprensivo dello Studio di fattibilità sulle ipotesi alternative
TOTALE	2.668.656	

Adempimenti ex artt. 2497 e ss. del Codice Civile

ASA SpA è partecipata da IRETI SpA e dal Comune di Livorno, titolari, rispettivamente di una partecipazione pari al 40,0% e al 36,55% del capitale sociale.

Si evidenzia che, anche alla luce degli esistenti accordi di *governance*, nessuno dei due azionisti si trova nelle condizioni di esercitare attività di direzione e coordinamento nei confronti di ASA SpA, e che pertanto non si è proceduto con le formalità di cui alla norma citata.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

AN N

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

Numero dipendenti

Il personale in carico mediamente nell'esercizio è di nr. 492 unità, composto come segue: nr. 6 dirigenti, nr. 18 quadri, nr. 252 impiegati e nr. 216 operai.

Numero e valore nominale delle azioni

Il capitale sociale di euro 28.613.407 è composto da nr. 2.701.927 azioni del valore nominale di euro 10,59 ciascuna.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il principale fattore intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio riguarda la diffusione del coronavirus Covid 19 con i relativi provvedimenti da parte del Governo e della Regione Toscana. Tale diffusione ha assunto gravità senza precedenti comportando il blocco delle attività non essenziali e il divieto per i cittadini di spostarsi se non per comprovate ragioni. La pandemia globale avrà un impatto forte nell'economia reale anche se ad oggi è difficilmente stimabile l'impatto in Italia della chiusura delle attività non essenziali. Le politiche monetarie espansive attuate dalle maggiori banche centrali, potranno favorire la ripresa dell'economia globale soprattutto se accompagnate da interventi di finanza pubblica.

In questa situazione la preoccupazione di ASA è stata quella di salvaguardare la continuità del servizio, non interrompibile, avendo cura di tutelare la salute dei lavoratori. Si è quindi fatto ricorso allo smart working realizzandone in pochi giorni le condizioni per la quasi totalità degli impiegati e si sono concretizzate le condizioni di distanziamento sociale degli operai mediante modifiche delle procedure di lavoro sicuro, degli orari di lavoro, la dotazione dei mezzi e strumenti di lavoro. Gli effetti sul bilancio 2020 della società, ad oggi non quantificabili, andranno valutati in termini di ritardo degli investimenti, di attuazione di alcune forme operative quali l'assunzione di progettisti o lo sviluppo di progetti, di riduzione del fatturato e di provvedimenti compensativi assunti da ARERA e dal Governo con i decreti approvati ed in particolare il cosiddetto decreto "Cura Italia". Saranno da valutare attentamente gli impatti finanziari delle riduzioni dei consumi e degli incassi anche alla luce degli ultimi provvedimenti di ARERA che ha bloccato temporaneamente i distacchi per morosità per elettricità, gas e acqua. Molto dipenderà da quanto perdurerà tale situazione negativa che potrebbe comportare un deterioramento delle condizioni creditizie, e quindi la necessità di dover adeguare il fondo

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

svalutazione crediti in ragione della valutazione delle perdite attese. Inoltre è in fase di attento monitoraggio il verificarsi di extra costi operativi e gestionali dovuti all'emergenza.

Compenso ai membri del Consiglio di gestione e ai membri del Consiglio di sorveglianza

Il compenso complessivo annuo spettante ai membri del Consiglio di gestione è pari a 127,5 mila euro.

Il compenso complessivo annuo spettante ai membri del Consiglio di sorveglianza è pari a 112 mila euro.

Il compenso complessivo annuo per onorari spettante alla Società di revisione inclusi gli onorari spettanti per la revisione della situazione semestrale ai fini del consolidamento nel bilancio del Gruppo Iren e dei Conti Annuali Separati, è pari a 65 mila euro.

Proposta di destinazione degli utili

Il bilancio dell'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2019 espone un utile del periodo pari a 2.464 euro migliaia, per il quale se ne propone l'accantonamento a riserva.

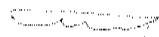
* * * * *

Livorno, 5 maggio 2020

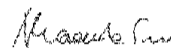
Il Presidente: dr. Nicola Ceravolo



Il Consigliere delegato: ing. Ennio Marcello Trebino



Il Consigliere delegato: dr. Alessandro Fino



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
 Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede legale in Livorno - Via del Gazometro, 9
 Capitale Sociale euro 28.613.407 i.v.

Codice fiscale, partita Iva e iscrizione al Registro delle imprese: 01177760491

BILANCIO AL 31/12/2019

	<u>31/12/2019</u>	<u>31/12/2018</u>
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA:		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
2) Costi di sviluppo;	1.250.430	131.088
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	1.041.861	601.031
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	706.779	807.748
6) Immobilizzazioni in corso e acconti;	396.854	1.500.000
7) Altre.	296.069	202.480
Totale immobilizzazioni immateriali.	3.691.994	3.242.347
II. Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati;	1.757.776	1.610.450
2) Impianti e macchinario;	183.100.872	168.022.996
3) Attrezzature industriali e commerciali;	1.043.904	753.614
4) Altri beni;	512.560	203.500
5) Immobilizzazioni in corso e acconti.	7.859.567	11.359.711
Totale immobilizzazioni materiali.	194.274.679	181.950.271
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	909.648	909.648
d bis) altre imprese.	41.701	1.870.515
2) Crediti immobilizzati:		
b) imprese collegate;	274.500	274.500
Totale.	1.225.849	3.054.663
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B).	199.192.522	188.247.281
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	1.705.321	1.738.568
Totale rimanenze.	1.705.321	1.738.568
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Verso clienti - entro es. succ.;	61.482.028	55.763.546
1) Verso clienti - oltre es. succ.;	15.837.100	12.520.948
2) Verso imprese controllate - entro es. succ.;	2.202.561	1.993.980
5-bis) Crediti tributari - entro es. succ.;	7.269.865	9.886.122
5-ter) Imposte anticipate - entro es. succ.;	1.781.732	1.591.178
5-ter) Imposte anticipate - oltre es. succ.;	6.706.405	5.880.694
5-quater) Verso altri - entro es. succ.;	4.048.425	4.643.584
Totale crediti.	99.328.116	92.280.050
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
4) Altre Partecipazioni.	1.828.814	0
Totale.	1.828.814	0
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali;	13.124.673	8.299.979
3) Denaro e valori in cassa.	26.834	32.075
Totale disponibilità liquide.	13.151.506	8.332.054
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C).	116.013.757	102.350.672
D) RATEI E RISCONTI:		
I - Riscconti attivi	322.483	297.698
TOTALE RATEI E RISCONTI (D).	322.483	297.698
TOTALE ATTIVO	315.528.762	290.895.651

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno
 autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001
 Il sottoscritto **Ennio Marcello Trebbino** nato a Genova il 07/08/1959 dichiara, consapevole delle responsabilità penali
 previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo
 decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha
 effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13
 novembre 2014.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2019

	<u>31/12/2019</u>	<u>31/12/2018</u>
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I. Capitale sociale;	28.613.406	28.613.406
IV. Riserva legale;	2.616.041	2.599.660
VI. Altre riserve, distintamente indicate;	5.938	5.938
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;	(1.267.945)	(288.394)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo;	49.704.771	49.393.535
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio;	2.463.508	327.617
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A).	82.135.719	80.651.762
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	312.629	349.281
2) per imposte, anche differite;	793.013	749.094
3) strumenti finanziari derivati passivi;	1.668.349	379.466
4) altri.	9.478.392	8.693.952
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B).	12.252.382	10.171.792
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.	5.439.842	5.807.710
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:		
4) Debiti verso banche - oltre es. succ.;	61.325.481	49.451.821
6) Acconti;	9.458.752	9.639.080
7) Debiti verso fornitori;	36.520.327	35.716.865
9) Debiti verso imprese controllate;	4.768.248	4.835.239
12) Debiti tributari;	994.212	1.086.097
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	1.218.782	1.270.076
14) Altri debiti.	33.004.891	34.935.905
TOTALE DEBITI.	147.290.692	136.935.083
E) RATEI E RISCONTI:		
I - Ratei e risconti passivi	68.410.127	57.329.304
TOTALE RATEI E RISCONTI.	68.410.127	57.329.304
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO.	315.528.762	290.895.651

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
 Codice fiscale: 01177760491

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

ASA Azienda Servizi Ambientali SPA

Bilancio al 31/12/2019

	<u>31/12/2019</u>	<u>31/12/2018</u>
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni;	99.189.874	100.205.572
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;	4.485.347	3.607.383
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	6.898.711	9.532.517
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE.	110.573.932	113.345.472
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci;	19.019.123	16.813.194
7) Per servizi;	20.408.259	19.085.659
8) Per godimento beni di terzi;	16.325.812	15.816.229
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi;	20.190.453,29	19.496.017
b) Oneri sociali;	6.659.654,35	6.482.358
c) Trattamento di fine rapporto;	166.917,31	197.213
e) Altri costi.	1.062.845,14	897.524
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali;	971.163	576.817
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali;	10.806.710	9.695.796
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni;	0	1.403.335
d) Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;	4.000.000	4.598.560
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo, merci;	33.246	100.576
12) Accantonamenti per rischi;	1.866.568	803.067
14) Oneri diversi di gestione.	4.418.188	9.727.111
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE.	105.928.939	105.693.457
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE.	4.644.994	7.652.015
C) PROVENTI E (ONERI FINANZIARI):		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:		
a) da imprese controllate;	130.000	0
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime;	1.434.833	2.223.825
17) Interessi e altri oneri finanziari	2.110.861	1.956.417
TOTALE PROVENTI E (ONERI FINANZIARI).	(546.028)	267.408
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni.	10.000	10.000
d) di strumenti finanziari derivati	0	6.375.600
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.	(10.000)	(6.385.600)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE.	4.088.966	1.533.823
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.	1.625.457	1.206.206
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO.	2.463.508	327.617

Livorno, 5 maggio 2020

Il Presidente: Dr Nicola Ceravolo



Il Consigliere delegato: Ing. Ennio Marcello Trebino



Il Consigliere delegato: Dr. Alessandro Fino




Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I.01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Il giorno ventisei del mese di Maggio dell'anno duemilaventini, il consiglio di sorveglianza (denominato di seguito CDS) dell'A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali S.p.A. si è riunito alle ore quindici convocato per le ore quindici (con lettera prot. n° 0008591/20 del 18.05.2020 trasmessa via posta elettronica e come da statuto sociale art. 4.4 verificato l'avvenuto ricevimento da parte dell'intero consiglio) presso A.S.A S.p.A. - per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. analisi ed approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2019, della bozza di relazione degli amministratori e della relazione al bilancio redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A incaricata del controllo contabile: provvedimenti consequenziali;
2. analisi ed approvazione del progetto di bilancio consolidato al 31/12/2019, della bozza di relazione degli amministratori e della relazione al bilancio consolidato redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A incaricata del controllo contabile: provvedimenti consequenziali;
3. relazione del consiglio di sorveglianza all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2409 terdecies, lettera f) C.C.: approvazione;
4. varie ed eventuali.

A seguito delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza COVID-19 (coronavirus), (ultimo dPCM 06.05.2020) la presente seduta si tiene in video conferenza. Sono presenti, collegati i membri: Ginevra Virginia Lombardi, Marcello Cinci, Simone Bartoli, Luca Finucci, Enrico Pecchia, Francesco Tarchi, Roberta Batini, Ilaria Fassero, Paolo Torassa, Angelo Laigueglia

Assente giustificato Rosario di Bartolo.

Tutti i membri dichiarano di aver concordato l'appuntamento video odierno di aver ricevuto l'o.d.g. nonché di poter intervenire in ogni momento nella discussione degli argomenti di cui sono informati, non opponendosi allo svolgimento della trattazione.



*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno
autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001
Il sottoscritto Emano Marcello Trebbino nato a Genova il 07/08/1959 dichiara, consapevole delle responsabilità penali
previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo
decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione officina dell'originale analogico e che ha
effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13
novembre 2014.*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Guzzometro n° 9 Livorno
C.F./P.101177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

"Per effetto del d.P.C.M. dell'8 marzo u.s., art. 1, 1° comma, e successivamente D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (Cd. "Decreto Cura Italia"), risultano superate le technicalità che disciplinavano la tenuta delle riunioni in video/audio conferenza nelle società.

Viene altresì superato il vincolo della compresenza di due soggetti nel medesimo luogo (con funzione di presidente e di segretario della riunione), giacché tale incombente è esclusivamente strumentale alla fase di redazione e regolare approvazione del verbale.

Pertanto, ove la verbalizzazione venga effettuata successivamente, viene meno anche tale vincolo (cfr. Massima n. 187, 11 marzo u.s., Consiglio Notarile di Milano). "

Assume la presidenza la prof.ssa Ginevra Virginia Lombardi che dichiara la seduta valida e aperta. Assume le funzioni di moderatore nel collegamento e di segretario verbalizzante il Responsabile operativo segreteria CDS – CDG Maurizio Bernini.

La Presidente Ginevra Virginia Lombardi, dichiara la seduta valida ed aperta.

Trattazione del primo punto all'ordine del giorno: analisi ed approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2019, della bozza di relazione degli amministratori e della relazione al bilancio consolidato redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. incaricata del controllo contabile: provvedimenti consequenziali.

La Presidente apre la seduta per prendere in esame con i presenti i documenti di bilancio 2019 deliberati dal Consiglio di Gestione (denominato di seguito CDG) in data 05.05.2020. Dopo ampia concertazione il CDS quindi

- Visti gli incontri tenuti con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (PWC) in data 31.03 e 14.04 di cui sono stati redatti i relativi verbale (conservati agli atti delle suddette sedute).
- Vista la relazione al bilancio di esercizio predisposta dalla suddetta società incaricata alla revisione legale dei conti (PWC) depositata in ASA in data 11/05/2020.
- Formulato il parere favorevole sui costi di ricerca e sviluppo iscritti in bilancio riferiti alla Convenzione di ricerca tra ASA S.p.A. e la soc. Geoexplorer, (prot. n.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

0007775/20) emesso dal CDS del 04/05/2020 in riferimento ai chiarimenti pervenuti dal CDG prot. 0007589 del 28.04.2020.

- Verificata da parte del CDS l'attività degli organi di controllo e revisione delle società controllate.
- Verificata con il CDG l'attività svolta e il rispetto delle disposizioni normative relative all'emergenza COVID - 19 per la salvaguardia dei dipendenti e della cittadinanza.
- Verificata in un incontro odierno che ha preceduto la presente seduta tra CDS e l'Organismo di Vigilanza (ODV) l'attività svolta del rispetto della normativa i per reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 e l'attività svolta dallo stesso ODV relativa alla situazione emergenziale COVID - 19.

Delibera

(292)

- 1) di prendere atto della relazione al bilancio di esercizio al 31/12/2019 predisposta dalla società incaricata alla revisione legale dei conti;
- 2) di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2019 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa depositati e conservati agli atti della presente seduta;
- 3) di approvare la relazione sulla gestione del CDG al bilancio di esercizio al 31/12/2019 conservata agli atti della presente seduta tenuto conto che - ai sensi dell'art. 40, 2 bis del D.Lgs. 127/91 - la relazione degli Amministratori sul bilancio consolidato e la relazione di cui all'art. 2428 C.C. sono presentate in un unico documento.
- 4) di delegare il presidente a trasmettere alla gestione copia della documentazione necessaria al deposito del bilancio di esercizio al 31/12/2019 presso il Registro delle Imprese;



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via dei Gazonetro n° 9 Livorno
C.F./P.I 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Trattazione del **secondo** punto all'ordine del giorno: analisi ed approvazione del progetto di bilancio consolidato al 31/12/2019, della bozza di relazione degli amministratori e della relazione al bilancio consolidato redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A incaricata del controllo contabile: provvedimenti consequenziali;

Il CDS dopo aver preso in esame i documenti di bilancio consolidato consegnati anch'essi dal CDG a seguito della seduta tenutasi in data 05.05.2020, della relazione al bilancio consolidato al 31/12/2019 predisposta dalla società incaricata alla revisione legale dei conti dopo esauriente concertazione all'unanimità

Delibera

(293)

- 1) di prendere atto della relazione al bilancio consolidato al 31/12/2019 predisposta dalla società incaricata alla revisione legale dei conti; conservata in atti;
- 2) di approvare il bilancio consolidato al 31/12/2019 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa depositati e conservati agli atti della presente seduta.
- 3) Di approvare la relazione sulla gestione del CDG al bilancio consolidato al 31/12/2019 conservata agli atti della presente seduta tenuto conto che - ai sensi dell'art. 40, 2 bis del D.Lgs. 127/91 - la relazione degli amministratori sul bilancio consolidato e la relazione di cui all'art. 2428 C.C. sono presentate in un unico documento.
- 4) di delegare il presidente a trasmettere alla gestione copia della documentazione necessaria al deposito del bilancio consolidato al 31/12/2019 presso il Registro delle Imprese.

Trattazione del **terzo** punto all'ordine del giorno: relazione del consiglio di sorveglianza all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2409 terdecies, lettera f) C.C.: approvazione;



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

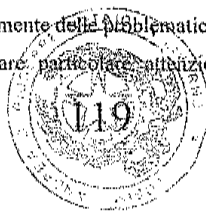
La Presidente prende la parola e richiede al consigliere delegato al bilancio dott. Tarchi di illustrare il testo della relazione redatta per la comunicazione annuale ai soci distribuito in copia ai consiglieri. Il consigliere Tarchi espone la sua attività per la redazione del documento che sarà peraltro illustrato ai soci di ASA S.p.A. nella prossima assemblea.

Il dott. Tarchi evidenzia che quest'anno nel processo di analisi del bilancio il CDS è stato chiamato ad esprimere un parere sui costi di ricerca e sviluppo iscritti in bilancio riferiti alla Convenzione di ricerca tra ASA S.p.A e la soc. Geoexplorer. Il parere che ha comportato per il CDS ulteriori analisi e approfondimenti è risultato favorevole. Il consigliere Tarchi osserva che per gli anni a venire sarà necessario in sede di bilancio monitorare queste costi per la verifica dell'effettivo ottenimento di risultati positivi e per i quali il rilascio di tali risultati è destinato ad essere graduale nel tempo. Il dott. Tarchi evidenzia altresì che ai fini della redazione della relazione è stato tenuto anche conto del parere che gli organi di controllo e revisione delle società controllate hanno rilasciato al riguardo dei bilanci chiusi al 31 Dicembre 2019, ed in riferimento ai quali non sono emerse criticità particolari da rilevare."

La presidente Lombardi a questo punto nel commentare la relazione sul bilancio sottolinea il dato delle assunzioni che quest'anno rileva un gap negativo ovvero maggiori assunzioni rispetto alle uscite dovuto anche a stabilizzazioni di lavoratori interinali sui territori dell'Elba e Livorno, che alla fine riequilibra però anche le uscite per pensionamenti degli anni precedenti che non erano state integrate. Gran parte delle assunzioni, in accordo con AIT, sono andate a coprire come task force l'area sensibile delle perdite di rete rafforzando conseguentemente il sistema idrico.

Altro elemento che rileva la prof.ssa Lombardi è il costo della consulenza per la riorganizzazione affidato alla soc. INEMA S.p.A. dove più volte il CDS si è attivato in merito alla sue modalità di incarico; tale processo, continua la presidente, ha comportato tempi molto lunghi, è risultato non organico nell'insieme, e ha inciso anch'esso per quest'anno nei ritardi sugli investimenti; una ricaduta che pone per ASA molteplici preoccupazioni in riferimento all'eventualità di sanzioni per la non compliance ed agli effetti finanziari che possono essere prodotti in relazione al project financing legato alla rinegoziazione finanziaria. La presidente Lombardi si sofferma anche sul tema della sostenibilità sottolineando la necessità ancora di maggior presidio; occorre incrementare l'efficienza ambientale e incentivare il ricorso agli approvvigionamenti energetici da fonti rinnovabile fattore che potrebbe produrre una elevata riduzione dei costi per l'energia.

Il dott. Pecchia prende la parola e pur riscontrando validi risultati per l'esercizio 2019 fa rilevare ai presenti in termini di continuità aziendale che per l'anno 2020 Asa e special modo le sue controllate risentiranno certamente delle problematiche legate all'emergenza COVID - 19 occorrerà pertanto di riservare particolare attenzione ai risultati della prossima semestrale.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Il dott. Pecchia sottolinea altresì che nella relazione debba essere ben evidente il ritardo rilevato negli investimenti, che riscontrano una forte flessione, sostenendo la necessità di una valida riprogrammazione da richiedere al CDG attraverso un cronoprogramma che possa definire le future fasi di realizzazione.

I presenti concordano e la presidente Lombardi sostiene la necessità di tale richiesta al CDG evidenziando che il tema era già stato preso in esame dai soci nell'ultima assemblea e monitorato anche dall'Autorità Idrica Toscana e che tuttavia già precedentemente all'emergenza era stato affrontato nelle precedenti sedute CDS rilevando su indicazione del CDG che questo livello di investimenti risentivano anche degli impatti generati dallo schema di riorganizzazione sugli uffici appalti e progettazione che non erano stati potenziati adeguatamente in relazione a ritardi nel processo di selezione del personale. La presidente Lombardi conviene pertanto con i presenti di richiedere al CDG un aggiornamento sul cronoprogramma degli investimenti realizzabile per l'anno in corso e quali possono essere le ripercussioni in termini di sanzioni da parte dell'organismo di controllo e di project financing, di richiedere altresì lo stato dell'arte relativo alla riorganizzazione degli uffici appalti e progettazione. Il CDS prende atto e dopo ampia discussione all'unanimità

Delibera

(294)

- di richiedere al CDG un aggiornamento sul cronoprogramma degli investimenti realizzabile per l'anno in corso e quali possono essere le ripercussioni in termini di sanzioni da parte dell'organismo di controllo e di project financing.
- di richiedere al CDG lo stato dell'arte relativo alla riorganizzazione degli uffici appalti e progettazione.
- di richiedere al CDG i risultati di bilancio intermedi al 30.06.2020 delle società partecipate, al fine di valutare sulle stesse gli effetti della emergenza epidemiologica e i riflessi sulla continuità aziendale.
- di approvare il testo della relazione del CDS ai sensi dell'art. 2409 terdecies, lettera f) C.C. di seguito trascritta:

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA AI SOCI DI ASA SPA IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI DI BILANCIO RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2019 (ART. 2409 TERDECIES, LETTERA F, C.C.)



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n°9 Livorno
C.F./P.I 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

I. PREMESSA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, cadenzato da n. 4 assemblee degli azionisti, i lavori del Consiglio di Sorveglianza (di seguito denominato CDS) si sono svolti secondo quanto previsto dalle disposizioni che disciplinano tale attività. In particolare il CDS ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte della degli organi di gestione della società.

Vi sono state n. 13 riunioni del CDS svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e ci sono stati n. 3 incontri con il soggetto incaricato del controllo contabile dei cui verbali il CDS ha preso atto nelle riunioni di cui sopra.

Il CDS ha ottenuto dal Consiglio di Gestione (di seguito denominato CDG), durante le n. 5 riunioni alle quali i membri del CDS sono stati invitati, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Complessivamente, dunque, il CDS ha preso parte a n. 25 riunioni e, pertanto, conseguentemente all'attività svolta, può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dal CDG sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci.

Per quanto concerne l'attività del CDS (come risultante dai verbali) la stessa ha riguardato:

SEDUTA

ARGOMENTO

23 Gennaio 2019

Risposte del Consiglio di Gestione relative a precedenti richieste della Sorveglianza.
Preso atto informativa societaria secondo trimestre 2018.
Varie ed eventuali: richieste al CDG aggiornamento su adempimenti in materia anticicliaggio anticorruzione e trasparenza.

22 febbraio 2019

Risposte del Consiglio di Gestione relative a precedenti richieste della Sorveglianza.
Richiesta al Consiglio di gestione cronoprogramma relativo al processo approvazione bilancio.
Varie ed eventuali. Presa d'atto verbale del 23.01.2019

07 marzo 2019

Preso d'atto informativa societaria 01/07/2018 - 30/09/2018.
richieste avanzate al CDG.
Richiesta contributiva relazione annuale ai soci.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

varie ed eventuali; analisi relazione ufficio legale su
antiriciclaggio, anticorruzione e trasparenza. Presa d'atto
delibere CDG in tal senso.

08 aprile 2019

Analisi preliminare documenti di bilancio esercizio al
31/12/2018.
Incontro con società di revisione del 07.03.2018; presa d'atto
verbale.
Ipotesi relazione del Consiglio di Sorveglianza all'assemblea
dei soci ai sensi dell'art. 2409 C.C.
Presa d'atto informativa societaria periodo 01/10/2018 al
31/12/2018.
Varie ed eventuali; analisi richieste e risposte CDG in materia
di "Legge Madia" Richiesta ulteriori chiarimenti e
approfondimenti al CDG.

15 aprile 2019

Proposta motivata all'assemblea dei soci per il conferimento
dell'incarico di revisore legale dei conti.
Bozza relazione del Consiglio di Sorveglianza all'assemblea
dei soci ai sensi dell'art. 2409 terdecies, lettera f) C.C.
Varie ed eventuali; analisi riunione odierna con società di
revisione. Richiesta formale al CDG informazioni in merito al
riconoscimento degli interessi sul credito maturato dalla Soc.
Giunti Carlo Alberto S.r.l.

30 aprile 2019

Analisi ed approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al
31/12/2018, della bozza di relazione degli amministratori e della
relazione al bilancio redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla
società PricewaterhouseCoopers S.p.A. incaricata del controllo
contabile: provvedimenti consequenziali.
Analisi ed approvazione del progetto di bilancio consolidato al
31/12/2018, della bozza di relazione degli amministratori e della
relazione al bilancio consolidato redatta ai sensi dell'art. 2429
c.c. dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. incaricata del
controllo contabile: provvedimenti consequenziali.
Relazione del consiglio di sorveglianza all'assemblea dei soci
ai sensi dell'art. 2409 terdecies, lettera f) C.C.; approvazione;
Presa d'atto verbale incontro Consiglio di Sorveglianza - Società
di Revisione PricewaterhouseCoopers del 15.04.2019.
Chiarimenti forniti dal Consiglio di Gestione in merito alla
questione del debito verso la società Giunti Carlo Alberto S.r.l.
Varie ed eventuali: niente da rilevare.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

A.S.A Azienda Servizi Ambientati spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.10117760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

- 05 giugno 2019**
- Preso d'atto determinazioni dell'Assemblea dei Soci del 10.05.2019.
- Nominativi dei consiglieri di sorveglianza.
- Ripartizione compensi Consiglio di Sorveglianza.
- Varie ed eventuali: distribuzione deleghe all'interno del Consiglio di Sorveglianza.
- 16 luglio 2019**
- Risposte del CDG a precedenti richieste CDS prot.11470/19 del 13.06.2019.
- Destinazione fondi generati dalla volontaria riduzione del 10% del compenso di alcuni consiglieri di sorveglianza riferiti all'attuale e al precedente mandato.
- Varie ed eventuali: Analisi stato dell'arte gara gas. Richiesta al CDG cronoprogramma su tempistiche e procedure partecipazione gara gas.
- 23 settembre 2019**
- Risposte del CDG prot. n. 14923/19 del 07.08.2019 a precedenti richieste CDS prot. n. 14638/19 del 02/08/2019.
- Preso d'atto informativa societaria del primo trimestre 2019.
- Preso d'atto risultati Economici e Finanziari al 30/06/2019.
- Trasmissione Statuto aggiornato di ASA S.p.A.
- Varie ed eventuali: abolizione forma cartacea materiale supporto sedute consigli; richiesta CDS al CDG su puntuale e pronta informazione eventi e iniziative organizzate dal CDG sui territori. Richiesta al CDG aggiornamenti periodici in materia di anticorruzione trasparenza per quadro preciso applicazione adempimenti in materia. Richiesta al CDG stato dell'arte relativo all'affidamento di incarichi alla società inema.
- 23 ottobre 2019**
- Incontro con Responsabile Contabilità e Finanza per chiarimenti su documento relativo ai "Risultati Economici e Finanziari di ASA S.p.A. al 30/06/2019.
- Richieste CDS al CDG prot. n.18790/19 del 14.10.2019.
- Preso d'atto verbale incontro CDS - PWC del 23.09.2019
- Varie ed eventuali: niente da rilevare.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

20 novembre 2019	Risposte CDG prot. n. 0019869/19 del 29.10.2019 a richieste CDS prot. n. 18790/19 del 14.10.2019. Nuove richieste CDS al CDG prot. n. 20244/19 del 04.11.2019. Presa d'atto informativa societaria del secondo trimestre 2019. Varie ed eventuali: Pre analisi relazione aggiornamento periodico ai soci.
17 dicembre 2019	Relazione attività Consiglio di Sorveglianza. Varie ed eventuali.
19 dicembre 2019	Presa d'atto determinazioni assemblea dei soci: nuova nomina consigliere Simone Bartoli. Varie ed eventuali: niente da rilevare

Per quanto concerne l'attività del CDG alla quale il CDS ha partecipato (come risultante dai verbali) la stessa ha riguardato:

SEDUTA

ARGOMENTO

28 febbraio 2019

Budget 2019: presentazione ed approvazione.
Sottoscrizione linee indebitamento a breve termine previste dal contratto di finanziamento con Banca Intesa e BNL: provvedimenti.
Modifica "Regolamento per la gestione di segnalazione di illeciti (whistleblowing)" Consiglio di Amministrazione
Consorzio Aretusa per approvazione bilancio_2018 e rinnovo cariche.
Assemblea straordinaria OLT Offshore LNG Toscana SpA del 13/02/2019: ratifica Informativa Societaria periodo 01/07/2018-30/09/2018: approvazione.
Affidamento ad Iren Rinnovabili SpA sistema di monitoraggio permanente consumi energetici principali siti energivori ASA ratifica Convenzione tra ASA SpA e Comune di Rosignano Marittimo per lavori di sostituzione dei servizi di fognatura, acquedotto e dei tratti terminali delle derivazioni di utenza del gas, nel contesto dei lavori di riqualificazione urbana della Via Fucini e di Piazza della Vittoria in Castiglioncello stralcio crediti inesigibili.
Sopravvenienza attiva per annullamento rimborsi prescritti a favore di alcuni nostri clienti.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

29 marzo 2019

Approvazione budget esercizio 2019 impairment test
esame del progetto di bilancio di esercizio e consolidato al
31/12/2018 e della Relazione degli Amministratori sulla
situazione della società e sull'andamento della gestione:
provvedimenti consequenziali.
Convocazione Assemblea straordinaria dei Soci per modifica
oggetto sociale.
Informativa Societaria periodo 01/10/2018 - 31/12/2018:
approvazione.
Assemblea straordinaria OLT Offshore LNG Toscana SpA
del 11/03/2019: ratifica.
Contratto di comodato gratuito relativo all'immobile sito nel
Comune di Campiglia Marittima.

25 giugno 2019

Convocazione Assemblea dei Soci in sede ordinaria e
straordinaria.
Affidamento alla società INEMA incarico per fase attuativa del
modello organizzativo Modifica Regolamento reclutamento del
personale per tirocini Distacchi personale Cornia Manutenzioni.
Nomina componenti Organismo di Vigilanza
Ratifica waiver al Contratto di finanziamento sottoscritto in data
18/12/2018 Partecipazione gara gas.
Ratifica convenzione tra ASA ed il Consorzio Bonifica acque
destinate al riuso provenienti dal depuratore di Guardamare a
San Vincenzo per l'irrigazione della Val di Cornia
assemblee partecipate Ti Forma e Sintesis.
Adesione Polo Magona.
Adozione del Sistema di Gestione ASA SpA scheda prot. 12017
del 24/06/2019.

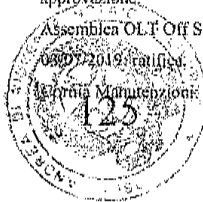
7 agosto 2019

Approvazione situazione semestrale al 30/06/2019.
Rinnovo Organismo di Vigilanza 231.
Informativa Societaria periodo 01/01/2019 - 31/03/2019:
approvazione.

Assemblea OLT Off Shore LNG Toscana S.p.A. del

08/07/2019: ratifica

Manutenzioni: designazione Amministratore Unico



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

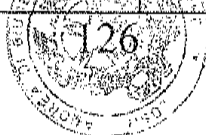
24 ottobre 2019

Partecipazione gara gas: costituzione ATI.
ratifica sottoscrizione atti OLT OFF Shore LNG Toscana SpA
"Second Share Amendment Agreement" e "Waiver of Iren to sell
Iren Shares under FSI Irrevocable Offer".
Avvio operativo tecnologia gps sui mezzi aziendali:
provvedimenti consequenziali.
distacchi Cornia Manutenzioni srlu.
Informativa Societaria periodo 01/04/2019 - 30/06/2019:
approvazione.
Approvazione bozza di Convenzione tra ASA e Comune di
Piombino per la disciplina del progetto di adeguamento e
potenziamento delle reti ed impianti tecnologici del Servizio
Idrico Integrato e per il conferimento ad ASA della condotta
idrica Magona, necessario alla realizzazione dell'ambito
produttivo APEA in località Colmata prot. 19154 del
17/10/2019.
Approvazione Bilancio Socio Ambientale 2018.

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' SVOLTA

La società ha un capitale sociale pari a € 28.613.406,93 come indicato nel seguente quadro sinottico:

N.ro Libro Soci	iscr. Socio	capitale sottoscritto €	capitale versato €	% di capitale	azioni sottoscritte
1	Comune Livorno	10.459.097,01	10.459.097,01	36,553%	987.639
2	Comune Piombino	1.358.305,17	1.358.305,17	4,747%	128.263
3	Comune Volterra	450.964,56	450.964,56	1,576%	42.584
4	Comune Pomarance	253.090,41	253.090,41	0,885%	23.899
5	Comune Suvereto	116.055,81	116.055,81	0,406%	10.959
6	Comune Castelnuovo VC	98.857,65	98.857,65	0,345%	9.335
7	Comune Montecatini VC	80.388,69	80.388,69	0,281%	7.591
8	Comune Monteverdi M.mo	28.063,50	28.063,50	0,098%	2.650
9	Comune Castagneto C.cci	329.306,64	329.306,64	1,151%	31.096
10	Comune Collesalvetti	635.442,36	635.442,36	2,221%	60.004
11	Comune Castellina M.ma	72.774,48	72.774,48	0,254%	6.872
12	Comune Riparbella	53.045,31	53.045,31	0,185%	5.009
13	Comune Guardistallo	41.099,79	41.099,79	0,144%	3.881
14	Comune Capraia Isola	13.396,35	13.396,35	0,047%	1.265
15	Comune Rosignano M.mo	1.224.341,67	1.224.341,67	4,279%	115.613
16	Comune Santa Luce	58.658,01	58.658,01	0,205%	5.539
17	Comune Campiglia M.ma	502.018,95	502.018,95	1,754%	47.405



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

18	Comune Sassetta	21.900,12	21.900,12	0,077%	2.068
19	San Vincenzo	261.784,80	261.784,80	0,915%	24.720
20	Rio	38.198,13	38.198,13	0,133%	3.607
21	IRETI S.p.A	11.445.417,84	11.445.417,84	40,000%	1.080.776
22	Comune Cecina	636.882,60	636.882,60	2,226%	60.140
23	Comune Radicondoli	23.530,98	23.530,98	0,082%	2.222
24	Comune Montescudaio	34.576,35	34.576,35	0,121%	3.265
25	Comune di Portoferraio	276.451,95	276.451,95	0,966%	26.105
26	Comune di Campo nell'Elba	99.757,80	99.757,80	0,349%	9.420
	Totale	28.613.406,93	28.613.406,93	100%	2.701.927

La società di revisione "PriceWaterhouseCoopers" S.p.A., nelle sue relazioni allegare ai documenti di bilancio afferma:

Per il bilancio di esercizio:

"A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per il bilancio consolidato:

"A nostro giudizio il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31/12/2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Il CdS prende atto di quanto contenuto delle relazioni consegnate ad ASA S.p.A in data 11/05/2020 e quanto verbalmente ribadito nel corso degli incontri avvenuti con i rappresentanti della società di revisione "PriceWaterhouseCoopers S.p.A.", dott.ssa Monica Maggio e dott. Enrico Barzaghini, di cui sono stati redatti i relativi verbali.

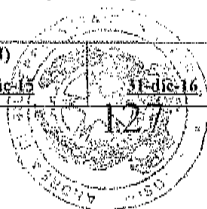
Pertanto, visto il parere di conformità espresso dalla società di revisione (All. A e B) e attestato che:

- è stata acquisita conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sull'operatività della società;
- è stato valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali;
- è stato rilevato che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;

il CDS approva all'unanimità i documenti di bilancio dell'esercizio al 31/12/2019, esaminati in data 26 Maggio 2020, condividendo e raccomandando l'accantonamento a riserva dell'utile di esercizio come proposto dal CDG.

Segue estratto del bilancio al 31/12/2019, comparato con gli estratti dei precedenti esercizi a partire dal bilancio al 31/12/2015.

<u>BILANCIO AL:</u>	<u>31-dic-15</u>	(ADJ) <u>31-dic-15</u>	<u>31-dic-16</u>	<u>31-dic-17</u>	<u>31-dic-18</u>	<u>31-dic-19</u>
---------------------	------------------	---------------------------	------------------	------------------	------------------	------------------



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

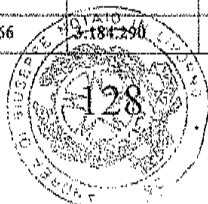
A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01177760491

A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
 Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
 C.P. P.101177760491
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

SITUAZIONE PATRIMONIALE						
IMMOBILIZZAZIONI	165.311.805	165.586.305	168.394.944	178.457.488	188.247.281	199.192.522
RIMANENZE	1.889.772	1.889.772	1.753.394	1.839.144	1.738.568	1.705.321
CREDITI	91.880.386	91.805.745	89.957.434	89.148.006	92.280.051	99.328.116
DISPONIBILITA'						
LIQUIDE	11.340.172	11.340.172	9.199.132	11.817.902	8.332.054	13.151.506
RATEI E RISCONTI	182.903	182.903	159.509	221.895	297.698	322.483
PATRIMONIO NETTO	71.808.370	64.863.459	72.124.593	75.538.148	80.651.762	82.135.719
FONDI PER RISCHI ED ONERI	7.153.448	16.291.489	15.449.963	15.351.120	10.171.792	12.252.382
TFR	6.315.324	6.315.324	6.328.600	6.099.179	5.807.710	5.439.842
DEBITI	140.848.045	140.848.045	129.272.285	133.575.775	136.935.083	147.290.692
RATEI E RISCONTI	44.479.849	42.486.578	46.288.970	50.920.214	57.329.304	68.410.127
CONTO ECONOMICO						
VALORE DELLA PRODUZIONE	98.841.280	100.035.765	106.860.337	104.079.754	113.345.472	110.573.932
COSTI DELLA PRODUZIONE	91.089.568	91.732.847	95.011.019	99.519.471	105.693.457	105.928.939
Differenza	7.751.712	8.302.918	11.849.318	4.560.283	7.652.015	4.644.993
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.247.120)	(1.247.120)	(1.699.834)	(766.763)	267.408	(546.028)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(1.425.152)	(1.425.152)	(155.660)	(155.000)	(6.385.600)	(10.000)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	551.206	-	-	-	-	-
	2.897.066	2.897.066	3.184.290	1.643.886	1.206.206	1.625.457



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01177760491

A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
 Sede legale Via del Galzometro n° 9 Livorno
 C.F./P.I.01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Imposte sul reddito dell'esercizio						
Utile (perdita) dell'esercizio	2.733.579	2.733.579	6.809.534	1.994.634	327.617	2.463.508

3. RIGUARDO ALLA PARTE ECONOMICA DEL BILANCIO.

Il bilancio al 31 dicembre 2019 di ASA S.p.A. chiude in utile, dopo aver rilevato imposte per €/migl. 1.625 ed aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per complessivi €/migl. 17.645. Il risultato economico complessivo 2019, pari ad €/migl. 2.463, trova conferma nel conto economico di seguito rappresentato:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (euro/000)	31/12/2019	31/12/2018	Delta	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	99.190	100.205	(1.015)	- 1.01 %
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.485	3.607	878	24.34%
Altri ricavi e proventi	6.899	9.533	(2.634)	- 27.63%
Totale Ricavi	110.574	113.345	(2.771)	- 2.44%
Oneri esterni	(60.205)	(61.544)	1.339	- 2,18%
Costo del personale	(28.080)	(27.072)	(1.008)	3.72%
Totale Costi	(88.285)	(88.616)	331	- 0.37%
MARGINE OPERATIVO LORDO EBITDA	22.289	24.729	(2.440)	- 9.87%
AMMORTAMENTI ACCANTONAMENTI	E			
	(17.645)	(17.077)	(568)	3.33%
Ammortamenti	(11.778)	(10.273)	(1.505)	14.65%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	(1.403)	1.403	- 100%
Svalutazione Crediti	(4.000)	(4.598)	598	- 13.01%
Accantonamenti a fondi rischi	(1.867)	(803)	(1.064)	132.50%
MARGINE OPERATIVO NETTO - EBIT	4.644	7.652	(3.008)	- 39.31%
Proventi e Oneri Finanziari	(546)	267	(813)	- 304.49%
Rettifica di valore di attività Finanziarie	(10)	(6.386)	6.376	- 99.84%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.088	1.533	2.555	166.67%
Imposte sul reddito	(1.625)	(1.206)	(419)	34.74%
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.463	327	2.136	653.21%

La differenza tra "ricavi e costi della produzione" è positiva ed ammonta ad euro 4.644.994, sebbene a tale proposito occorra rilevare come questo margine abbia subito un decremento rispetto a quello dell'esercizio



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

precedente. Il decremento, quantificabile in termini numerici in una cifra pari ad euro 3.007.021, ed in termini percentuali al 39,31%. trova parziale conferma anche nel decremento dello stesso EBITDA, che diminuisce rispetto all'esercizio 2018 del 9,87%. I dati forniti evidenziano una palese controtendenza rispetto al risultato finale di periodo maturato alla data del 31 Dicembre 2019, che si attesta su valori pari ad euro 2.463.508, con un incremento dell'utile di esercizio rispetto all'esercizio precedente pari al 653,21%, visto che alla data del 31 Dicembre 2018 il rendiconto si era chiuso con utile pari ad euro 327.617. A tale proposito è tuttavia doveroso effettuare una puntualizzazione, necessaria per comprendere meglio quello che è stato l'effettivo andamento del bilancio chiuso alla data del 31 Dicembre 2019. La misura dell'incremento con il quale si chiude l'esercizio rispetto a quello precedente, è infatti imputabile alla drastica riduzione delle rettifiche di valore delle attività finanziarie riferite al valore di estinzione dei contratti derivati stipulati con la precedente operazione di finanziamento, che sono passate da un valore negativo rilevato nel bilancio 2018 pari a (-) 6.375.600, ad un valore pari a zero nel bilancio 2019.

La gestione caratteristica, invece, ha prodotto un risultato positivo ma comunque inferiore rispetto a quello prodotto nell'esercizio precedente visto che l'EBITDA ha subito un decremento alla fine dell'esercizio 2019 pari al 9,87% in termini percentuali e pari a €/migli 2.440 in termini assoluti.

Questa circostanza è assolutamente indispensabile per comprendere come l'elevamento incremento dell'utile di bilancio realizzato alla data del 31 Dicembre 2019 rispetto a quello dell'anno 2018, sia fortemente influenzata da circostanze e dinamiche afferenti alla sfera extra caratteristica aziendale, senza le quali quindi sarebbe stato prevedibile un risultato finale in linea con quello dell'esercizio precedente.

Passando all'analisi della gestione corrente, l'EBITDA esprime un risultato pur sempre positivo ma comunque in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, alla stessa stregua dell'ERIT che rappresenta il quantitativo di reddito che l'azienda è riuscita a generare prima della remunerazione del capitale e che alla fine dell'esercizio 2019 registra un decremento rispetto all'esercizio precedente pari al 39,31% in termini percentuali e pari a €/migli 3.008 in termini assoluti. Lo stato di salute dell'azienda pertanto resta buono, fermo restando che certe dinamiche meritano di essere monitorate unitamente alle cause che le determinano, onde evitare che certe contrazioni possano diventare croniche.

Una volta conclusa questa panoramica, vengono rapidamente analizzati gli andamenti economici che hanno caratterizzato l'esercizio 2019.

I ricavi, al netto degli incrementi del valore delle immobilizzazioni per lavori interni, diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di c.a. €/migli 3.650, sulla base di un andamento che viene schematicamente riassunto nella tabella sottostante:

	Variazione %	Variazione	
Ricavi SII	- 0,97%	- 881.000	(1) 0,5 milioni ad un maggior effetto di attualizzazione dei crediti per conguagli (1) 0,3 milioni ad un decremento sulle altre attività idriche
Ricavi servizio GAS	- 1,48%	- 134.000	in linea rispetto al consuntivo 2018
Altri ricavi	- 27,63%	- 2.634.000	Diminuzione imputabile principalmente al minor contributo legato all'assolvimento dell'obbligo di acquisto dei certificati energetici (in linea con quanto però registrato nei costi)
Totale ricavi		- 3.649.000	



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
 Codice fiscale: 01177760491

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
 Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
 C.F.P. 01177760491

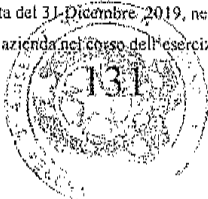
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

I costi, al netto degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di c.a. €/migli. 1.210, sulla base di un andamento che viene schematicamente riassunto nella tabella sottostante:

	Variazione %	Variazione	
Costi per M. Prime	+ 12,64%	+ 2.138.000	(1) 1,8 milioni per effetto dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica a sua volta imputabile interamente all'aumento dei prezzi unitari (+) 0,3 milioni altre cause non censite
Costi per Servizi	+ 6,93%	+ 1.322.000	(+) 0,7 milioni per aumenti nei costi di smaltimento fanghi (+) 0,2 milioni per aumenti nei costi accessori al personale (servizio mensa e formazione) (+) 0,2 milioni per aumenti nei costi per manutenzioni hardware (-) 0,4 milioni per risparmi nelle manutenzioni alle reti idriche e fognarie
Costo Personale	+ 3,72%	+ 1.007.000	in aumento per effetto delle assunzioni (previste a budget) intervenute nel 2019, al netto degli effetti dei pensionamenti
Altri Costi	- 5%	- 5.677.000	(-) 3,1 milioni per minori costi di acquisto dei certificati energetici (con relativa flessione del contributo appostato nei ricavi) (-) 2,1 milioni per minori costi per canoni demaniali che ritornano su valori ordinari dopo aver registrato nel 2018 costi straordinari legati anche ad annualità precedenti (al netto di aumenti nei costi per noleggio automezzi per 0,3 mln)
Totale costi		- 1.210.000	

4. RIGUARDO ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE/FINANZIARIA DEL BILANCIO

Nella parte patrimoniale del bilancio rileviamo come gli immobilizzi per investimenti ammontino ad Euro 199.192.522 al netto dei rispettivi Fondi Ammortamento, con un incremento rispetto all'esercizio 2018 pari ad Euro 10.945.241, equivalente in termini percentuali al 5,81%. Premesso che il dato sopra citato tiene conto anche delle quote ammortamento calcolate alla data del 31 Dicembre 2019, nella realtà l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali sostenuti dall'azienda nel corso dell'esercizio è più elevato, e si attesta su valori pari



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n°9 Livorno
C.F. P. 101177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

a c.a. 24,5 milioni di Euro, dei quali c.a. ventidue destinati al settore del Servizio Idrico Integrato in generale (ivi inclusi interventi di manutenzione straordinaria su reti ed impianti già esistenti e la realizzazione di nuove infrastrutture ripartiti tra SH, depurazione e fognatura), c.a. due al settore della distribuzione gas ed i restanti al settore della depurazione industriale.

La posizione finanziaria netta dell'azienda passa da c.a. Euro 41.120.000 a c.a. Euro 48.174.000, con una variazione numerica pari a c.a. Euro 7.054.000 equivalente in termini percentuali al 17,15%. In questo caso le ragioni della variazione della PFN, che esprime la misura dell'indebitamento finanziario netto, cioè dell'ammontare dei debiti di natura finanziaria contratti dall'azienda da cui vengono sottratte le disponibilità finanziarie, è imputabile al primo tiraggio del finanziamento BEI per 8 mln di euro e del tiraggio della linea C per 3,6 mln di euro, dedicata al finanziamento a breve termine dell'esposizione debitoria sugli investimenti con contributo pubblico. La liquidità immessa non è stata interamente utilizzata non essendo stato completato il programma degli investimenti previsto per il 2019, e le disponibilità liquide infatti aumentano di circa 4,8 mln garantendo una riserva a servizio degli investimenti non eseguiti nel corrente anno, ma in previsione nel 2020 e negli esercizi futuri.

Con riferimento ai Crediti, i crediti verso utenze per bollette emesse ammontano ad Euro 57.533.949, e rispetto all'esercizio 2018 hanno subito un incremento numerico pari ad Euro 7.011.075 (corrispondente al 13,88%). Anche i crediti verso utenze per bollette da emettere, aumentano rispetto all'ammontare dell'esercizio 2018, visto che dall'importo di Euro 15.444.065 dell'anno precedente, si passa alla cifra attuale di Euro 16.021.444, con un incremento pari ad Euro 577.380 che in termini percentuali equivale al 3,74%. Il dato però deve essere letto anche alla luce della ulteriore posta di bilancio afferente ai crediti verso utenze per bollette da emettere oltre l'esercizio successivo, appositamente iscritta per accogliere i crediti maturati a fronte dei conguagli tariffari 2018. Alla data del 31 Dicembre 2019 la posta ammonta ad Euro 15.837.100, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 3.316.153 in termini numerici, e pari al 26,49 % in termini percentuali.

Il Patrimonio Netto, visto l'accantonamento del Risultato dell'esercizio 2018, ammonta ad Euro 82.135.719, con un incremento percentuale rispetto all'esercizio precedente del 1,84%. Tenuto conto del fatto che il bilancio al 31 Dicembre 2018 si è chiuso con un risultato positivo, seppure inferiore rispetto a quello che era il livello medio degli esercizi precedenti, e tenuto altresì conto del fatto che lo stesso utile è stato accantonato ad incremento di una posta del Patrimonio Netto, anche con riferimento all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 restano valide le considerazioni relative al trend incrementativo del Patrimonio Netto. Questo incremento, che negli anni compresi tra il 2015 ed il 2019 è stato pari ad Euro 10.327.349 in termini assoluti e pari al 14,38% in termini percentuali, è il frutto del conseguimento di consistenti risultati di periodo positivi maturati negli ultimi anni, che non potendo essere oggetto di distribuzione tra i soci, sono stati accantonati alla voce del Patrimonio Netto. Questa circostanza non trova riscontro nella gestione dei debiti maturati dalla società nei confronti delle parti correlate, specificatamente i Comuni, a fronte dell'iscrizione a bilancio dei canoni di concessione dovuti agli stessi enti concedenti. Il conseguimento di un utile di esercizio, infatti, non è sinonimo di acquisizione di equipollenti risorse finanziarie liquide a disposizione dell'azienda, ragione per la quale i tempi di estinzione dei suddetti debiti, dei quali verrà data menzione nel paragrafo seguente, spesso sono piuttosto lunghi.

I debiti nel loro complesso aumentano in termini numerici di Euro 10.355.609 ed in termini percentuali del 7,56%, passando dalla cifra di Euro 136.935.083 registrato alla fine dell'esercizio 2018 a quella di Euro 147.290.692 dell'esercizio appena concluso. All'interno di questa macro classe si evidenzia l'andamento dei debiti verso gli Istituti Bancari, che sono aumentati rispetto all'esercizio 2018 di una cifra pari a Euro 11.873.660 per effetto dei tiraggi previsti dal business plan e, in particolare, il tiraggio di 8 mln del finanziamento concesso da BEI, e tiraggio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazonetto n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

della linea "contributi" messa a disposizione dalle banche del pool nell'ambito del contratto citato per 3,7 mln di euro, per finanziare il ritardo nella erogazione del contributo sui progetti di investimento finanziati da enti pubblici, al netto del rilascio dei costi di transazione rilevati nell'ambito dell'operazione di finanziamento, secondo il criterio del tasso d'interesse effettivo.

Si rileva inoltre un incremento complessivo del debito verso i fornitori, che passa da Euro 35.716.865 dell'anno 2018 ad Euro 36.520.327 dell'anno 2019, con un incremento pari ad Euro 803.462 che in termini percentuali equivale al 2,25%.

Infine, il debito verso i Comuni, del quale è stato fatto riferimento nel periodo precedente, e relativo quasi esclusivamente dell'iscrizione a bilancio dei canoni di concessione dovuti agli stessi enti concedenti, ammonta ad Euro 28.923.223, che rispetto all'esercizio precedente ha subito un decremento in termini assoluti pari ad Euro 2.212.248, ed in termini relativi pari al 7,10%.

I Risconti Passivi ammontano ad € 68.410.127, ed in essi sono ricompresi, tra gli altri, i contributi incassati/fatturati concessi ad ASA con apposite delibere degli Enti competenti (principalmente ALT e Regione Toscana) a sostegno del piano degli investimenti. A questi si aggiunge la quota della tariffa idealmente destinata a costituire il Fondo Nuovi Investimenti (c.d. Fo.Ni.), riconosciuta in base alle risultanze del MTT, del MTT1 ed MTT2 ed appostata con riguardo all'interpretazione sulla natura giuridica di tale fondo. Questa posta, riferita alla "promozione degli investimenti", verrà assorbita mediante processo di ammortamento ottenuto allocando tale quota in misura proporzionale sugli investimenti ritenuti prioritari e definiti dal gestore. Il Consiglio di Sorveglianza ritiene corretta tale impostazione, trattandosi di ricavi non ancora conseguiti ed il cui raggiungimento è subordinato agli stessi investimenti, e ne condivide una collocazione "prudenziale" nella voce dei Risconti, che garantisce un'imputazione a ricavo graduale e progressiva in funzione del processo di maturazione.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SUL BILANCIO.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Consiglio di Sorveglianza dichiara di avere acquisito dalla data del proprio insediamento in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che l'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle attunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Consiglio di Sorveglianza ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Nell'ambito di tale attività occorre segnalare alcuni episodi in cui l'attività di acquisizione di informazioni da parte del CDS ha richiesto l'intervento attivo di componenti del comitato stesso in merito alla documentazione sugli aspetti relativi alla riorganizzazione aziendale ed alle modalità di affidamento dell'incarico di consulenza relativo alla stessa organizzazione.

Il Consiglio di Sorveglianza ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Consiglio di Sorveglianza.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Consiglio di Gestione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di gestione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Consiglio di Sorveglianza può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- talvolta anche a seguito di puntuali richieste da parte del Consiglio di Sorveglianza sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

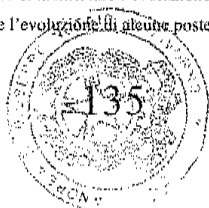
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Consiglio di Sorveglianza in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., fatte salve le novità introdotte dalla riforma contabile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Consiglio di Sorveglianza e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- in sede di approvazione del bilancio di esercizio, il Consiglio di Sorveglianza è stato chiamato ad esprimere un parere ai sensi degli articoli 2426 CC, 2409-terdecies CC e 2403 CC ed inerente al possibile e corretto appostamento in bilancio dei Costi di sviluppo;
- il Consiglio di Sorveglianza ha cercato di procedere all'approvazione del bilancio d'esercizio nel rispetto del termine ordinario originariamente previsto dalla legge (ovvero entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019), nonostante le disposizioni contenute nell'articolo 106 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020 (c.d. "Decreto Cura Italia"), che in deroga alle disposizioni contenute nell'articolo 2478-bis, comma 1, CC, prevedono che l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso alla data del 31 Dicembre 2019 possa essere convocata entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (e quindi entro il giorno 28 Giugno 2020).

Tutto ciò premesso, ai fini dell'approvazione dello stesso bilancio, il Consiglio di Sorveglianza ha tenuto conto delle valutazioni espresse in merito allo stesso dalla società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA, la quale ha certificato come il bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Per questo motivo, e a tale finalità, nel corso dell'anno 2019 sono stati organizzati alcuni incontri tra il Consiglio di Sorveglianza e la società di revisione, al fine di monitorare l'evoluzione della situazione che avrebbe poi portato alla stesura del bilancio definitivo, oltre che l'evoluzione di alcune poste considerate neutrali.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazonetro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

6. ULTERIORI CONSIDERAZIONI

Efficientamento ambientale

Il tema della sostenibilità necessita ancora di maggior presidio; su due aspetti si rileva la necessità di incrementare l'attenzione e lo sforzo per incrementare l'efficienza ambientale del processo produttivo che si traduce in un innalzamento dell'efficienza economica del servizio. In particolare si sottolinea lo scarso ricorso a degli approvvigionamenti energetici da fonti rinnovabile che corrisponde ad una elevata incidenza dei costi per l'energia. Si suggerisce inoltre un maggiore sforzo verso il superamento delle perdite le cui ripercussioni sul costo del servizio rappresentano una inefficienza superabile.

Ritardi negli investimenti.

Sul fronte degli investimenti si rileva un considerevole ritardo che pone molteplici preoccupazioni in riferimento all'eventualità di sanzioni per la non compliance ed agli effetti finanziari che possono esser prodotti come effetto del project financing legato alla rinegoziazione finanziaria. I mancati investimenti si traducono poi nel lungo medio periodo in riduzione dei ricavi basati su un sistema tariffario che contempla il full cost recovery e quindi include gli ammortamenti degli investimenti. Si rileva inoltre che uno slittamento degli investimenti comporta a fine concessione un maggior capitale residuo che deve essere liquidato al partner industriale in caso di non rinnovo della concessione con maggiori costi per i soci pubblici.

Livorno, li 26.05.2020

Per il consiglio di sorveglianza
La presidente
Prof.ssa Ginevra Virginia Lombardi

Trattazione del sesto punto all'ordine del giorno: Varie ed eventuali.

La presidente pone alla attenzione del CDS il materiale inviato dal CDG (prot. n. 0008563/20 del 18/05/2020 che era stato da lei richiesto in occasione nell'ultima riunione CDG del 19.05 u.s. corrispondente al punto 5 o.d.g relativo all'Accordo di programma per la delocalizzazione del depuratore di Livorno "Rivellino". Il tema trattato nel documento continua la presidente per una gran parte motivo del ritardo degli investimenti. La professoressa Lombardi invita i presenti a prendere visione e a consultare con attenzione la documentazione pervenuta per poter porre al CDG prossimamente eventuali quesiti a riguardo.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

La presidente infine chiede ai presenti visti gli adempimenti da assolvere presso il Registro delle Imprese di poter approvare il presente verbale seduta stante. Il CDS all'unanimità

Delibera

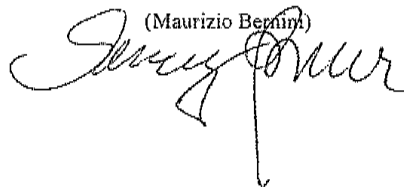
(295)

- di approvare il presente verbale.

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e nessun altro chiedendo la parola, il presidente dichiara sciolta la seduta alle ore quindici e cinquanta.

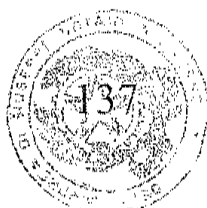
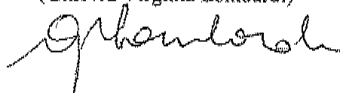
IL SEGRETARIO

(Maurizio Bernini)



LA PRESIDENTE

(Ginevra Virginia Lombardi)



RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

- Governance dell'azienda e della Struttura del Gruppo pag. 5
- Territorio servito pag.8
- Assetto societario del gruppo ASA pag.8
1. Andamento della gestione nei settori in cui ha operato il Gruppo pag. 11
- 1.1 Servizio Idrico Integrato - Evoluzione del contesto normativo e dei rapporti con le Autorità pag.11
- 1.2 Servizi idrici industriali pag.14
- 1.3 Acqua alle navi pag. 16
- 1.4 La distribuzione del gas pag. 17
2. Azioni ed aree di intervento pag.20
- 2.1 Recupero morosità consumi idrici pag.20
- 2.2 Gli sportelli al pubblico pag. 21
- 2.3 Lo sportello telefonico pag. 22
- 2.4 I reclami e richieste scritte pag. 24
- 2.5 Misure per le "utenze deboli" pag. 26
- 2.6 Obblighi di efficienza energetica per i distributori gas (DM 28.12.2012 e ss.mm.ii.) pag 26
3. Investimenti pag. 26
4. Fontanelle di alta qualità pag. 37
5. Ambiente pag. 39
6. Personale pag. 40
7. Sistema di Gestione Qualità pag. 42
8. Situazione finanziaria consolidata ed indicatori economici e finanziari pag. 43
- 8.1 Indicatori di risultato economico finanziari e conto economico pag.43
- 8.2 Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pag.46
9. Insurance management pag. 49
10. Eventi significativi dell'esercizio e principali variazioni rispetto all'esercizio 2018 pag. 50
11. Project financing e gestione del rischio finanziario pag. 52

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno
autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001
Il sottoscritto Emilio Marcello Trebbio nato a Genova il 07/08/1959 dichiara, consapevole delle responsabilità penali
previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falso o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo
decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione officina dell'originale analogico e che ha
effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13
novembre 2014.*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

12. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo

di quest'ultime pag .53

13. Azioni proprie e del gruppo pag. 55

14. Costi di sviluppo pag. 56

15. Fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione pag. 56



RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019


Signori Consiglieri di Sorveglianza,

il bilancio della società che è sottoposto alla Vostra approvazione chiude con un utile netto consolidato di 2,7 milioni di euro. Il totale dei ricavi è stato pari a 110,6 milioni di euro, il margine operativo lordo è stato pari a 22,3 milioni di euro ed il risultato operativo è pari a 4,8 milioni di euro. ASA SpA gestisce il servizio idrico integrato su un territorio di oltre 360.000 abitanti serviti che include anche isole dell'arcipelago Toscano, quali Elba e Capraia, caratterizzate da una forte scarsità dell'acqua. La società, inoltre, è responsabile del servizio di distribuzione gas nei Comuni di Livorno, Collesalveti, Rosignano Marittimo, San Vincenzo e Castagneto Carducci. Il territorio di competenza di ASA è molto differenziato e presenta caratteristiche che rendono complessa ed onerosa, sotto il profilo tecnico e finanziario, la gestione del servizio idrico integrato. Le maggiori criticità presenti sul territorio servito sono riconducibili alla carenza di fonti idriche naturali, alla forte incidenza turistica, all'agricoltura idro-esigente ed al sottosuolo con elevate percentuali di sostanze potenzialmente inquinanti. ASA gestisce circa 1230 km di rete fognaria, circa 3500 km di rete idrica, 482 pozzi per un volume di acqua distribuito di circa 25 milioni di metri cubi all'anno. Nel settore gas le reti gestite sono circa 700 km per un volume di gas immesso in rete, nel 2019, pari a circa 87 milioni di metri cubi.

Il Patrimonio netto di ASA consolidato si è incrementato di circa 1,5 milioni di euro (quello di ASA è pari a 82,1 milioni di euro a fine 2019). Nel corso del 2019 la società ha continuato ad eseguire il piano degli investimenti approvato da Autorità Idrica Toscana a giugno 2018. Gli investimenti sul territorio, nel servizio idrico integrato e nella distribuzione gas, sono stati particolarmente rilevanti durante il 2019 raggiungendo il valore di 24,6 milioni di euro (nel 2018 erano stati pari a 21,6 mln di euro).

Sono stati effettuati investimenti importanti per la distrettualizzazione delle reti, per gli adeguamenti dei depuratori su tutto il territorio gestito, per gli investimenti nella depurazione degli impianti sopra i 2000 AE (Abitanti Equivalenti) per gli interventi volti a migliorare la qualità dell'acqua e investimenti per la sostituzione dei misuratori di portata per l'acqua erogata agli utenti. Gli investimenti sul territorio in cui ASA SpA opera permetteranno di raggiungere importanti obiettivi relativi al miglioramento del servizio e alla sicurezza degli approvvigionamenti idrici.

In particolare l'Isola d'Elba ha bisogno di essere messa in sicurezza dal punto di vista dell'approvvigionamento idrico, e il dissalatore di Mola è un'opera sostenibile dal punto di vista ambientale, ed è necessario per dare sicurezza ai cittadini dell'isola e a tutti gli operatori del turismo.



RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

Rispetto al 2018, l'anno chiuso a dicembre 2019 non è stato particolarmente critico per lo smaltimento dei fanghi di depurazione. Il Presidente della Regione Toscana ha chiesto ad AIT (Autorità Idrica Toscana) di definire una pianificazione straordinaria ad integrazione del piano investimenti al fine di gestire il rischio del ripetersi di situazioni emergenziali avvenute nel 2018 realizzando impianti che riducano la produzione di fanghi dall'origine o individuando soluzioni tecnologiche in grado di avviare in modo localizzato i fanghi con filiera corta ai processi di recupero.

A questo fine sono stati avviati studi ed una collaborazione con il Polo Magona per l'individuazione di soluzioni tecnologiche a basso impatto energetico per ridurre la percentuale di acqua nei fanghi disidratati che contengono mediamente il 75% in acqua.

Ricordiamo che ASA ha sottoscritto a dicembre 2018, un nuovo finanziamento, di tipo project financing, che vede l'intervento di Banca Intesa, Banca IMI e BNL per 65 milioni di euro e di Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per 22 milioni di euro. L'operazione di finanziamento strutturato, che non prevede alcun ricorso agli azionisti di ASA SpA, ha permesso di rifinanziare il debito esistente e fornirà ulteriori risorse per la realizzazione degli investimenti previsti dal piano di sviluppo della società, a condizioni particolarmente competitive. Il 2019 è stato il primo anno di utilizzo delle linee di finanziamento previste nel contratto. La società ha utilizzato 8 milioni di euro della linea BEI oltre al tiraggio della linea C per 3,6 mln di euro che è dedicata al finanziamento a breve termine dell'esposizione debitoria sugli investimenti con contributo pubblico.

Nel mese di dicembre 2019 si è verificata un'interruzione di circa tre settimane dei servizi informatici legati agli applicativi Net@, sia per la parte idrica (applicativo Net@H2O) che per la parte distribuzione gas (applicativo Net@DIS). Il disservizio si è verificato in quanto gli applicativi e le banche dati sono in hosting presso la società capogruppo IREN S.p.A., che è stata vittima di un ransomware, un particolare tipo di virus che ha come effetto principale quello di crittografare il sistema attaccato rendendo indecifrabili i dati in esso contenuti.

La divisione security di IREN S.p.A. ha prontamente chiuso il collegamento con tutti i clienti, ASA S.p.A. compresa, rendendo inaccessibile sia la banca dati che gli applicativi. Le banche dati sono risultate integre ma l'azienda ha subito delle conseguenze, dovute ai rallentamenti subiti dal processo di fatturazione.

La società è riuscita ad emettere la fatturazione programmata del SII (Sistema Idrico Integrato) nel mese di dicembre, ma l'evento ha determinato un accumulo di pratiche il cui smaltimento si è protratto nel primo trimestre 2020, con ripercussioni sull'organizzazione e nei rapporti con i clienti.

Anche la fatturazione del vettoriamento gas ha subito rallentamenti alla fine del 2019 ma è stata recuperata e conclusa nella prima metà di gennaio 2020.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

Per quanto riguarda la gestione degli indennizzi vi sono state numerose prestazioni effettuate oltre i termini indicati che tuttavia sono state classificate come "fuori standard per causa di forza maggiore".

Nel 2019 è iniziata l'implementazione della nuova struttura organizzativa studiata nel 2018 con l'ausilio di consulenti indipendenti esperti nel settore. Il nuovo progetto "Asa For Innovation", che ci accompagnerà per tutto il 2020, e terminerà nel 2021 con l'introduzione di un nuovo sistema informatico per la gestione di impianti e reti (Asset management e WF management), vuole preparare l'azienda alle nuove sfide ed alle nuove esigenze del Servizio Idrico Integrato

L'attività si inserisce nel percorso di cambiamento, intrapreso da ASA negli ultimi anni che mira ad individuare le possibili aree di recupero di efficienza ed efficacia, a ottimizzare risorse ed efficientare i processi e quindi le prestazioni.

La riorganizzazione iniziata nel 2019 è il primo passaggio del cammino che ci permetterà di raggiungere un miglioramento tecnico ed organizzativo nonché garantire qualità e livelli di servizio sempre più elevati.

ASA ha una grande responsabilità poiché è chiamata a gestire il Servizio Idrico Integrato che tratta la risorsa acqua quale bene fondamentale per la vita e lo sviluppo del pianeta. Tale bene va protetto affinché sia disponibile in quantità adeguata per le generazioni future. La missione del Gruppo ASA è quella di fornire servizi pubblici di primaria rilevanza assicurando efficienza ed efficacia dei propri processi, fornendo adeguata informazione ai cittadini sul servizio reso e, per quanto di sua competenza, assicurando le condizioni di accessibilità al bene a costi contenuti da parte di tutti fornendo un servizio con i migliori standard di qualità nel rispetto della normativa vigente.

GOVERNANCE DELL'AZIENDA E CARICHE SOCIALI (in carica alla data di presentazione del presente bilancio)

Consiglio di Gestione

- Nicola Ceravolo (Presidente)
- Ennio Marcello Trebino (Consigliere Delegato e Legale Rappresentante)
- Alessandro Fino (Consigliere Delegato)

Consiglio di Sorveglianza

- Ginevra Virginia Lombardi (Presidente)
- Angelo Laigueglia (Vicepresidente)

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

- Simone Bartoli
- Roberta Batini
- Marcello Cinci
- Rosario Di Bartolo
- Ilaria Fassero
- Luca Finucci
- Enrico Pecchia
- Francesco Tarchi
- Paolo Torassa

Al Consiglio di Gestione spetta in via esclusiva la gestione della Società mentre al Consiglio di Sorveglianza spettano le funzioni di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sui principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

Il Consiglio di Gestione è composto da tre membri, nominati dal Consiglio di Sorveglianza, e resta in carica per non più di tre esercizi.

Il Consiglio di Sorveglianza è composto da membri che vengono nominati dall'Assemblea dei Soci sulla base di liste presentate dai Soci Pubblici e dal Socio Privato. Dalle liste presentate di Soci pubblici sono tratti sette componenti; dalla lista presentata dal Socio Privato sono tratti i restanti quattro. Il Consiglio di Sorveglianza resta in carica per un periodo di tempo non superiore a tre esercizi. L'attuale è in carica sino all'approvazione di questo bilancio.

Società di revisione.

PricewaterhouseCoopers S.p.A¹

¹Incarico affidato dall'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2019 per il triennio 2019-2021

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

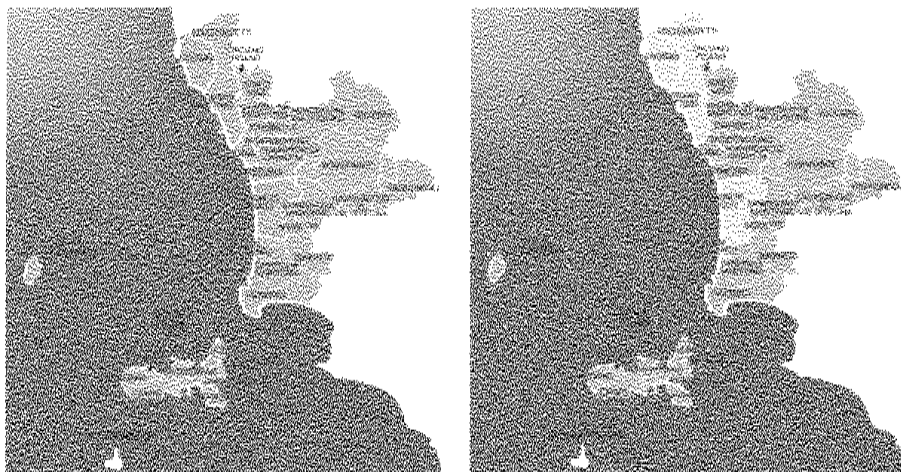
Di seguito si evidenzia la composizione del capitale sociale:

N.ro iscr. Libro Soci	Socio	Capitale sottoscritto (euro)	capitale versato €	% di capitale	numero azioni sottoscritte
1	Comune Livorno	10.459.097,01	10.459.097,01	36,553%	987.639
2	Comune Piombino	1.358.305,17	1.358.305,17	4,747%	128.263
3	Comune Volterra	450.964,56	450.964,56	1,576%	42.584
4	Comune Pomarance	253.090,41	253.090,41	0,885%	23.899
5	Comune Suvereto	116.055,81	116.055,81	0,406%	10.959
6	Comune Castelnuovo VC	98.857,65	98.857,65	0,345%	9.335
7	Comune Montecatini VC	80.388,69	80.388,69	0,281%	7.591
8	Comune Monteverdi M.mo	28.063,50	28.063,50	0,098%	2.650
9	Comune Castagneto C.cci	329.306,64	329.306,64	1,151%	31.096
10	Comune Collesalvetti	635.442,36	635.442,36	2,221%	60.004
11	Comune Castellina M.ma	72.774,48	72.774,48	0,254%	6.872
12	Comune Riparbella	53.045,31	53.045,31	0,185%	5.009
13	Comune Guardistallo	41.099,79	41.099,79	0,144%	3.881
14	Comune Capraia Isola	13.396,35	13.396,35	0,047%	1.265
15	Comune Rosignano M.mo	1.224.341,67	1.224.341,67	4,279%	115.613
16	Comune Santa Luce	58.658,01	58.658,01	0,205%	5.539
17	Comune Campiglia M.ma	502.018,95	502.018,95	1,754%	47.405
18	Comune Sassetta	21.900,12	21.900,12	0,077%	2.068
19	San Vincenzo	261.784,80	261.784,80	0,915%	24.720
20	Comune di Rio	38.198,13	38.198,13	0,133%	3.607
21	IRETI SpA	11.445.417,84	11.445.417,84	40,000%	1.080.776
22	Comune Cecina	636.882,60	636.882,60	2,226%	60.140
23	Comune Radicondoli	23.530,98	23.530,98	0,082%	2.222
24	Comune Montescudaio	34.576,35	34.576,35	0,121%	3.265
25	Comune di Portoferraio	276.451,95	276.451,95	0,966%	26.105
26	Comune di Campo nell'Elba	99.757,80	99.757,80	0,349%	9.420
	Totale	28.613.406,93	28.613.406,93	100%	2.701.927

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

Territorio Servito.

Il territorio coperto con il servizio idrico integrato e con la distribuzione gas (in giallo) è rappresentato nella figura sottostante.



ASA gestisce il Sistema Idrico Integrato in un territorio difficile, caratterizzato da:

- Un profilo geomorfologico sfavorevole che rende necessario l'utilizzo di centrali di spinta, con impiego di grandi quantità di energia elettrica;
- Scarsità di acqua, che comporta l'approvvigionamento da altri bacini idrografici per garantire i volumi idrici necessari al fabbisogno degli utenti;
- Presenza di risorse idriche ricche di componenti che necessitano un apposito trattamento mediante potabilizzatori e impianti di disinfezione.

Il territorio servito è composto da 32 comuni, facenti parte delle province di Livorno, Pisa e Siena, ed include le tutte le isole dell'arcipelago Toscano, quali Elba e Capraia, caratterizzate da una forte scarsità di acqua.

ASA gestisce il servizio di distribuzione gas nei comuni di Livorno, Collesalveti, Rosignano M.mo, Castagneto Carducci, San Vincenzo.

ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO ASA

Alla data del 31/12/2019 la struttura del Gruppo risulta composta dalle seguenti principali società:

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019



La società CORNIA MANUTENZIONI Srl (Capitale Sociale € 10.000) si occupa di attività di manutenzione, riparazione, ripristino e sostituzione di reti di acquedotti, gasdotti e fognature con garanzia di pronto intervento, lavori edili e stradali, costruzioni, demolizioni e rifacimento di beni immobili, movimenti di terra e smaltimenti, trasporto materiali aridi, pavimentazioni stradali e noleggio mezzi di lavoro, opera principalmente nei Comuni della Val di Cornia - ove si trova la sede operativa principale dell'impresa - e all'Isola d'Elba, dove ha costituito, nel corso del 2010, una sede operativa secondaria con personale residente all'Elba. La società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di ASA SpA.

La società GIUNTI CARLO ALBERTO Srl (Capitale Sociale € 96.900) si occupa di attività di manutenzione, riparazione, ripristino e sostituzione di reti di acquedotti, gasdotti e fognature con garanzia di pronto intervento, lavori edili e stradali; costruzioni, demolizioni e rifacimento di beni immobili; movimenti di terra e smaltimenti; trasporto materiali aridi; pavimentazioni stradali; noleggio mezzi di lavoro ed è attiva principalmente nel Comune di Livorno e zone limitrofe.

Tali attività vengono svolte in forza dei seguenti contratti:

- locazione di mezzi da cantiere ad ASA al fine di consentire alla stessa di effettuare la manutenzione della rete acqua gas di Livorno in modo autonomo; creazione di squadre di supporto all'attività di manutenzione svolta dalla stessa ASA al fine di assicurare continuità e qualità al servizio stesso;

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

- assunzione di nuovi lavori di manutenzione relativi alla rete idrica e fognaria;
- forniture di materiali inerti per lavori stradali ad ASA;
- smaltimento e conferimento presso discariche autorizzate delle terre di risulta per conto di ASA.

La società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di ASA SpA.

Il CONSORZIO ARETUSA (Capitale Sociale € 50.000) non ha fine di lucro ed ha per oggetto essenzialmente la realizzazione - nell'interesse delle imprese consorziate - di impianti di trattamento delle acque da eseguirsi all'uscita delle stesse dai depuratori comunali in modo da rendere, nel rispetto dei criteri di economicità, le acque depurate a seguito del trattamento in questione, nuovamente utilizzabili in attività industriali o commerciali o comunque in altre attività.

Relativamente alla partecipazione detenuta nella società OLT Offshore LNG Toscana, si segnala la vendita avvenuta in data 26 febbraio 2020.

SINTESIS Srl (Capitale Sociale € 300.000) è una società di ingegneria e consulenza aziendale: ha funzione di supporto alle imprese con progettazione strutturale ed edilizia, studi di impatto ambientale e autorizzazioni ambientali, servizio RSPP e consulenze sulla sicurezza sul lavoro, consulenza organizzativa sui vari sistemi di gestione, certificazione di prodotto, consulenze per risparmio energetico e igiene degli alimenti ed è, inoltre, agenzia formativa. Essa, infatti, progetta ed eroga corsi specifici per le aziende, per formazione obbligatoria, formazione professionalizzante e formazione finanziata.

TI FORMA srl (Capitale Sociale deliberato € 200.000) ha per oggetto la fornitura di beni e servizi per le attività di formazione, aggiornamento e specializzazione professionale.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

1. Andamento della gestione nei settori in cui ha operato il Gruppo

Il Gruppo ASA opera nel Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e nella distribuzione del gas. Dal 2002, ASA SpA è Gestore Unico del servizio idrico nel territorio dell'Autorità Idrica Toscana - Conferenza Territoriale N°5 "Toscana Costa" (ex AATO 5), il cui bacino di utenza è di circa 360.000 abitanti suddivisi in 33 Comuni appartenenti a 3 Province (Livorno, Pisa e Siena). Per la distribuzione gas, ASA SpA è presente in 5 Comuni della provincia di Livorno con un bacino servito di circa 230.000 mila abitanti.

Durante l'anno 2019 ASA ha proseguito le attività di gestore unico del servizio idrico integrato dell'ex ATO 5-Toscana Costa, di distribuzione del gas metano, e di fornitura di acqua industriale.

L'esercizio 2019 si chiude con ricavi consolidati (al netto dei costi capitalizzati per 4,4 milioni di euro), pari a 106,1 milioni di euro (-3% rispetto al 2018), un Margine Operativo Lordo (MOL) di 22,3 milioni di euro (-11% rispetto al 2018), un Risultato Operativo (EBIT) di 4,8 milioni di euro (-40% rispetto al 2018) che tiene conto di ammortamenti e accantonamenti per 17,5 milioni di euro.

Ne consegue un risultato positivo ante imposte pari a 4,5 milioni di euro, cui si aggiungono imposte e tasse per 1,8 milioni di euro per un risultato netto consolidato dell'esercizio positivo di 2,7 milioni di euro.

1.1. Servizio Idrico Integrato - Evoluzione del contesto normativo e rapporti con le Autorità

A decorrere dall'01/01/2012 i rapporti tra Gestore e Autorità si sono svolti nel nuovo contesto legislativo determinato con L.R. 28/12/2011 n. 69 che ha istituito l'Autorità idrica toscana (AIT) cui sono state trasferite le funzioni delle *Autorità di ambito territoriale ottimale* (ex AATO) oggi denominate *Conferenze Territoriali*. L'organismo predetto esercita competenze specifiche sulla regolazione nazionale già assegnata con L. 22/12/2011 n. 214 all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA ex AEEGSI).

A decorrere dal 1/1/2016 è entrato in vigore il nuovo metodo tariffario (MTI-2) emanato dalla ARERA con delibera n. 664/2015 a valere per il secondo periodo regolatorio 2016/2019. Pertanto il 2019 è stato l'ultimo anno di applicazione del metodo tariffario MTI-2. Il 27/12/2019 con delibera n. 580/2019, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3)².

² DELIBERA ARERA 580/2019 MTI-3 TERZO PERIODO REGOLATORIO (2020-2023)

Si riportano di seguito i principali elementi innovativi del MTI-3 rispetto al precedente metodo.

1. Il Programma degli Interventi (PdI), riferito al periodo 2020-2023, dovrà comprendere il Piano delle Opere Strategiche (POS) relativo alla realizzazione di nuove opere nel periodo 2020-2027 con riferimento a cespiti per i quali sia prevista una vita utile non inferiore a 20 anni (come infrastrutture di servizio sono escluse quindi le stazioni di sollevamento e gli impianti di disinfezione).
2. La matrice degli schemi regolatori è rimasta sostanzialmente invariata come struttura. Nel MTI-2 per la ripartizione degli schemi in colonna si confrontava il rapporto $\frac{OPEX^{2019}}{ppp}$ con il valore standard di OPM posto pari a 109. Il posizionamento sino al 2019 era nello schema II o V in funzione dell'entità degli investimenti previsti nel periodo regolatorio. Nel MTI-3 si usa invece come riferimento il confronto tra il rapporto

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

Il metodo tariffario del periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2) si caratterizza per una sostanziale continuità rispetto al precedente metodo tariffario (2012-2015) pur con alcune differenze sintetizzate di seguito. In particolare sono stati introdotti due schemi regolatori aggiuntivi che portano da quattro a sei i possibili posizionamenti del gestore nei quadranti tariffari. A ciascun quadrante corrisponde un diverso limite di incremento del prezzo (cd. *cap tariffario*). Gli schemi tariffari dal I al VI sono intercettati da una matrice vincolata in senso verticale dal rapporto (cd. *OPM*) tra i costi operativi (cd. *Opex*) e la popolazione servita. In orizzontale invece da un fattore (cd. *Omega*) il cui valore discriminante superiore o inferiore a 0,5 si desume dal rapporto tra il valore economico degli investimenti programmati nel periodo 2016-2019 e la RAB (Regulatory Asset Base – Capitale Investito Regolatorio). Di questi schemi due (III e VI) sono "dedicati" alle situazioni in cui più gestori si aggregano, oppure in presenza di variazioni incrementative di obiettivi o di attività (aspetto quest'ultimo declinato nel contesto normativo con una articolazione in cui avranno un ruolo le valutazioni degli Enti d'ambito, ovvero l'Autorità Idrica Toscana nel caso di ASA). In sostanza, nel nuovo metodo tariffario si può rilevare, rispetto al precedente, una maggiore attenzione dell'Autorità nazionale (ARERA) al contenimento degli incrementi tariffari. Su quest'ultimo aspetto occorre citare l'introduzione di un cd. *fattore di sharing* che di fatto riduce negli schemi dal I al IV l'incremento massimo della tariffa di un valore che varia dal mezzo all'intero punto percentuale in relazione al rapporto tra Opex e popolazione servita. Ove tale rapporto (OPM) è più alto, e segnatamente superiore a 109, la decurtazione del limite del prezzo è pari a un punto percentuale. Il tasso discendente dalla sommatoria degli oneri fiscali e finanziari si attesta con il nuovo metodo (MTI-2) al 5,34%

- $\frac{VRG^{2019}}{pop+0,25 \cdot pop_{1914}}$. Il valore standard di VRG_{pop} è di 149. Nel caso di ASA il rapporto risulta essere superiore al valore massimo standard, il presumibile posizionamento -- tenendo conto anche del valore della RAB -- sarà nello schema V con theta limite pari al 6,2%.
3. A partire dal 2020 è stata modificata la struttura e la durata della vita utile dei cespiti: i serbatoi sono passati da 50 anni a 40 anni, le condotte fognarie da 40 anni a 50 anni, i potabilizzatori ed i depuratori da 12 anni a 20 anni, i gruppi di misura da 15 a 10 anni, le costruzioni leggere da 40 a 20 anni.
 4. Il calcolo degli oneri finanziari sarà calcolato tenendo conto anche delle opere contenute nel POS (opere strategiche) e verranno circa il 3,73% o un valore variabile stimabile nel 2,7% nel caso delle opere in corso non ricomprese tra quelle POS.
 5. Gli oneri fiscali sono sostanzialmente stabili dal precedente 1,49% all'1,50%.
 6. Nel calcolo del FONI sono presenti due nuove componenti relative alla variazione dei ricavi afferenti all'implementazione della disciplina del TICS (Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici).
 7. I costi operativi endogeni Opex_{end} saranno ridotti secondo i criteri previsti dal MTI-3 di circa 296mila €.
 8. Nei costi operativi aggiornabili Opex_a la componente CO_{EE} relativa all'energia elettrica è stata incrementata di una quota pari al 25% del risparmio conseguito dal gestore per effetto di interventi di efficienza energetica.
 9. Nei costi operativi aggiornabili Opex_a è stata aggiunta la componente CO_{Alonab} relativa agli oneri aggiuntivi per lo smaltimento dei fanghi da depurazione che parte dai costi 2017 inflazionati, incrementati del differenziale rispetto ai costi 2017 al netto di una franchigia pari al 2%. (da evidenziare che nel caso di ASA il costo di riferimento sarebbe dovuto essere quello dell'anno 2016 in quanto le condizioni che hanno determinato l'incremento dei costi si sono verificate già nel 2017).
 10. A partire dal 1/1/2020 è stata introdotta la nuova componente tariffaria perequativa UI4, pari a 0,4 centesimi di euro al metro cubo, finalizzata ad alimentare il Fondo di garanzia delle opere idriche di cui all'art. 58 della L. 221/2015 per il quale ARERA ha pubblicato il DCO 368/2019.
 11. Nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020-2023 verrà verificata l'effettiva realizzazione degli investimenti programmati nel periodo 2016-2019 attraverso il calcolo del tasso di realizzazione definito come segue $\tau_{MTI-2} = \frac{\sum_{i=2016}^{2019} \sum_{j=1}^n (IP_{i,j} - CFP_{i,j}) + \Delta ILC_j}{\sum_{i=2016}^{2019} IP_{i,j}^{2016}}$.
- Qualora $\tau_{MTI-2} < 1$ sono previste alcune penalizzazioni.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

contro il 6,6% del 2015. I costi di morosità sono stati riconosciuti nella misura del 3,8% per i gestori del centro Italia rispetto al 3% del vecchio metodo tariffario.

I limiti d'incremento del prezzo, ovvero il theta massimo applicabile rispetto all'anno di riferimento stabilito dal metodo tariffario, fissati nei singoli quadranti variano quindi da un minimo del 5,5% (schema II) a un massimo del 9% (schema VI) rispetto all'anno 2015. Il fattore omega si attesta per ASA a 0,53; questo aspetto, unitamente al riconoscimento dei miglioramenti dei livelli qualitativi del servizio (art. 25.3a del MTI-2), colloca ASA nel VI quadrante con un theta massimo applicabile pari al 9% per il 2019. Tale incremento tariffario è stato poi ridotto dall'AIT in fase di predisposizione tariffaria al 3,5%.

L'anno 2019 è stato particolarmente intenso e proficuo nelle relazioni con le Autorità e, in particolare, con l'Autorità Idrica Toscana. Nel corso dell'anno si è tra l'altro modificato l'art. 17-ter della Convenzione per la gestione del SII relativo all'*equilibrio economico finanziario* con particolare riferimento agli indici di valutazione (parametri finanziari) rinnovati e ricalibrati in conseguenza del nuovo contratto di finanziamento con le banche formato a dicembre 2018. Tra i principali provvedimenti emanati da ARERA ed AIT nel corso del 2019 sono da evidenziare quelli riportati nella tabella sottostante.

Principali provvedimenti della ARERA

Deliberazione 18 aprile 2019 n. 142/2019/e/ldr	Modalità di attuazione nel settore idrico del sistema di tutele per i reclami e le controversie dei clienti e utenti finali dei settori regolati
Deliberazione 7 maggio 2019 n. 165/2019/r/com	Modifiche al testo integrato delle modalità applicative [...] del Bonus Sociale Idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) [...]
Deliberazione 14 luglio 2019 n. 311/2019/r/ldr	Regolazione della morosità nel Servizio Idrico Integrato
Deliberazione 23 ottobre 2019 n. 425/2019/r/ldr	Disciplina delle modalità di erogazione delle risorse per la realizzazione degli interventi contenuti nell'allegato 1 al decreto del presidente del consiglio dei ministri 1 agosto 2019, recante "adozione del primo stralcio del piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione acquedotti" [...]
Deliberazione 3 dicembre 2019 n. 512/2019/r/ldr	Avvio dell'erogazione delle risorse per la realizzazione degli interventi di cui all'allegato 1 al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2019, recante "Adozione del primo stralcio del Piano Nazionale degli Interventi nel Settore Idrico - Sezione Acquedotti"
Deliberazione 17 dicembre 2019 n. 547/2019/r/ldr	Integrazione della disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato e disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni
Deliberazione 27 dicembre 2019 n. 560/2019/r/ldr	Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI - 3

Principali provvedimenti della Autorità Idrica Toscana

Deliberazione Assemblea n. 3/2019 del 6 febbraio 2019	Adeguamento del Disciplinare Tecnico alle disposizioni introdotte dall'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA)
---	--

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

Decreto del direttore generale n. 43 del 31/08/2019	Regolamento per la determinazione delle sanzioni amministrative previste dal D.P.G.R. n. 29/r del 26/05/2006 per violazione delle disposizioni per la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi di acqua erogate a terzi dai gestori del servizio idrico. Approvazione.
Decreto del direttore generale n. 47 del 13/08/2019	Incarico costituzione in giudizio e conferimento mandato <i>ad litem</i> all'avvocatura interna nel ricorso promosso da ASA spa al Tar Toscana avverso atti del comune di Capoliveri.
Deliberazione Assemblea n. 13/2019 del 18 luglio 2019	Modifica del Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo.
Deliberazione Assemblea n. 17/2019 del 7 ottobre 2019	Linee di indirizzo per il recepimento della nuova disciplina della morosità (delibera ARERA 311/2019/R/ldr)
Deliberazione Assemblea n. 18/2019 del 7 ottobre 2019	Regolamento per le utenze idriche condominiali.
Deliberazione CD n. 18/2019 del 22 novembre 2019	Gestione ASA S.p.A. - Modifiche alla Carta del servizio; approvazione della proposta della Conferenza territoriale n. 5 Toscana Costa
Deliberazione CD n. 19/2019 del 22 novembre 2019	Delocalizzazione impianto "Rivelino" - attestazione copertura tariffaria per accensione mutuo ai sensi dell'art. c. 2 art. 153 del DLgs 152/2006 - approvazione proposta della Conferenza territoriale n. 5 Toscana Costa
Deliberazione Assemblea n. 29/2019 del 2 dicembre 2019	Gestione ASA S.p.A. - Aggiornamento degli indici di cui all'art. 17ter della Convenzione di gestione del SII
Deliberazione Assemblea n. 30/2019 del 2 dicembre 2019	Fontanelli di alta qualità: indirizzi per la predisposizione dei Programmi degli interventi dei Gestori Toscani per il terzo periodo regolatorio e per la gestione dei relativi costi.

1.2 Servizi idrici industriali

ASA fornisce i seguenti servizi idrici a clienti industriali:

- fornitura acqua per attività industriale;
- attività di smaltimento reflui industriali.

Il ciclo integrato delle acque persegue, oltre ogni forma di tutela delle risorse, anche un opportuno recupero post-consumo delle acque usate. In tale contesto si collocano i progetti attivati negli anni da ASA nel settore dei servizi idrici industriali, i quali perseguono finalità di salvaguardia delle disponibilità idriche naturali in termini di qualità (a causa degli aspetti idro-geologici) ed in termini di quantità (per non squilibrare gli utilizzi tra i vari settori produttivi).

Gli acquedotti industriali denominati "Cornia e "Fenice" riforniscono quindi lo stabilimento di AFERPI di acqua non potabile ottenuta dalla depurazione dei reflui civili presso i depuratori di Campo alla Croce (Venturina), Guardamare (San Vincenzo) e Ferriere (Piombino). In data 24 Luglio 2018 è stato firmato il Contratto di cessione di AFERPI SpA da Cevital al gruppo indiano Jindal South West. I due acquedotti, che complessivamente hanno una potenzialità media di produzione annua di acqua per il riuso di oltre 3.800.000 mc, hanno caratteristiche strutturali molto simili e sono costituiti da due impianti di Post-trattamento localizzati presso i depuratori di acque reflue domestiche che fanno parte del Servizio Idrico Integrato, da condotte di collegamento con depositi di accumulo interni allo stabilimento AFERPI da cui le acque vengono poi spinte in

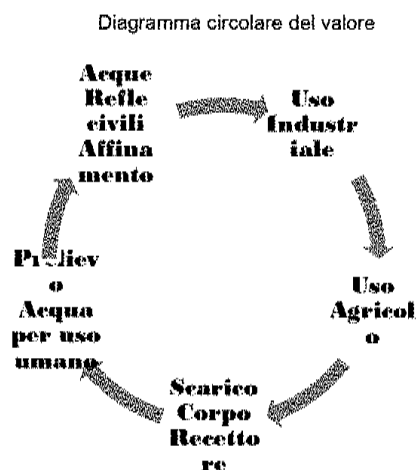
RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

pressione nell'impianto interno industriale verso gli utilizzi finali, prevalentemente nell'altoforno e nei laminatoi. Dai due impianti sono stati forniti nel corso del 2019 ad AFERPI poco meno di 0,5 milioni di metri cubi di acqua industriale valore ben inferiore alla capacità di produzione ma superiore al 2018 (0,1 milioni di mc). La situazione attuale di AFERPI è infatti come noto molto complicata ed in evoluzione, anche alla luce di un possibile nuovo Piano Industriale per la costruzione dei forni elettrici, che permetterebbero la ripresa delle attività siderurgiche dello stabilimento e la conseguente crescita dei consumi di acqua.

Oltre agli impianti sopra descritti, ASA gestisce Aretusa che fornisce acqua di post trattamento proveniente dai depuratori di Cecina e Rosignano per l'uso industriale allo stabilimento Solvay di Rosignano. La produzione annua nel corso dell'anno 2019 è stata di circa 3 milioni mc comparabile con i dati 2018.

In definitiva il riutilizzo delle acque reflue per una capacità massima erogabile di circa 7 Milioni di mc/anno, permette di innescare il fenomeno virtuoso dell'economia circolare trasformando il rifiuto in una risorsa da valorizzare per il bene del territorio e per la conservazione delle risorse naturali ivi presenti.

In ultima analisi le operazioni condotte da ASA SpA permettono di ricostruire nuovo capitale attraverso l'attuazione intrinseca del circolo del valore così rappresentato nella figura sottostante.



RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

Infine ASA ha fornito circa 1,8 milioni di mc di acqua industriale alle attività imprenditoriali presenti nell'area del porto di Livorno e circa 3,7 milioni di mc di acqua all'impianto di produzione ENIPOWER della Raffineria ENI di Stagno Le forniture provengono da acque superficiali di un emissario del fiume Bientina. Il fatturato complessivo relativo a tutte le forniture di acqua industriale è pari ad Euro 2,8 milioni di euro (5,7 milioni nel 2018).

ASA ha inoltre ricevuto un finanziamento, dopo i buoni risultati raggiunti nel 2018 in val di Cornia, al fine di rendere strutturale la possibilità di riutilizzare le acque per scopi irrigui non solo per il pomodoro da industria ma per ogni tipo di coltura. La Regione Toscana ha infatti finanziato, tra il 2017 ed il 2019, un importo pari a 260 mila euro per un progetto pilota sperimentale per utilizzare le acque reflue a scopo agricolo, al fine di ottimizzare il servizio e promuovere la tutela ambientale. A gennaio 2020 è stato inaugurato il sistema di riuso di acqua a scopo agricolo ed il rinnovamento dell'impianto di depurazione Guardamare a San Vincenzo

Sono state effettuate le modiche idrauliche e impiantistiche del depuratore per realizzare l'impianto terziario che consentirà di disporre di acque reflue, specificamente trattate, da destinare a fini irrigui. Inoltre, per raggiungere maggiore efficienza ed efficacia, Asa ha investito oltre 800.000 euro per sostituire i componenti principali, come le pompe ed i diffusori che garantiranno migliori prestazioni nei trattamenti dei reflui, ed è stato ammodernato sia il software che gestisce le varie fasi dell'infrastruttura che gli impianti elettrici. Un'opera che esalta il concetto di consumo sostenibile dell'acqua, in un'ottica di economia circolare, in un territorio molto idroesigente per turismo, industria e agricoltura.

1.3 Acqua alle navi

Il 2019 è stato il terzo anno di gestione della rete idrica portuale e di esercizio del servizio di acqua alle navi.

La fornitura di acqua alle navi nel 2019 è incrementata complessivamente del 7,5% circa rispetto all'anno precedente, per un fatturato complessivo della fornitura pari a circa 1,2 milioni di euro.

Il servizio di rifornimento acqua potabile alle navi e imbarcazioni in porto e rada del porto di Livorno mediante bettoline è stato appaltato per la durata di 4 anni (2+2) con gara pubblica di rilievo comunitario esperita a fine 2017; l'attuale appaltatore è subentrato nel servizio agli inizi del 2018, ed è confermato, conformemente alle opzioni di gara, fino a gennaio 2022.

Il servizio di rifornimento idrico nell'ambito portuale di Livorno, con relazione alla fornitura di acqua potabile all'utenza navale, consiste nella:

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

- fornitura H24 di acqua potabile alle navi in porto o nella rada di Livorno, a mezzo due unità navali (fornitura via mare);

- fornitura H24 di acqua potabile alle navi che sostano nel Porto di Livorno da banchina (fornitura via terra)

Durante il 2019 sono stati forniti complessivamente circa 179.065 mc di acqua suddivisi in circa 61.530 mc via mare (di questi, 2.503 mc in rada) e 117.535 mc via terra; sono stati effettuati 1.166 rifornimenti di cui 396 via mare e 772 via terra.

Il servizio "via terra", ovvero la fornitura di acqua alle navi mediante attacco diretto alla rete idrica, ha registrato un significativo aumento nel 2019: + 19% rispetto al 2018. Un ruolo importante nell'incremento del servizio via terra è dovuto ai cosiddetti punti fissi (contatori in testa agli approdi dati in concessione alle Compagnie con rotta fissa e più approdi giornalieri – Moby, Toremar, Corsica Ferries etc), su cui ASA sin dall'inizio della gestione, di concerto con l'Autorità Portuale, ha investito per ottimizzarne funzionalità nonché controllo: nel 2019 un ulteriore miglioramento (sono entrati in funzione armadi a conchiglia a radice della banchina con sistema di apertura riservato alla compagna assegnataria) ha potenziato efficienza e controllo della fornitura.

1.4 La distribuzione del gas

La gestione del servizio di distribuzione gas è svolta tramite una divisione organizzativa suddivisa fra una macro area tecnica e una macro area amministrativa.

Il servizio di distribuzione consiste nel trasporto del gas, attraverso reti di gasdotti locali, dai punti di consegna presso le cabine di riduzione e misura interconnesse con le reti di trasporto ("city-gates") fino ai punti di riconsegna presso i clienti finali (famiglie, imprese, ecc.).

ASA è soggetta a regolazione da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che definisce sia le modalità di svolgimento del servizio sia le tariffe di distribuzione e misura. L'attività di distribuzione gas è stata tradizionalmente svolta in regime di concessione tramite affidamento del servizio su base comunale. Nel 2011 sono stati adottati quattro decreti ministeriali di riforma della normativa che regola il settore. In particolare, con un apposito decreto sono stati istituiti 177 ambiti territoriali minimi (ATEM) in base ai quali dovranno essere assegnate le nuove concessioni.

Il servizio di distribuzione del gas è effettuato trasportando il gas per conto delle società di vendita autorizzate alla commercializzazione nei confronti dei clienti finali.

Il rapporto tra le società di distribuzione e le società di vendita è regolato da un apposito documento, definito "Codice di Rete", nel quale sono precisate le prestazioni svolte dal distributore, suddivise fra quelle principali

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

(servizio di distribuzione del gas; gestione tecnica dell'impianto distributivo) e accessorie (esecuzione di nuovi impianti; attivazione, disattivazione, sospensione e riattivazione della fornitura ai clienti finali; verifica del gruppo di misura su richiesta dei clienti finali, ecc.).

All'interno della macro area amministrativa operano due aree: una che racchiude i processi tipicamente regolatori (Area Servizi Regolatori) e una che racchiude i processi funzionali trasversali all'azienda (Unità Operative Condivise).

All'interno dell'Area Servizi Regolatori sono gestiti i processi funzionali di carattere amministrativo specialistici ed esclusivi della distribuzione gas, quali la Misura, le Operazioni Commerciali (cioè la filiera dei rapporti con le società di vendita), il Presidio ARERA (cioè le raccolte dati e lo studio della normativa regolatoria), la gestione di tutte le pratiche giuridico-legali gas e degli obblighi relativi alla separazione funzionale, la Tariffa, tutta la fatturazione attiva (cioè quella relativa al vettoriamento, ai lavori e alle prestazioni), il recupero crediti presso le Società di Vendita debitrice, la gestione dei reclami, gli adempimenti legati agli obblighi di efficienza energetica (certificati bianchi) e il SIT delle infrastrutture gas.

PRINCIPALI DATI OPERATIVI

	2019	2018	Var.	Var. %
Contatori attivi	98.909	98.822	87	0,1%
Comuni in concessione (numero)	5	5	0	0,0%
Rete di distribuzione (chilometri)	702	703	(1)	-0,1%

Al 31 dicembre 2019 ASA ha distribuito (cioè, immesso in rete) 86.895.002 metri cubi di gas (89.095.365 metri cubi di gas nel 2018), per conto di 111 società di commercializzazione (94 nell'esercizio 2018).

La rete di distribuzione gas al 31 dicembre 2019 si estende per circa 702 km, sostanzialmente stabile rispetto al dato 2018.

L'attività di distribuzione del gas naturale è regolamentata da ARERA. Il sistema tariffario prevede in particolare che i ricavi di riferimento per la formulazione delle tariffe siano determinati in modo da coprire i costi sostenuti dall'operatore e consentire un'equa remunerazione del capitale investito. Le categorie di costi riconosciuti sono tre:

- il costo del capitale investito netto ai fini regolatori RAB attraverso l'applicazione di un tasso di remunerazione dello stesso;

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

- gli ammortamenti economico - tecnici, a copertura dei costi di investimento;
- i costi operativi, a copertura dei costi di esercizio.

Con la Delibera 574/2013/R/gas del 12/12/2013 l'ARERA ha approvato le modalità di regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 - Parte I del Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 (RQDG): la regolazione in essa prevista disciplina gli standard minimi di sicurezza e continuità del servizio e fissa i criteri di qualità delle prestazioni rese dal distributore.

Con la Delibera 367/2014/R/gas del 24/07/2014 l'ARERA ha approvato la regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019, integrando le disposizioni di cui alla Delibera 573/2013/R/gas, relative alle gestioni comunali e sovracomunali, con le disposizioni relative alle gestioni per ambito di concessione (RTDG): la delibera disciplina il metodo di calcolo della remunerazione, tramite le componenti della tariffa di riferimento e della tariffa obbligatoria.

La normativa tariffaria è stata poi variamente integrata nel corso del periodo regolatorio, ad esempio con l'aggiornamento del WACC (Weighted Average Cost of Capital – costo medio ponderato del capitale), con le modifiche in materia di costi operativi riconosciuti, con la componente tariffaria a copertura dei costi delle verifiche metrologiche.

Per quanto riguarda le attività relative all'anno 2019, sono proseguite le implementazioni delle delibere regolatorie (e le conseguenti determine attuative) sul sistema gestionale NetaDis, prevedendo numerose attività di collaborazione con il fornitore Engineering consistenti in sedute di assessment, collaudo e formazione del personale alle nuove funzionalità.

Alle già numerose attività imposte dalla normativa regolatoria ai Distributori si è aggiunta da tempo anche quella relativa alla delibera 209/2016/E/com (TICO) sulle conciliazioni nella filiera gas, che prevedono la partecipazione obbligatoria dei soggetti della filiera (ovvero, società di vendita, cliente finale e distributore) e nell'arco dell'anno 2019 ne sono state gestite 11, nelle quali ASA è sempre stata chiamata come ausiliare tecnico e che si sono concluse positivamente (anche grazie alla contributo di ASA).

Si ricordano inoltre le altre attività principali previste per ogni mese dell'anno, e quindi poste in essere anche nel 2019, ovvero la generazione ed emissione della fatturazione attiva (vettoriamento e prestazioni), delle note di credito per indennizzi automatici, il recupero crediti presso le società di vendita accreditate sulla rete ASA, gli obblighi sulla disalimentazione (tecnica e giudiziaria) delle utenze in default (alcune delle quali sono in fase

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

esecutiva e che pertanto nel corso del 2019 ci hanno dato la possibilità di ottenere il rimborso totale dei costi da parte di CSEA – Cassa per i Servizi Energetici Ambientali), la gestione reclami e richieste informazioni, il bilanciamento mensile dei volumi sul Portale di SNAM (propedeutico alla fatturazione), il controllo e validazione letture di giro (raccolte dalla società incaricata Speedy srl) e giornalieri (trasmesse dai misuratori elettronici).

Sui temi legati agli obblighi di rendicontazione per i Gestori uscenti previsti dalla normativa sulle prossime gare per l'affidamento della distribuzione gas, si segnala che la Stazione Appaltante (Comune di Livorno) ha fatto richiesta di aggiornamento dei dati al 31.12.2018, successivamente inviati nel mese di luglio 2019.

Infine sul fronte della partecipazione alla gara dell'ATEM di Livorno, si segnala la prosecuzione delle attività del gruppo di lavoro ASA (formalizzato con provvedimento 23329 del 24.11.2017) e il gruppo di lavoro di IRETI (società del Gruppo IREN), consistenti principalmente in questa fase nell'avvio del complesso e lungo iter di elaborazione dell'offerta tecnica, che nel corso del 2019 ha dato avvio alla individuazione dei principali progetti.

Ipotizzando un restante iter privo di ulteriori criticità, i tempi di pubblicazione del bando di gara potrebbero collocarsi a fine 2020, con aggiudicazione ipotizzabile nella seconda metà del 2021 e passaggio di consegne nella prima metà del 2022.

2. Azioni ed aree di intervento

Di seguito si riassumono le azioni e le aree di intervento su cui l'organo amministrativo è stato impegnato nel corso dell'esercizio 2019.

2.1 Recupero morosità consumi idrici

Anche nel 2019, in continuità con le attività e i risultati raggiunti nel precedente esercizio, sono state ulteriormente intensificate le azioni volte al presidio del credito. Sono stati disposti 5.055 interventi tecnici volti all'interruzione della fornitura idrica, (1.266 in meno rispetto ai 6.321 interventi del 2018 a seguito dell'ottimizzazione dell'attività tendente ad individuare le utenze morose economicamente più significative ed effettivamente "chiudibili) e sono in affido, a società esterne specializzate nel recupero del credito, pratiche relative ad utenze attive, cessate e fatture per servizi accessori per un totale di 6,5 milioni euro rispetto ai 6,9 milioni euro del 2018. Oltre a ciò nel 2019 sono stati classificati 3,2 milioni euro di crediti tra fallimenti, inesigibili e fondo sociale

Queste società hanno svolto attività di sollecito telefonico, di sollecito scritto, di visita domiciliare tramite esattori nonché la rendicontazione degli incassi acquisiti. Le attività suddette hanno permesso di ottenere i seguenti risultati.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

Sul fatturato emesso da dicembre 2018 a novembre 2019 pari a 109,7 milioni di euro esigibili nel 2019 abbiamo incassato 80,7 milioni di euro oltre a 17,1 milioni di euro riferiti a scadenze ante 2019

Nel corso dell'anno sono state, altresì, realizzate compensazioni con debiti per canoni verso i Comuni e/o loro società patrimoniali per 3,5 milioni (2,6 milioni di euro nel 2018) e pagamenti diretti vs. gli stessi Comuni per 17,9 milioni (13,2 milioni di euro nel 2018).

La gestione del credito per bollette emesse tiene conto anche delle operazioni di compensazione debiti/crediti, nel quale debbono ritenersi comprese tutte le attività di incasso ordinarie e quelle generate dalle azioni recupero mirate, evidenzia quanto segue. Al 31/12/2019 il credito complessivo per bollette e fatture emesse per consumi acqua, pari a 56,5 milioni è così composto (al lordo di eventuali incassi pervenuti entro il 31/12/19 ma non ancora allocati alle bollette/fatture emesse):

- ✓ 11,9 milioni su clienti cessati
- ✓ 44,2 milioni su clienti attivi
- ✓ 0,4 milioni per fatture vs. clienti per prestazioni accessorie diverse da consumi SII

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti relativi ad utenze quasi esclusivamente cessate per 1,4 milioni di euro per inesigibilità o anti economicità nella prosecuzione di ulteriori azioni di recupero e che i recuperi sopraindicati hanno comportato un ringiovanimento del credito stesso.

Nell'ambito degli obiettivi sul recupero del credito sono proseguite le azioni presidiate dall'ufficio recupero crediti, con il supporto delle strutture commerciali e tecniche, relativamente alla ricerca delle elusioni e dei prelievi abusivi oltre alla bonifica dell'archivio clienti (censimenti, presidio solleciti/bollette non esitate, correzione indirizzi).

2.2 Gli sportelli al pubblico

Nel corso dell'anno 2019 il numero degli accessi è stato pari a 50.638 in aumento del 14% rispetto al 2018. I tempi medi di attesa sono aumentati del 73% e sono passati da 507 secondi (2018) a 875 secondi (2019), in ogni caso entro lo standard previsto dalla Carta del Servizio idrico, che è fissato in 900 secondi

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

Sportello	2018		2019		delta accessi 2019 vs 2018	delta tempo medio attesa 2019 vs 2018
	accessi	tempo medio attesa (secondi)	accessi	tempo medio attesa (secondi)		
CECINA	8.623	444	9.477	760	10%	71%
ELBA	7.848	760	8.448	1.113	8%	46%
LIVORNO	15.611	464	17.746	1.003	14%	116%
PIOMBINO	2.966	491	3.590	799	21%	63%
ROSIGNANO	2.468	440	2.795	785	13%	78%
VENTURINA	4.944	461	5.885	626	19%	36%
VOLTERRA	2.095	337	2.697	443	29%	31%
Totale 2018	44.555	507	50.638	875	14%	73%

Tale incremento si è verificato in conseguenza all'introduzione del nuovo sistema tariffario deliberato da ARERA (TICSI) che ha comportato una completa ricodifica di tutte le tariffe dei clienti del SII, per altro con decorrenza retroattiva all' 01/01/2018. In particolare per i clienti domestici residenti è stato necessario implementare la tariffa per componenti nucleo familiare, al momento fissata dalla norma in 3 componenti, ma allo stesso tempo si sono dovute attivare una serie di misure volte a censire il dato effettivo, con particolare riguardo ai nuclei familiari numerosi per i quali il nuovo sistema tariffario prevede dei benefici economici.

Sono stati stipulati circa 7.700 contratti per il servizio idrico presso lo sportello fisico.

2.3 Lo sportello telefonico

Sono giunte allo sportello telefonico 77.074 telefonate (+14 % rispetto al 2018, coerente con l'incremento dello sportello fisico), circa 84% delle quali ha ottenuto risposta da parte degli operatori. Il tempo medio di attesa registrato su base annua è di circa 3 minuti (182 secondi), superiore di circa 1 minuto rispetto al 2018 (2 minuti). Lo standard rientra in quanto previsto dalla Carta del Servizio (4 minuti).

Tuttavia ai sensi del RQSII (Delibera 655/2015) gli standard devono essere rispettati su base mensile ovvero in almeno 10 mesi su 12. Nel 2019 per le ragioni già indicate per gli sportelli fisici ed anche in ragione di una criticità dell'organico disponibile, si è superato per tre mensilità due dei 3 indicatori previsti dal RQSII.

Si tratta del Livello di servizio (LS) nei mesi di febbraio, marzo ed aprile e del TMA (Tempo Medio di attesa) nei mesi gennaio, febbraio e marzo.

Tale superamento non comporta al momento alcun tipo di sanzione.

Dall'analisi è stata riscontrato che il software di gestione effettua il calcolo dei tempi sommando anche le fasi nelle quali il cliente "staziona" nella messaggistica automatica ascoltando i messaggi informativi (per libera

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01177760491

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

scelta). Scorporando questi tempi, si rientrerebbe nei limiti previsti da ARERA anche nei mesi del 2019 in cui il TMA è stato superiore.

MESE	arrivate	risposte	abbandonate	LS (livello di servizio = risposte/arrivate %)	tempo medio di attesa (secondi)
gennaio	7.418	6.123	1.295	82,54%	258
febbraio	7.093	5.261	1.832	74,17%	305
marzo	7.410	5.274	2.136	71,17%	262
aprile	7.289	4.990	2.299	68,46%	231
maggio	6.268	5.856	412	93,43%	126
giugno	5.730	5.284	446	92,22%	130
luglio	7.417	6.492	925	87,53%	156
agosto	5.129	4.591	538	89,51%	132
settembre	6.043	5.241	802	86,73%	135
ottobre	6.953	5.928	1.025	85,26%	149
novembre	5.253	4.811	442	91,59%	109
dicembre	5.071	4.705	366	92,78%	105
totale/medie 2019	77.074	64.556	12.518	83,76%	182

	arrivate	risposte	abbandonate	LS (livello di servizio = risposte/arrivate %)	tempo medio attesa (secondi)
totale 2019	77.074	64.556	12.518	83,76%	182
totale 2018	67.847	63.483	4.364	93,57%	115
Δ 2019 vs 2018	9.227	1.073	8.154	-10%	68
Δ % 2019 vs 2018	14%	2%	187%	-10%	59%

Sono stati stipulati 3.178 contratti tra volture subentri e nuove attivazioni (in linea rispetto al 2018), senza che il cliente si sia dovuto recare presso gli sportelli fisici presenti sul territorio. L'obiettivo anche nel prossimo esercizio è migliorare la funzionalità di questo canale, che rappresenta ormai un importante punto di riferimento nel panorama dei canali di contatto di ASA.

Sotto il profilo informativo ASA ha attivato i canali Facebook e Twitter, ha rinnovato il proprio sito e rinnovato le funzionalità dello sportello online e sviluppato le applicazioni per smartphone e tablet

Tabella relativa all'andamento del portale web dedicato ai clienti (sportello online) ed alla casella e-mail commerciale@asa.livorno.it :

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

richieste web & mail 2019	15.598		
richieste web & mail 2018	9.164		
variazione 2019 vs 2018	70%		
utenti registrati	3.314		
visitatori	177.622		
pagine visualizzate	2.366.096		
accessi	17.970.446		
utenti con bollette via mail 2019	10.527	42.108	<i>n. bollette/anno non stampate</i>
utenti con bollette via mail 2018	6.448	25.792	<i>n. bollette/anno non stampate</i>
variazione 2019 vs 2018	63%	63%	

Complessivamente i contratti stipulati per il servizio idrico nel 2019 sono stati circa 10.841. Tale dato risulta in diminuzione rispetto al 2018 del 20% (11.800).

2.4 I reclami e le richieste scritte

I reclami scritti pervenuti nel corso del 2019 registrano un aumento del 2,6% rispetto allo scorso esercizio (350 2019 vs 341 nel 2018).

Dei 350 reclami scritti pervenuti, è stata fornita risposta a 347 di cui 303 entro i termini previsti e 47 oltre i termini. Il tempo medio di risposta è stato di 24 gg, quindi conforme allo standard previsto nella Carta del Servizio Idrico Integrato (25 gg).

Le richieste scritte di informazione pervenute sono state pari a 787 di cui 775 risposte nei termini e 12 risposte fuori dai termini. Il tempo medio di risposta è stato pari a 3 giorni quindi conforme allo standard previsto nella Carta del Servizio Idrico Integrato (25 gg).

Le richieste ricevute tramite e-Mail (commerciale@asa.livorno.it) sono state circa 13.500 (+92% rispetto al 2018), questo canale, riorganizzato nel 2017 con un presidio più efficace, ha assunto un'importanza strategica nel contatto col cliente per la sua immediatezza e rapidità nel riscontro e pertanto anche nel prossimo esercizio continuerà ad essere oggetto della massima attenzione.

Nel 2015 è stato costituito l'Ufficio Conciliazione ai sensi Decreto Direttore Generale AIT n.22/2014 (Regolamento per la tutela dell'utenza). L'introduzione dello strumento della Conciliazione attraverso la Commissione Conciliativa Paritetica e la Commissione Conciliativa Regionale (composta dal gestore, associazione dei consumatori e Difensore Civico Regionale), gratuito per i clienti, hanno lo scopo facilitare

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

l'accesso alla risoluzione stragiudiziale delle controversie promuovendo una composizione amichevole delle medesime, incoraggiando il ricorso alla mediazione tra le parti.

Nel corso del 2019 sono state gestite le seguenti pratiche di conciliazione (+22% rispetto al 2018):

tipo conciliazione	accordo	ANNULLATA	in corso di definizione	non accordo	totale complessivo 2019	totale 2018	DELTA %
no modulo	1	0	0	0	1	3	-67%
paritetica	0	1	3	0	4	2	100%
regionale	3	1	16	0	20	22	-9%
ARERA	3	1	0	4	8	0	0%
Totale complessivo	7	2	19	4	33	27	22%

Parallelamente agli strumenti Locali di cui sopra, ARERA, con la delibera 209/2016/E/COM, ha approvato il "Testo integrato in materia di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall'Autorità" (Testo Integrato Conciliazione-TICO). In questo senso per il 2019 sono state adottate le misure organizzative necessarie al fine di presidiare anche tale attività. Questa disciplina, in attuazione della legge istitutiva dell'Autorità e del Codice del consumo, ha definito la procedura per l'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione presso il Servizio Conciliazione quale condizione di procedibilità per l'azione giudiziale.

Per quanto riguarda la procedibilità e gli effetti del tentativo obbligatorio di conciliazione, l'Autorità stabilisce che la condizione di procedibilità per gli eventuali seguiti giurisdizionali si considera avverata se il primo incontro presso il Servizio Conciliazione si conclude senza l'accordo, includendo anche i casi di mancata comparizione della controparte, fermo restando gli eventuali provvedimenti.

Con specifico riferimento al Servizio Conciliazione, la delibera puntualizza che la procedura non sia attivabile per le controversie per cui sia pendente o sia già stato esperito un tentativo di conciliazione. La delibera, inoltre, conferma l'orientamento di prevedere l'obbligatorietà della partecipazione alla conciliazione per tutti gli operatori o gestori estendendo in tal modo la previsione ad oggi riguardante gli esercenti la maggior tutela per l'energia elettrica, i distributori di energia elettrica e gas naturale e il GSE (Gestore dei Servizi Energetici).

In alternativa alla procedura dinanzi al Servizio Conciliazione, in un'ottica di ampia accessibilità e fruibilità, l'Autorità ha previsto che il tentativo obbligatorio di conciliazione possa essere esperito anche mediante altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie, quali le procedure di media/conciliazione presso le Camere di Commercio (previo protocollo fra Autorità e Unioncamere), le procedure presso gli organismi iscritti nell'elenco ADR per i consumatori istituito dall'Autorità con la delibera 620/2015/E/com, fra le quali le conciliazioni paritetiche, e le procedure svolte da uno o più organismi di mediazione iscritti nel registro

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

ministeriale di cui al d.lgs. n. 28/10, con cui l'Autorità ritenga eventualmente opportuno sottoscrivere, in una seconda fase e in via residuale, appositi protocolli.

2.5. Misure per le "utenze deboli": ricordiamo anche quest'anno che in seguito al recupero delle partite pregresse (cd "Delta Ato") avviato a partire da agosto 2014, a sostegno delle fasce deboli della società, ASA ha previsto di dedicare un importante stanziamento, da assegnare ai Distretti Sociali, in modo tale che questi possano contribuire al pagamento delle bollette del servizio idrico dei cittadini appartenenti alle fasce di reddito più basse.

Tale misura è diventata strutturale per tutti i gestori della Toscana.

Con l'introduzione della Delibera 897/2017/R/IDR sono state definite le modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale. La disciplina in materia di bonus sociale idrico, ha sostituito il "Fondo Sociale" a partire dal 1° luglio 2018.

2.6. Obblighi di efficienza energetica per i distributori gas (DM 28.12.2012 e ss.mm.ii.)

Per l'anno d'obbligo 2018 (9.465 TEE totali) ASA ha conseguito i relativi adempimenti minimi entro maggio 2019, acquistando 3.969 TEE virtuali (art. 14 del DM 10.05.2018) e 5.410 TEE tradizionali, conseguendo il 60% dell'obbligo 2018 e completando il residuo dell'obbligo 2017 (3.700 TEE). Il contributo tariffario è stato erogato da CSEA nel mese di Settembre 2019, ai sensi della determina DMRT/EFC/04/2019, ed è stato pari a 248,89 euro/TEE (ovviamente erogato sulla sola quota di TEE tradizionali).

Per l'anno d'obbligo 2019 (da conseguire entro fine maggio 2020 almeno nella misura minima del 60%) ARERA ha assegnato ad ASA con DMRT/EFC/1/2019 un quantitativo pari a 10.848 TEE da certificare mediante acquisto di titoli sul mercato e/o realizzazione in proprio di progetti di efficienza energetica. Il contributo tariffario sarà regolato secondo le disposizioni dettate dall' Allegato A alla deliberazione 487/2018/R/efr.

3. Investimenti

Gli investimenti effettuati nel 2019 dal Gruppo ASA sono stati complessivamente pari a circa 24,6 milioni di euro. In particolare, la capogruppo ASA ha effettuato investimenti per 24,5 mln di euro, di cui 21,9 milioni di euro relativi al Servizio Idrico Integrato, 1,9 milioni di euro relativi al settore della distribuzione gas e 0,7 milioni di euro relativi agli investimenti nelle altre attività idriche.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

Gli investimenti sono stati finanziati per circa 4,5 milioni di euro da contributi pubblici. Rispetto al budget 2019 che prevedeva circa 35,6 milioni di euro di investimenti, sono stati effettuati minori investimenti per circa 11 milioni che verranno recuperati tra il 2020 ed il 2022 con la nuova programmazione che verrà condivisa con AIT nel 2020 anche tenendo conto del nuovo metodo tariffario emanato da ARERA a fine 2019.

Questi numeri pongono ASA tra i principali investitori nella Provincia di Livorno (fonte Confindustria Livorno).

CONFRONTO INVESTIMENTI 2018-2019 PER LINEA E TIPOLOGIA DI SPESA (valori in euro)

	2018	2019
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	21.023.772	21.898.133
ACQUEDOTTO	11.583.874	11.277.074
FOGNATURA	3.815.286	3.860.237
DEPURAZIONE	4.072.026	5.107.227
STRUTTURA GESTORE	558.586	1.648.876
ALTRE ATTIVITA' IDRICHE	235.055	710.229
ACQUA HQ	55.127	364.392
ACQUA INDUSTRIALE	179.928	133.601
DEPURAZIONE INDUSTRIALE	0	212.235
TOTALE	22.258.827	22.551.927

SINTESI INVESTIMENTI 2019 PER MACROPROGETTI

DESCRIZIONE	Importo (in euro)
Adeguamento e potenziamento Reti ed impianti acquedottistici	393.398
Adeguamento e potenziamento Reti ed impianti Ponteginori - Volterra	655.156
Adeguamento e potenziamento Reti ed impianti. Poretta-Lanciaia-Rocca Sillana	253.087
Allacci Acquedotto	493.388
Allacci Fognatura	170.408
Altri investimenti Acquedotto	150.516
Altri investimenti Depurazione	217.943
Cabine elettriche	299.468
Contatori e misuratori	559.438
Dissalatore Elba	52.240
Distrettualizzazione reti	457.177
Fontanelle Alta Qualità	318.352
Interventi Gas	1.948.285
Investimenti altre attività idriche	123.759
Investimenti depurazione Impianti sopra 2.000AE	3.365.401
Investimenti depurazione Impianti sotto 2.000AE	338.757
Manutenzione Straordinaria / Potenziamenti - Acquedotto	6.992.849
Manutenzione Straordinaria / Potenziamenti - Depurazione	1.492.739
Manutenzione Straordinaria / Potenziamenti - Fognatura	1.374.113
Potabilizzatori	116.982
Potenziamento depuratore Cecina	222.246
Potenziamento depuratore Monteverdi	128.985
Pozzi	160.840
Progetti Speciali	49.759
Riduzione produzione fanghi	151.480
Separazione reti ed eliminazione acque parassite	119.975
Sostituzione programmata reti fognatura	674.466
Sostituzione reti fibrocemento	398.119
Strutture centrali	2.391.044
Telecontrollo	481.555
Totale complessivo	24.551.927

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

Si riporta, qui di seguito, un elenco dei principali investimenti già effettuati nel 2019 o in corso:

A) Reti e impianti acqua potabile

1) Prosecuzione degli investimenti nell'ambito del complesso piano di messa in sicurezza dell'approvvigionamento idrico dell'Alta Val di Cecina:

- Prosecuzione e sostanziale completamento del collegamento fra le centrali Ponteginori – Cavallaro – Puretta (doppio fra le ultime due) con Pead De250 PN25 e De 160 PN25, con contemporaneo rinnovamento della distribuzione (De90 Pn16) in località San Lorenzo/Ponte di Ferro.
- Sostituzione delle 3 condotte in acciaio staffate al Ponte di Ferro (Pomarance) con condotte di acciaio al carbonio L355 DN250 (adduzione Poggio alle Forche/Volterra), DN200 (adduzione Cavallaro/Puretta), DN125 (adduzione Puretta/Cavallaro)

2) Interventi sull'infrastruttura acquedottistica a servizio di Livorno e Collesalvetti:

- Passaggio da MT a BT alimentazione pozzi Mortaiolo: lavori elettrici ed opere accessorie per la nuova alimentazione in bassa tensione dei pozzi della Centrale di Mortaiolo (Comune di Collesalvetti)
- Nuova autoclave Fondoni (Collesalvetti): raddoppiata capacità di accumulo da 3 a 6 mc ed ottimizzati i rilanci del distretto, i monitoraggi e i controlli di pressione da remoto, per cui si può gestire da telecontrollo la spinta per Aione in entrambe le direzioni (messa in funzione inizio 2020)
- Recupero acque di controlavaggio filtri a sabbia a Mortaiolo mediante collegamento pead (mt100), inserimento n°3 pompe e realizzazione nuove tubazioni in acciaio inox dentro le vasche
- Sostituzione pozzo 27 Mortaiolo: sostituzione pompa completa di motore per passaggio da 220v trifase a 400v trifase, realizzazione nuova testa pozzo e montaggio valvola di regolazione; realizzazione di nuova colonna in acciaio inox DN 80 PN 16 in sostituzione della vecchia colonna in PVC
- Adeguamento della tubazione DN700 per realizzazione della nuova stazione Terna in via delle Colline a Guasticce nel Comune di Collesalvetti

3) Proseguimento dei lavori di distrettualizzazione sulla rete di Livorno.

4) Potenziamento del telecontrollo aziendale: server, periferiche, connessioni installate ed attivate nel 2019 ovvero acquistate e che saranno installate nel 2020

5) Interventi di potenziamento funzionale di specifici distretti acquedottistici, distrettualizzazioni, riduzioni perdite:

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

- Distrettualizzazione e riduzione perdite Capraia: installazione di misuratori di portata ai serbatoi (San Rocco ingresso, con sostituzione della relativa tubazione di carico DN100 del serbatoio; uscita al serbatoio D; Cimitero sulle due uscite (uscita paese, uscita porto) con sostituzione tubazione; sostituzione di un tratto di tubazione in distribuzione (tratto Via Regina Margherita – scuola comunale)
- Centrale del Cisternone (Livorno): Sostituzione pompe per gruppi n 5 e n 6 con montaggio nuove tubazioni di spinta con nuovi giunti di accoppiamento (o mancione) e piastre per nuovo allineamento con motore Elettrico, ricostruzione tubazione DN 200 in uscita fino al collettore con predisposizione inserimento misuratore di portata, sostituzione valvola di non ritorno con modello a passaggio totale per ottimizzare la resa della pompa (5); sostituzione tubazione di spinta ed inserimento di nuovo giunto antivibrante, sostituzione dei giunti di accoppiamento con motore elettrico e pompa, inserimento nuove piastre per allineamento con motore elettrico (6)
- Adeguamento reti in fibrocemento per il miglioramento qualitativo della distribuzione dell'acqua: realizzazione nuovo tratto di distribuzione acquedotto in ghisa sferoidale e relativi allacci in Livorno via Provenzal e via dell'Artigianato (quest'ultimo lavoro in esecuzione a cavallo fra 19 e 20)
- Rifacimento delle camerette in centro storico di Volterra per la distrettualizzazione dell'acquedotto finalizzate all'inserimento/sostituzione delle nuove valvole di sezionamento sui nodi di rete
- Sostituzione di ca 700 mt di adduzione nel Comune di Pomarance e di ca 650 mt di distribuzione nel Comune di Montecatini loc. Gello
- Centrale Poggio alle Forche (Pomarance – Pi): adeguamento igienico sanitario, impermeabilizzazione vasche con rifacimento impianto idraulico interno, carpenteria metallica (scale, ringhiere etc) per miglioramento spazi confinati e realizzazione accesso al tetto dedicato a personale esterno
- Sistemazione edile del tetto, installazione misuratori di portata in ingresso ed in uscita, lavori su impianto elettrico ed installazione tic centrale di Santa Margherita (Volterra)
- Sostituzione di mt 500 adduzione fibro con Pead DE225 e della distribuzione (Pead DE90) in loc Greppi Cupi (Castagneto C.cci) –collegamento tra la centrale "Belvedere" e centrale della "Valle".
- Rinnovo di gran parte delle reti idriche e degli allacci zona 167 Bibbona
- Collegamento realizzato con TOC Pead De110 e De90 dal serbatoio Bianchi alla frazione Pieve di Santa Luce
- Rifacimento del serbatoio del Poggio nel Comune di Santa Luce (spostamento tubazioni, inserimento misuratori di portata, impianto elettrico, impianto di clorazione)

Handwritten signature and initials

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

- Costruzione colonna, testa pozzo, impianto elettrico, recinzione, collegamenti idraulici e messa in servizio del nuovo pozzo Monte Nero a Cecina;
- Nuovo impianto elettrico e nuovo quadro avviamento ad inverter presso pozzo Steccaia 1 (Montescudaio)
- Sostituzione delle tubazioni di uscita e scarico delle due vasche del serbatoio Pancanti di Castellina e modifica delle tubazioni di carico con installazione di valvola regolatrice per il controllo del livello allo scopo di ottimizzare l'afflusso di acqua modulandone anche la pressione sulla linea idraulica in ingresso
- Lavori sugli impianti elettrici di vari serbatoi BVC (serbatoio Castiglioncello, Belvedere Rosignano – passaggio da Media a Bassa tensione con relativa dismissione cabina e trasformatori- , centrale Caprioli per serbatoio Cimitero –installazione di 3 nuovi quadri elettrici ad inverter per comando pompe compresa sostituzione linee di alimentazione e collegamenti tlc-, centrale di sollevamento Mezzavia Montescudaio –rifacimento impianto elettrico compresi quadri di avviamento con inverter-, centrale Passo dei Caprioli Rosignano
- Installazione nuovi clororesiduometri con tlc pompe dosatrici su vari serbatoi BVC (Preselle Casale M.mo, Caprioli Rosignano, Mandorlo Bibbona, Annunziata Guardistallo, Banditelle Castellina, Bianchi-Biondi e Pastina a Santa Luce, Centrale Nitrati SP Palazzi); modifica del sistema di clorazione dell'opera di presa del Molinuccio (Santa Luce)
- Sostituzione totale delle condotte di spinta, delle valvole di intercettazione e delle valvole di non ritorno a Campo all'Olmo comune di Piombino. Il complesso lavoro di rifacimento della centrale di Campo all'Olmo è in corso e terminerà prevedibilmente nel 2020
- Rifacimenti tubazioni e pompaggio da Coltie per Campalto, con inserimento nuovo misuratore di portata a testata magnetica, Comune di Campiglia.
- Conclusione dei lavori ai due rilanci del nuovo acquedotto del Massera
- Sostituzione parziale della distribuzione principale di Poggio Serra e Calzalunga a Suvereto
- Sostituzione parziale della spinta dalla centrale Gera al serbatoio di Suvereto
- Sostituzione condotta di distribuzione comprensiva di allacci in loc. Terre Rosse a Piombino
- Condotta sottomarina Val di Cornia – Elba: monitoraggio strumentale e riprese georeferenziate dell'intero tratto sottomarino della condotta di adduzione acquedotto Val di Cornia – Elba con installazione dei sensori per rilevare l'oscillazione nel tratto più critico della condotta. La manutenzione

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

straordinaria proseguirà nel 2020 con gli interventi sui supporti di stabilizzazione e/o del rivestimento decisi in esito all'analisi delle evidenze del monitoraggio.

- Lavori idraulici di rifacimento tubazioni, e/o valvole, inserimento misuratori e/o elettropompe nuove o in sostituzione su vari serbatoi/sollevamenti Elba (Capitella, Vallebuia, Il Piano, Aia di Cacio); pulizia serbatoio a Zanca, costruzione travi e calpestio per locale ricambi a Le Foci; rifacimento impianto di carico e scarico allo stoccaggio ipoclorito degli Orti
- Continuazione del programma di acquisto ed installazione misuratori magnetici di portata su tutto il territorio al fine di creare distretti acquedottistici e monitorare le perdite.

- 6) Monitoraggio dell'intervento sull'acqua potabile realizzato nel 2018 nell'ambito del progetto Life Rewat (ricarica controllata della falda del fiume Cornia), realizzazione e monitoraggio di 4 distretti nella rete idrica di Piombino per la riduzione delle perdite

B) Reti e impianti gas

Come si può notare dalla tabella sotto riportata, continua il trend in calo sulle dispersioni gas rispetto agli anni precedenti, centrando così l'obiettivo che ci eravamo posti all'inizio dell'anno 2019.

Le parti dell'impianto suddiviso come indicato da ARERA evidenziano il calo che c'è stato su quasi tutti i fronti.

Totali per tipo di dispersione					
Anno solare	2015	2016	2017	2018	2019
su rete	26	28	47	40	30
su impianto di derivazione parte interrata	144	194	130	105	27
su impianto di derivazione parte aerea	271	343	272	220	336
su gruppo di misura	963	929	770	763	606
Totali	1404	1494	1219	1128	999

È opportuno notare che oltre l'effettiva diminuzione delle dispersioni gas come numero totale (129 in meno rispetto al 2018), particolare attenzione deve essere prestata alle dispersioni interrate, alle quali l'Autorità assegna valore 10).

Nel 2019, grazie alla ricerca sistematica delle dispersioni fino alle derivazioni di presa (anche se solo per alcuni tratti dell'impianto), le dispersioni interrate sono diminuite rispetto al 2018 passando da 145 (105 su derivazione di presa e 40 su rete) a 57 (30 su rete e 27 su derivazione di presa).

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

L'attività ha permesso di abbassare le segnalazioni da terzi alla Centrale Segnalazione Emergenze, tanto da abbattere le segnalazioni delle dispersioni su derivazione di presa interrata, passando da oltre 100 dispersioni degli anni precedenti ad appena 27 del 2019.

Per l'anno 2019 sono stati effettuati investimenti dedicati alla implementazione del Software gestionale "Neta@Dis" per 180 mila euro e dovuti all'entrata in vigore della nuova normativa regolatoria.

Per quanto riguarda le dispersioni su "impianto di derivazione parte aerea", il lavoro intrapreso negli ultimi due anni di spostamento contatori al limite della proprietà privata, eliminando così le colonne gas vetuste, ci aveva permesso, anche attraverso un'adeguata attività informazione, di ridurre le dispersioni.

Purtroppo nel 2019 è stato sollevato un caso da parte di un condominio, che ha fatto iniziare un percorso di verifica in termini legali, che ha rallentato questa attività, facendo rialzare subito queste tipo di anomalie.

Anche la campagna di sostituzione dei contatori di tipo domestico con i contatori elettronici già iniziata nel 2017 (obbligo di ARERA), sta confermando la diminuzione delle dispersioni anche su questa parte di impianto, contribuendo così al calo totale delle dispersioni gas.

In materia di prestazioni richieste dalle società di vendita per i clienti finali, nel 2019 sono stati effettuati oltre 13.500 interventi effettuati, per la quasi totalità, in outsourcing. Con la Delibera 669/2018, ARERA fissa un ulteriore target in materia di messa in servizio degli smart meter. Si tratta di sostituire l'85% del parco contatori in servizio entro il 31/12/2023, detratto quanto era già stato fatto con le precedenti scadenze e tale obiettivo richiederà un notevole sforzo in termini di risorse finanziarie e umane.

C) Reti e impianti fognatura e depurazione

Per quanto concerne il Servizio Depurazione e Reti si segnalano i seguenti investimenti:

FOGNATURA

- Intervento di ripristino funzionale della linea fognaria delle acque nere in cls 800 mm in esercizio in Via Scali Cialdini nel Comune di Livorno tramite intervento con metodologia di relining strutturale.
- Intervento di ripristino funzionale della linea fognaria delle acque nere in gres 200 mm in esercizio in Via Viale Italia nel Comune di Livorno tramite intervento con metodologia di relining strutturale.
- Intervento di sostituzione servizi a rete in Via Fucini nella frazione di Castiglioncello, nel contesto dei lavori di riqualificazione urbana delle aree pubbliche

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

- Lavori subacquei di sostituzione del tratto di condotta sottomarina di scarico acque reflue depurate dell'Impianto di Depurazione di Capraia
- Indagine conoscitiva dello stato di consistenza attuale delle strutture dei Rii Bellana, Rieseccoli, Cignolo e Cavalleggeri nel Comune di Livorno in conseguenza all'evento alluvionale del settembre 2017.
- Lavori di collegamento dello scarico dell'Impianto di depurazione Bonalaccia nel Comune di Campo nell'Elba alla condotta sottomarina di scarico acque reflue
- Intervento di ripristino funzionale della linea fognaria delle acque nere in cls 700 mm in esercizio in Via Vittorio Emanuele II nel Comune di Portoferraio tramite intervento con metodologia di relining strutturale.
- Intervento di ripristino funzionale della linea fognaria delle acque nere in cls 400 mm in esercizio in località San Giovanni / Fosso della Madonnina nel Comune di Portoferraio tramite intervento con metodologia di Tivellazione Orizzontale Controllata
- Lavori di sostituzione del tratto di rete fognaria ammalorata in Via Regina Margherita nel Comune di Piombino
- Interventi di risanamento tratti di rete fognaria appartenenti all' Impianto in depressione di Carlappiano nel Comune di Piombino
- Estendimento della rete fognaria in località Poggiarello nel Comune di Pomarance
- Intervento di sostituzione servizi a rete in Via della Pietraia-Piazzetta dei Fornelli nel Comune di Volterra, nel contesto dei lavori di riqualificazione urbana delle aree pubbliche
- Intervento di sostituzione tratto di rete fognaria in Via della Mandria nella frazione La Sassa nel Comune di Montecatini V.C.

DEPURAZIONE

1. Ultimazione dei lavori di revamping agli impianti di trattamento acque reflue di Gabbro, Canneto, Monteverdi
2. Impianto acque reflue Cecina Mare: Fornitura e posa in opera di nuovo sistema di trattamento primario di grigliatura mediante filtro coclee con filtro da \varnothing 3 mm e \varnothing 5 mm; fornitura e posa in opera di nuovo carroponete vai e vieni nel comparto di dissabbiatura disoleatura; realizzazione di nuova postazione per il dosaggio di acido peracetico
3. Fornitura e posa in opera di nuovo sistema di compattatori a vite presso l'impianto di Rosignano Solvay.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

4. Modifica impiantistica della seconda linea di dissabbiatura impianto di Rosignano Solvay
5. Realizzazione di tutto il nuovo sistema di invio a mare impianto Rosignano Solvay compreso fornitura nuove pompe e misuratori di portata con sistema di totalizzazione.
6. Installazione di nuove pompe a controllo interno tipo "CONCERTOR" sollevamento impianto depurazione acque reflue di Marina di Donoratico.
7. Sostituzione integrale del profilo di Thompson e cilindro di calma ispessitore fanghi impianto marina di Donoratico
8. Sostituzione Q.E. disidratazione fanghi Impianto acque reflue Marina di Donoratico
9. Installazione di nuove pompe a controllo interno tipo "CONCERTOR" sollevamento e equalizzazione impianto depurazione acque reflue di Marina di Bibbona.
10. Fornitura e affidamento lavori per installazione secondo Rotostaccio impianto di Marina di Bibbona.
11. Ricostruzione parziale sistema ossidativo linea "A" marina di Bibbona
12. Avvio lavori per realizzazione sistema di BY-PASS di sezione tra sedimentatore primario e Linee di trattamento sequenziali.
13. Installazione terzo compressore provvisorio linea "A" Marina di Bibbona.
14. Installazione secondo compressore linea "B" Marina di Bibbona.
15. Installazione sonde di misura vari impianti.
16. Analisi e progettazione con struttura intera revamping impianto di Suvereto Acquari.
17. Predisposizione e avvio accordo quadro 81/08 per tutte le aree e servizi depurazione e SSL.
18. Manutenzione straordinari impianto acque reflue San Martino Riparbella mediante sostituzione del sistema di diffusione aria e installazione misuratore di portata.
19. Adeguamento Q.E di 13 impianti frazionali mediante realizzazione di nuovi quadri o di adeguamento degli esistenti alle normative vigenti.
20. Sostituzione di illuminazione stradale per messa in sicurezza, sugli impianti di Rosignano Solvay – Cecina Mare – Bibbona – Donoratico.
21. Realizzazione di aree in C.A. per predisposizione nuovi punti di trattamento extraflussi e sportellature sabbie, Rosignano S. – Cecina Mare – Bibbona – Marina di Donoratico
22. Lavori di ammodernamento dell'impianto di Depurazione Ferriere.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

23. Lavori all'impianto di depurazione San Vincenzo con l'installazione, collaudo e messa in funzione dell'impianto di filtrazione per riutilizzo in agricoltura e l'installazione impianto di pretrattamento del liquame affluente all'impianto in vasca di equalizzazione
24. Lavori di ammodernamento e potenziamento degli impianti di depurazione di Campo di Gallo (Campiglia Marittima), dell'impianto di Campo alla Croce, di Porto Azzurro, Rio nell'Elba e Lentisco.
25. Lavori per la realizzazione del nuovo impianto di depurazione a Pomarance
26. Interventi sull'impianto di depurazione di Livorno e finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale e all'adeguamento dell'impianto trattamento fanghi alle prescrizioni della VIA.

A seguito dell'evento alluvionale del 10/09/2017, a conclusione della fase di progettazione, è iniziata la fase operativa da parte della Regione Toscana, con vari interventi che si susseguiranno, di notevole importanza quali la messa in sicurezza di vari rii e torrenti e rifacimenti di ponti, che vedranno l'azienda impegnata, dove ci sono interferenze con i nostri servizi, nello spostamento provvisorio di tubazioni, By-pass e successivi ripristini definitivi.

Per l'anno 2019 sono pervenute alla nostra Centrale di Segnalazione Emergenze 2108 richieste di intervento effettive, che hanno visto impegnate le squadre operative su tutto il territorio gestito da ASA SpA.

Rispetto al 2018, l'anno chiuso a dicembre 2019 non è stato particolarmente critico per lo smaltimento dei fanghi di depurazione. Il Presidente della Regione Toscana ha chiesto ad AIT di definire una pianificazione straordinaria ad integrazione del piano investimenti al fine di gestire il rischio del ripetersi di situazioni emergenziali avvenute nel 2018 realizzando impianti che riducano la produzione di fanghi dall'origine o individuando soluzioni tecnologiche in grado di avviare in modo localizzato i fanghi con filiera corta ai processi di recupero.

A questo fine sono stati avviati studi ed una collaborazione con il Polo Magona per l'individuazione di soluzioni tecnologiche a basso impatto energetico per ridurre la percentuale di acqua nei fanghi disidratati che contengono mediamente il 75% in acqua.

Si segnala inoltre che nelle immobilizzazioni in corso sono stati capitalizzati i costi per lo studio e l'implementazione del progetto di evoluzione organizzativa e tecnologica partito nel 2018 con lo studio finalizzato con l'aiuto di consulenti esterni. Come spiegato anche all'inizio della relazione, nel secondo semestre 2019 è partita l'implementazione del nuovo modello organizzativo e tecnologico.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

Per definire il nuovo modello organizzativo (modello TO-BE) si è partiti dall' analisi dello stato attuale (AS-IS) e sono state fatte diverse assunzioni e considerazioni.

Le leve che si sono analizzate per garantire gli obiettivi del nuovo modello organizzativo sono state principalmente le seguenti:

- la razionalizzazione ed efficientamento dei sistemi
- l'introduzione Workforce Management integrato con Asset Management
- la standardizzazione dei processi e procedure
- l'automazione dei processi
- l'implementazione "Best Practice"
- la riduzione delle attività di back-office
- la razionalizzazione degli strumenti di reportistica
- la razionalizzazione procedure
- le logiche «Make or Buy»
- l'efficientamento dovuto all'unificazione strutture
- l'allineamento ruoli con nuove strategie aziendali
- la saturazione delle risorse

Il progetto "Asa For Innovation", che ci accompagnerà per tutto il 2020, e terminerà nel 2021 con l'introduzione di un nuovo sistema informatico per la gestione di impianti e reti (Asset management e WF management), vuole preparare l'azienda alle nuove sfide ed alle nuove esigenze del SII e fornire un approccio strutturato al cambiamento in azienda che renderà possibile la transizione dall'assetto corrente al futuro assetto desiderato.

Il piano di riorganizzazione iniziale prevede l'implementazione delle seguenti attività:

1. Attività legate a sistemi e tecnologie (project IT)
2. Attività legate all'area personale ed organizzazione (Organization Project)
3. Attività di "Change" management

Per quanto riguarda le attività legate a nuovi sistemi informatici, i risultati raggiunti fino a dicembre 2019 sono positivi ed hanno portato alla definizione di una struttura ICT stabile ed in grado di affrontare il cambiamento informatico dei prossimi anni, ad una gestione unitaria di tutti i processi informatici a livello aziendale, e alla scelta del nuovo sistema informatico di Asset Management e Workforce Management.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

Inoltre, a fine 2019, è stato dato avvio al processo di aggiornamento del sistema di fatturazione commerciale in conseguenza della necessità di aggiornare la versione software obsoleta e non più garantita dal fornitore. Le attività sono molto complesse e delicate perché hanno impatto sulla fatturazione e su altri processi trasversali all'azienda (letture, recupero credito, gestione utenza).

Tali processi, inoltre, sono collegati al progetto di implementazione AM-WFM.

Il timing delle attività complessive di progetto è stato pertanto rivisto tenendo conto:

1. dell'estensione delle attività relative all'Asset Management e Workforce Management per tutto il 2020 con un "go live" che è previsto per il primo semestre 2021.
2. dell'inserimento di nuove attività legate all'aggiornamento del sistema commerciale ed in particolare:
 - l'adeguamento normativo e lo spostamento del data center del sistema Net@Dis (Distribuzione gas)

l'implementazione del sistema commerciale Net@2A (Servizio idrico integrato). La stima degli investimenti complessivi di progetto (inclusi gli investimenti tecnici, consulenze e costi operativi) nel periodo 2019-2021 è pari a circa 2 milioni di euro. Si prevede un ritorno positivo dell'investimento a partire dal 2024, ovvero 3 anni rispetto alla fine degli investimenti del 2021.

4. Fontanelle di alta qualità

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state inaugurate 10 (dieci) nuove fontanelle AQ, evidenziate nella tabella sottostante.

In totale sono installate 52 Fontanelle di AQ nel territorio gestito da ASA.

ID	CODICE ASA	COMUNE	DESCRIZIONE	DATA AVVIO
1	AQCA01	CAMPIGLIA MARITTIMA	Fontanella Via Don Sturzo	06/04/2017
2	AQCA02	CAMPIGLIA MARITTIMA	Fontanella Piazza Gallistru	23/05/2019
3	AQCM01	CASALE MARITTIMO	Fontanella Via della Madonna	14/05/2010
4	AQCC02	CASTAGNETO CARDUCCI	Fontanella stazione Donoratico	18/12/2009
5	AQCC01	CASTAGNETO CARDUCCI	Fontanella fonte di Marmo Via Sassetta	18/12/2009
6	AQCS01	CASTELLINA MMA	Fontanella Badie presso parcheggio	31/01/2014
7	AQCN01	CECINA	Fontanella via Torricelli sede ASA	27/10/2010
8	AQCN02	CECINA	Fontanella P.zzo Carducci	26/04/2010
9	AQCN03	CECINA	Fontanello Naturalizzatore via Martiri della libertà	
10	AQCN04	CECINA	Fontanello Naturalizzatore piazza dei Mille	

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

ID	CODICE ASA	COMUNE	DESCRIZIONE	DATA AVVIO
11	AQC01	COLLESALVETTI	Fontanella AQ Via Puccini	10/12/2010
12	AQC04	COLLESALVETTI	Fontanella Corso Italia	03/05/2013
13	AQC02	COLLESALVETTI	Fontanella AQ P.zza Don Valeri	17/12/2010
14	AQC03	COLLESALVETTI	Fontanella AQ P.zza 2 Giugno	10/12/2010
15	AQC05	COLLESALVETTI	Fonte AQ Nugola	01/01/2018
16	AQC06	COLLESALVETTI	Fonte AQ Strada Provinciale 6 Km 97	02/11/2019
17	AQG01	GUARDISTALLO	Fontanella P.zza della Chiesa	13/05/2010
18	AQL01	LIVORNO	Fontanella via del Gazometro sede ASA	18/07/2009
19	AQL02	LIVORNO	Fontanella largo Cristian Bartoli	30/03/2010
20	AQL03	LIVORNO	Fontanella via Torino Coteto	30/03/2010
21	AQL04	LIVORNO	Fontanella AQ P.zza Saragat PAM	24/12/2013
22	AQL05	LIVORNO	Fontanella Fabbriotti	16/04/2014
23	AQL06	LIVORNO	Fontanella Via di Salviano	24/11/2016
24	AQL07	LIVORNO	Fontanella Via Buontalenti	30/11/2018
25	AQL08	LIVORNO	Fontanella Via del Littorale (Livorno)	14/02/2019
26	AQL09	LIVORNO	Fontanella Piazza Fattori (Quercianella-Livorno)	08/05/2019
27	AQL10	LIVORNO	Font AQ Piazza del Luogo Pio LI	07/11/2019
28	AQMA01	MARCIANA MARINA	Fontanella V.le L.Loyd Marciana Marina (Elba)	04/03/2010
29	AQMC01	MONTECATINI VAL DI CECINA	Fontanella via Volterrana/Piazza Pertini	02/05/2011
30	AQMC02	MONTECATINI VAL DI CECINA	Fontanella Piazza XXV Aprile	27/05/2012
31	AQMSD1	MONTESCUDAIO	Fontanella Piazza Fiere	03/02/2013
32	AQMSD2	MONTESCUDAIO	Fontanella Via Aldo Moro Fiorino	24/07/2017
33	AQPB01	PIOMBINO	Fontanella Parcheggio Via Saigari	03/02/2018
34	AQPB02	PIOMBINO	Fontanella RIOTORTO Parcheggio Via De Amicis	08/05/2018
35	AQPB03	PIOMBINO	Parcheggio Borgata Cotone - Piombino	14/05/2019
36	AQPM01	POMARANACE	Fontanella Via Dante (Pomarance)	13/05/2011
37	AQPM02	POMARANACE	Fontanella via Baden Power (Montecerboli)	20/03/2014
38	AQPM03	POMARANACE	Fontanella via della Fonte Vecchia (Serrazzano)	20/03/2014
39	AQPM04	POMARANACE	Fontanello Naturalizzatore Lustignano Via Castello	
40	AQPM05	POMARANACE	Fontanello Naturalizzatore S. Dalmazio Via Castello 201	
41	AQPF01	PORTOFERRAIO	Fontanella via Vittorio Emanuele	15/04/2013
42	AQRP01	RIPARBELLA	Fontanella via del Mattatoio	15/12/2009
43	AQR01	ROSIGNANO	Fontanella P.zza San Nicola	15/04/2011
44	AQR02	ROSIGNANO	Font. AQ p.zza Santa Croce PAN GONO	01/01/2015
45	AQR03	ROSIGNANO	Fontanella Piazza Monte alla Rena	22/05/2019
46	AQR04	ROSIGNANO	Fontanella Via Marina-Piazza Garibaldi (Vada)	22/05/2019
47	AQR05	ROSIGNANO	Castelnuovo della Misericordia: Via Giovanni Falcone	04/06/2019
48	AQSV01	SAN VINCENZO	Fontanella via Lucca -ufficio postale	22/03/2010
49	AQSV02	SAN VINCENZO	Fontanella Via Pertini-Piazza Giovanni XXIII	23/05/2019

Handwritten signature or initials.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

ID	CODICE ASA	COMUNE	DESCRIZIONE	DATA AVVIO
50	AQV01	VOLTERRA	Fontanella Via A. Grandi(Volterra)	25/06/2010
51	AQV02	VOLTERRA	Fontanella Saline (Volterra)	01/06/2014
52	AQV03	VOLTERRA	Villamagna	NOV. 2017

Il consumo di acqua dalle fontanelle AQ, usualmente in alternativa all'acquisto di acqua minerale in bottiglia, consente un significativo risparmio economico alla cittadinanza che ne fruisce, ed ha una positiva ricaduta ambientale a favore di tutta la collettività consentendo una rilevante riduzione della plastica immessa nell'ambiente in conseguenza dell'uso dell'acqua in bottiglia.

5. Ambiente

Nella piena consapevolezza di essere chiamati ad operare e ad interagire con un bene fondamentale quale è l'acqua in tutta la sua essenza e il suo inviluppo, elemento necessario per la vita umana e per lo sviluppo economico del territorio, abbiamo posto in atto tutti gli sforzi per garantire il massimo rispetto dell'ambiente in tutte le sue forme. Da Livorno a Piombino, fino all'Isola d'Elba, sono state consegnate ben 19 bandiere blu. Questo importante risultato è stato raggiunto grazie anche agli investimenti di ASA dedicati alla depurazione e al costante impegno nelle attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale svolte sul territorio. Per il futuro ASA ha in programma ulteriori importanti investimenti per dare sempre maggiori servizi ai cittadini, garantire la qualità e la disponibilità dell'acqua, continuare a migliorare l'attività di raccolta e depurazione delle acque reflue. Un progetto che richiederà il coinvolgimento di tutti per mantenere gli standard che, con fatica e risorse ingenti, ASA ha raggiunto in questi anni.

Il prezioso vessillo, assegnato dalla FEE (Foundation for Environmental Education), sventola in otto Comuni gestiti da ASA, per un totale di 19 spiagge:

- Livorno – Tre Ponti, Spiaggia del Sale, bagni Roma, bagni Rex, Rogiolo e Quercianella;
- Rosignano Marittimo - Castiglioncello e Vada
- Cecina - Marina, Le Gorette;
- Bibbona - Marina di Bibbona al centro e a sud;
- Castagneto Carducci – Marina di Castagneto Carducci;
- San Vincenzo – Rimigliano, Centro, Principessa e della Conchiglia;
- Piombino - Parco naturale della Sterpaia;

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

- Marciana Marina - La Fenicia.

Ciò si è tradotto anche in una opportunità per garantire lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle risorse, questo nell'interesse dei dipendenti dell'azienda, dei cittadini serviti e per lo sviluppo armonico delle generazioni future.

I principi gestionali delle infrastrutture idriche sono stati improntati al rispetto delle normative nazionali emesse dagli Organi Legislativi, da parte dell'Autorità Idrica Toscana, dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas Sistema Idrico al fine di garantire il rispetto e la valorizzazione di tutte le attività. In particolare gli investimenti sono stati realizzati con estrema attenzione al sistema depurativo per il raggiungimento sia dei target operativi e funzionali sia per la minimizzazione dell'impatto ambientale sul territorio e sul corpo recettore finale.

6. Personale

Nel corso del 2019 ha preso il via l'attuazione delle misure previste nell'ambito del progetto di evoluzione Tecnologico Sistemistica e Organizzativa, con la creazione di appositi gruppi di lavoro finalizzati alla implementazione delle varie fasi di progetto. Le attività dei gruppi hanno impattato ed impatteranno in modo profondo sull'organizzazione aziendale, sui sistemi e sulle tecnologie lungo un percorso temporale che si svilupperà nei prossimi anni con il supporto di adeguate azioni di change management.

Nel corso del 2019 sono state disposte numerose assunzioni, quasi tutte a tempo indeterminato e di profili principalmente operativi, anche conseguenti a selezioni esterne indette nel corso dell'anno.

Tipologia rapporto di lavoro	2017	2018	2019
Contratti a tempo indeterminato	471	480	502
Contratti a tempo determinato	0	0	2
Totale	471	480	504
Contratti di somministrazione	19	22	9
Collaboratori co.co.co.	2	1	2
Lavoratori part time	21	20	22

Dipendenti	2017	2018	2019
Usciti ^[1]	6	21	22
Entrati	0	30	46
Turnover complessivo	1,27%	10,62%	13,49%

	2017	2017	Totale 2017	2018	2018	Totale 2018	2019	2019	Totale 2019
Composizione	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	6	0	6	6	0	6	6	0	6
Quadri	14	5	19	13	5	18	12	5	17

[1] I dipendenti con data di cessazione al 31/12 si considerano usciti nell'anno successivo

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

Impiegati direttivi	54	16	70	52	16	68	54	18	72
Impiegati	107	72	179	108	72	180	112	72	184
Operai	197	0	197	208	0	208	225	0	225
Totale			471			480			504

L'aumento del numero del personale è di 24 unità in conseguenza delle 46 assunzioni e delle 22 cessazioni di rapporti di lavoro principalmente dovute al collocamento a riposo.

In diminuzione rispetto agli anni precedenti il ricorso al contratto di somministrazione a tempo determinato sia per profili tecnico-operativi che amministrativi.

Per quanto attiene il contenzioso giudiziale con il personale dipendente, al 31/12/2019 risulta in essere una vertenza avviata da un gruppo ristretto di lavoratori che non ha aderito all'iniziativa di conciliazione conclusa nell'anno precedente.

Si indica di seguito l'organico delle società Giunti Carlo Alberto S.r.l. e CORNIA MANUTENZIONI S.r.l.u. inserite nel conto consolidato di ASA S.p.A.

GIUNTI CARLO ALBERTO Srl

	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
Organico			
Dirigenti	2	2	0
Quadri	0	0	0
impiegati	3	3	0
Operai	12	11	+1
Apprendisti	0	0	0
Totali	17	16	+1

CORNIA MANUTENZIONI Srlu

Organico	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	3	3	0

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

Impiegati	8	8	0
Operai	37	38	-1
Totali	48	49	-1

Riepilogo personale del Gruppo ASA

Organico	Anno 2019	Anno 2018	Variazione
ASA S.p.A	504	480	+24
Giunti Carlo Alberto Srl	17	16	+1
Cornia Manutenzioni Srlu	48	49	-1
Totale	569	545	24

7. Sistema di Gestione Qualità

Nel corso del 2019 ASA spa ha rinnovato la propria certificazione del Sistema di Gestione ISO9001/2015 n. 17519/08/S, valida sino all'anno 2023. Il Sistema di Gestione di ASA SpA consente di assicurare ai clienti, che i servizi di ASA SpA raggiungano un determinato livello di qualità e che soprattutto siano in grado di mantenerlo nel tempo, con un costante impegno al miglioramento e al rilevamento delle esigenze del cliente, secondo i criteri indicati nella norma di riferimento e sotto lo stretto controllo dell'ente certificatore RINA. La norma UNI EN ISO 9001/2015, nella nuova versione, regola il sistema di gestione della qualità dei servizi di ASA SpA, con l'unico obiettivo di ottenere la soddisfazione del cliente finale. I requisiti forniti dal cliente diventano il punto d'inizio di un approccio per processi, che culmina nel momento della validazione finale del servizio erogato, che comunque ha il beneficio di "mettere ordine" in un contesto organizzativo, in cui le attività produttive spesso si intersecano in maniera caotica, time consuming e cost increasing. Nel corso dell'esercizio 2019, ASA SpA ha iniziato l'iter per l'accREDITAMENTO del proprio Laboratorio di Analisi ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 con l'Ente Italiano per l'accREDITAMENTO ACCREDIA. Tale norma definisce i requisiti per l'accREDITAMENTO delle prove e delle tarature e interessa i laboratori che dovranno adeguarsi ai nuovi requisiti entro il 2020, in base alla transizione fissata dall'International Laboratory Accreditation Cooperation (ILAC), ed è indispensabile per poter continuare a svolgere l'attività del Laboratorio.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

8. Situazione finanziaria consolidata ed indicatori economici e finanziari

8.1 Indicatori di risultato economico finanziario e conto economico

Di seguito si espongono i principali indicatori di risultato economico-finanziario e la situazione economica del Gruppo ASA.

Importi in €000	31.12.19	31.12.18	Var. '19 - '18	Var %
EBITDA	22.293	25.058	(2.765)	-11%
EBIT	4.781	7.916	(3.135)	-40%
Risultato Netto	2.708	469	2.239	478%
PFN	(48.655)	(42.242)	(6.413)	15%

Conto economico Consolidato

Valori in €/000	31.12.19	31.12.18	Var. '19 - '18	Var %
Ricavi	99.190	100.206	(1.016)	-1%
Altri	6.902	10.048	(3.145)	-31%
TOTALE RICAVI	106.092	110.253	(4.161)	-4%
Costi per M. Prime	(19.944)	(17.742)	(2.203)	12%
Costi per Servizi	(15.922)	(14.988)	(934)	6%
Costi per Personale	(31.216)	(30.054)	(1.162)	4%
Costi capitalizzati	4.485	3.607	878	24%
Altri costi	(21.202)	(26.019)	4.817	-19%
TOTALE COSTI	(83.799)	(85.195)	1.396	-2%
EBITDA	22.293	25.058	(2.765)	-11%
Ammortamenti e svalutazioni	(11.990)	(11.928)	(62)	1%
Accantonamenti	(5.522)	(5.214)	(308)	6%
EBIT	4.781	7.916	(3.135)	-40%
Proventi ed oneri fin	(319)	222	(540)	-244%
Rettifiche di valore att. finanz.	0	(6.376)	6.376	-100%
Proventi ed oneri str.	0	0	0	0%
Risultato ante imposte	4.463	1.762	2.701	153%
Risultato Netto	2.708	469	2.239	478%

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

I ricavi totali a fine esercizio si sono attestati a 106,1 milioni di euro, rispetto a circa 110,3 milioni di euro dello scorso esercizio in diminuzione di circa 4,2 milioni di euro.

Rispetto al 2018, le principali variazioni intervenute sono state:

- (i) Una maggiore attualizzazione dei conguagli tariffari (in aumento di 6,7 milioni di euro al 31 dicembre 2019) per 0,5 mln,
- (ii) Minori ricavi legati alle altre attività idriche per 0,3 milioni di euro,
- (iii) una diminuzione degli altri ricavi rispetto allo scorso esercizio per circa 2,4 mln di euro dovuta principalmente, al minor valore del contributo per l'assolvimento dell'obbligo energetico (circa 3,3 mln di euro), compensati da maggiori risconti di contributi pubblici e Foni per 0,5 mln di euro.
- (iv) I ricavi gas sono stati pari a circa 9 mln di euro sostanzialmente in linea con il 2018.

I costi operativi totali sono stati pari a 83,8 mln di euro in diminuzione di circa 1,4 mln di euro rispetto al 2018.

Le principali variazioni sono dovute a:

- (i) i costi di acquisto per materie aumentano di circa 2,2 milioni di euro principalmente per effetto dell'aumento, per circa 1,8 milioni di euro, dei costi di acquisto energia elettrica rispetto al 2018 e dell'aumento dei costi di acquisto dei materiali di magazzino per circa 0,5 mln di euro,
- (ii) i costi per servizi aumentano di 0,9 mln di euro rispetto al 2018 per effetto di:
 - a) aumento dei costi di smaltimento rifiuti per 0,7 mln di euro dovuto all'emergenza fanghi per cui sono stati inibiti tutti i normali canali di recupero dei fanghi e con ordinanza del Presidente della Regione Toscana sono stati attivati i canali dello smaltimento attraverso piattaforme di pretrattamento verso le discariche. Questa fase è stata seguita da una riapertura dei conferimenti al compostaggio dopo il decreto Genova, fine 2018, a prezzi ulteriormente maggiorati nel 2019 rispetto all'anno precedente. Negli ultimi tre anni i prezzi dello smaltimento/recupero hanno subito incrementi annuali significativi fino al 150% dei prezzi. Per contenere l'effetto è stato dato avvio al progetto di trattamento dei fanghi in piattaforme centralizzate attualmente in corso,
 - b) i costi per manutenzione reti ed impianti sono in linea con il 2018 e pari a circa 7 mln di euro,

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

- c) diminuzione dei costi della società controllata Cornia Manutenzioni per 0,2 mln di euro,
- d) maggiori costi per manutenzione hardware e spese generali per 0,6 mln di euro.
- (iii) i costi del personale aumentano di circa 1,2 mln di euro rispetto al 2018 per effetto del programma di assunzioni iniziato nel 2018. Le uscite occorse nell'esercizio sono state sostanzialmente rimpiazzate da nuove assunzioni, con un incremento dell'organico di 24 unità;
- (iv) gli altri costi si riducono di 4,8 mln di euro principalmente per effetto:
 - a) della riduzione dei costi per l'acquisto dei certificati energetici per 3,1 milioni di euro (con la relativa riduzione del contributo appostato nei ricavi) e,
 - b) degli oneri, per 2,1 milioni di euro, per canoni derivanti dal rilascio delle concessioni di derivazione delle acque dal demanio idrico e per canoni dovuti alle interferenze dei manufatti gestiti (reti e impianti) con il reticolo delle Acque Pubbliche (Demanio Idrico). In particolare, nel 2019, i canoni demaniali ritornano su valori ordinari dopo aver registrato nel 2018 costi straordinari legati anche ad annualità precedenti.

L'EBITDA a fine esercizio si è attestato a 22,3 milioni di euro, rispetto a circa 25 milioni di euro dello scorso esercizio in diminuzione di circa 2,7 milioni di euro.

L'EBIT si è attestato a 4,8 milioni di euro in riduzione di circa 3,1 milioni di euro rispetto al risultato dello scorso esercizio. Il maggior decremento registrato nell'EBIT rispetto a quello rilevato nell'EBITDA, deriva da maggiori accantonamenti operati nel corrente esercizio per circa 0,3 dovuti all'effetto combinato di:

- (i) riduzione degli accantonamenti per rischi su crediti (-0,4 mln di euro)
- (ii) aumento degli accantonamenti ai fondi rischi per procedimenti legali in cui è stata chiamata in causa la capogruppo per circa 0,1 mln di euro,
- (iii) aumento degli accantonamenti al fondo di garanzia a favore delle utenze disagiate per 0,1 mln di euro,
- (iv) aumento dei rischi legati all'addebito di penalità sul numero di dispersioni gas registrate per 0,5 mln di euro.

Il risultato ante imposte è pari a 4,5 mln di euro in aumento rispetto al 2018 (+ 2,7 mln di euro) per effetto delle rettifiche di valore delle attività finanziarie effettuate nel 2018 per circa 6,4 mln di euro.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

Il bilancio chiude con un utile netto consolidato di 2,7 mln di euro (+2,2 mln rispetto al 2018) dopo imposte per 1,8 mln di euro.

8.2. Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

La situazione finanziaria al 31/12/2019 si presenta in confronto con il precedente esercizio.

Valori in €/000	31.12.19	31.12.18	Var. '19 - '18	Var. %
Immobiliz. Immateriali	3.697	3.254	444	14%
Immobiliz. materiali	194.998	182.743	12.255	7%
Immobiliz. Finanziarie	316	2.145	(1.829)	-85%
Attivo Immobilizzato	199.012	188.142	10.870	6%
Rimanenze	1.774	1.941	(167)	-9%
Crediti commerciali	77.332	68.297	9.036	13%
- di cui crediti per conguagli tariffari	24.034	17.324	6.709	39%
Altri crediti	21.073	21.497	(424)	-2%
- di cui att. finanziarie non immob.	1.829	0	1.829	100%
Attivo Circolante	100.179	91.735	8.444	9%
Debiti commerciali	(37.333)	(36.528)	(805)	2%
Altri debiti	(112.561)	(103.533)	(9.028)	9%
Passivo Circolante	(149.894)	(140.061)	(9.833)	7%
Cap. Esercizio Netto	(49.715)	(48.326)	(1.389)	3%
Fondi	(17.740)	(16.271)	(1.469)	9%
Cap. Inv. Netto	131.557	123.545	8.012	6%
Capitale Soc	(28.613)	(28.613)	0	0%
Riserve	(50.937)	(51.520)	583	-1%
Risultato Netto	(2.519)	(397)	(2.121)	534%
PN Gruppo	(82.069)	(80.531)	(1.539)	2%
PN Terzi	(833)	(772)	(61)	8%
Posiz Fin Netta	(48.655)	(42.242)	(6.413)	15%
Totale Coperture	(131.557)	(123.545)	(8.012)	6%

I principali scostamenti rispetto al precedente esercizio sono di seguito descritti:

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali aumentano per effetto degli investimenti del periodo per circa 24,7 milioni di euro, al netto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio. Il dettaglio degli investimenti è riportato nel paragrafo 3.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

- le immobilizzazioni finanziarie si riducono rispetto al 2018 per effetto della riclassifica della partecipazione detenuta in OLT Off-Shore SpA (pari al 2,28%) nelle "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni". Il cambiamento di classificazione è conseguente all'assunzione dell'impegno in data 20 settembre 2019, mediante sottoscrizione di un apposito accordo tra ASA e IREN, a vendere ad IREN tutte le azioni detenute in OLT Off-Shore SpA. Il suddetto accordo è stato sottoscritto nel medesimo giorno in cui IREN e SNAM hanno firmato l'accordo di compravendita di tutte le azioni OLT detenute dal Gruppo IREN (comprehensive delle quote detenute da ASA) subordinato al perfezionamento del relativo acquisto da parte di IREN di tutte le azioni detenute da ASA in OLT. L'efficacia dell'accordo IREN/SNAM, richiamato in quello tra IREN e ASA, è subordinato ad alcune condizioni sospensive tra cui la preventiva approvazione delle autorità competenti (autorizzazione Antitrust e autorizzazione c.d Golden Power), le stesse, al verificarsi delle quali, ASA si impegna a vendere, e IREN si impegna ad acquistare, tutte le azioni OLT detenute al prezzo di euro 1.828.000. In data 26 febbraio 2020 ha avuto luogo la cessione della intera quota azionaria ad IREN Mercato S.p.A secondo le previsioni di cui al citato accordo tra ASA e IREN, al corrispettivo pattuito pari ad euro 1.828.000.
- i crediti commerciali aumentano di circa 9 milioni di euro principalmente per effetto dell'aumento dei conguagli tariffari (+6,7 mln), per i minori volumi fatturati rispetto alle previsioni del PEF regolatorio; si riducono invece i crediti per consumi maturati e non fatturati al termine dell'esercizio (c.d. rateo dei consumi idrici) per 2,8 mln di euro, mentre aumentano i crediti per bollette/fatture emesse, al netto del fondo rischi su crediti, per circa 5 mln di euro; quest'ultimo incremento è attribuibile al servizio di distribuzione gas per 1,5 mln di euro in linea con l'incremento del fatturato e, per il restante valore, ai crediti per bollette emesse afferenti il SII attribuibile, per 2,3 mln di euro, all'incremento dei crediti emessi nel corrente esercizio e non incassati alla data di bilancio; per effetto dei suddetti andamenti si registra un incremento dei tempi medi di incasso di 17 giorni, per circa la metà attribuibile all'incremento dei crediti dell'anno corrente
- I debiti verso fornitori risultano in lieve aumento (+2%), seppur in misura minore rispetto all'incremento dei costi (+7%) e degli investimenti (+14%), grazie alla liquidità resa disponibile dai tiraggi del finanziamento contratto con BEI e dall'utilizzo della linea di credito a servizio degli investimenti con contributo pubblico, messa a disposizione dal contratto di finanziamento con il pool di banche,
- Gli altri debiti risultano in aumento di 9 mln di euro per effetto combinato di:

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

(i) diminuzione dei debiti per canoni di concessione dovuti ai comuni per effetto dei maggiori pagamenti per circa 2,8 mln di euro rispetto al 2018.

(ii) aumento dei risconti passivi, dove sono classificati i contributi pubblici/Foni per complessivi 68,4 mln di euro, per effetto della contabilizzazione dei Foni spettante nel 2019 per circa 10,6 mln di euro;

- I fondi aumentano per effetto dell'aggiornamento della valutazione dei contratti di copertura dei tassi di interesse (+ 1,3 mln di euro) e dell'incremento (al netto degli utilizzi) dei fondi rischi ed oneri per circa 0,8 mln di euro; il fondo TFR si riduce invece di 0,4 mln di euro per effetto dei pensionamenti intervenuti nel corso dell'esercizio.
- Il Patrimonio netto aumenta di circa 1,5 mln di euro per effetto dell'utile di esercizio del periodo (+2,5 mln) al netto dell'accantonamento a riserva del fair value dei contratti di copertura del tasso di interesse previsti nel contratto di finanziamento con le banche.
- La posizione finanziaria peggiora rispetto al 2018 per circa 6,4 mln di euro, per effetto del primo tiraggio del finanziamento BEI per 8 mln di euro e del tiraggio della linea C per 3,6 mln di euro, dedicata al finanziamento a breve termine dell'esposizione debitoria sugli investimenti con contributo pubblico. La liquidità a fine 2019, pari a 13,7 mln di euro, non è stata interamente utilizzata non essendo stato completato il programma degli investimenti previsto per il 2019; le disponibilità liquide infatti aumentano di circa 5,1 mln garantendo una riserva a servizio degli investimenti che saranno eseguiti nel 2020 e negli esercizi futuri. Si ricorda che il valore del tiraggio complessivo del finanziamento per 62,7 mln di euro è stato rettificato per circa 1,4 mln di euro dai costi accessori riclassificati, secondo il metodo del costo ammortizzato, al netto dei debiti finanziari.

Le variazioni della PFN sono rappresentate nel rendiconto finanziario che segue:

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

Rendiconto finanziario Consolidato

€/000	31.12.19	31.12.18	Var. '19 - '18	Var. %
Posizione Finanziaria iniziale	(42.242)	(31.918)	(10.324)	32%
Utile Operativo	4.781	7.916	(3.135)	-40%
Imposte	(1.755)	(1.293)	(462)	36%
Ammortamenti	11.990	11.928	62	1%
Variazione Fondi	1.469	(5.301)	6.769	-128%
Autofinanziamento potenziale	16.485	13.250	3.234	24%
- Variazione CCN	3.218	(558)	3.776	-677%
-Variazione Rimanenze	167	182	(15)	-8%
-Variazione Crediti Commerciali	(9.036)	(1.596)	(7.440)	466%
-Variazione Debiti Commerciali	805	(1.980)	2.785	-141%
-Variazione altre voci	11.281	2.836	8.445	298%
Cash Flow da gestione corrente	19.702	12.692	7.010	55%
Inv. Netti	(24.688)	(21.644)	(3.045)	14%
Cash Flow da gestione operativa	(4.986)	(8.952)	3.966	-44%
Svalutazioni	0	(6.376)	6.376	-100%
Movimenti di Patr. Netto	(978)	4.781	(5.759)	-120%
Dividendi	(130)	0	(130)	100%
Oneri e proventi straordinari	0	0	0	0%
Oneri e proventi finanziari	(319)	222	(540)	-244%
Cash Flow	(6.413)	(10.324)	3.912	-38%
Posizione Finanziaria finale	(48.655)	(42.242)	(6.413)	15%

9. Insurance management

Con l'affidamento del giugno 2017, per il rinnovo triennale delle maggiori polizze aziendali, si è ottenuto un risparmio pari ad una media del 36% in meno rispetto ai costi annuali per premi assicurativi dell'ultimo periodo a parità di condizioni contrattuali, e con notevole miglioramento delle condizioni di copertura delle reti, che passano da una valutazione a primo rischio assoluto ad una stima di valore intero, dovuto all'aggiornamento dei valori assicurati di tutto il patrimonio aziendale. Continua la gestione di danni a terzi per gli importi sotto franchigia con società di loss adjuster, individuata con gara, e la gestione dei danni al patrimonio derivanti da

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

responsabilità civile di terzi, comprendendo con ciò anche le azioni di rivalsa per infortuni sul lavoro per fatto altrui, attestandosi al momento, con pratiche ancora in corso, al 98 % degli importi recuperati.

Gli impegni contrattuali previsti nell'esercizio riguardano il servizio di brokeraggio, rinnovato a dicembre 2019 per un periodo di quattro anni, le maggiori polizze aziendali che scadono a giugno 2020, l'affidamento del servizio di gestione sinistri in loss adjuster che scade a dicembre 2020 e la polizza pecuniaria perdite occulte (in proprietà) che scade a dicembre 2020.

10. Eventi significativi dell'esercizio e principali variazioni rispetto all'esercizio 2018

Come noto nei prossimi anni si dovrebbero svolgere le gare per la concessione delle reti gas nei 177 ambiti previsti in Italia dalla normativa vigente; saranno coinvolti oltre seimila comuni metanizzati, ma anche una parte dei comuni privi di metano potranno essere interessati dall'ampliamento delle reti.

Infatti il D.lgs. n.164/2000 prevede che la gestione delle reti di distribuzione gas sia affidata tramite gara pubblica e che il successivo decreto ministeriale n. 226/11 stabilisce i criteri per la gestione della gara pubblica. Inoltre il decreto ministeriale n.102/11 (c.d. "Decreto tutele") si propone di governare gli effetti sull'occupazione stabilendo i criteri per il trasferimento del personale al nuovo gestore subentrante.

Nell'ambito della nuova normativa applicata al settore, ASA nel corso del 2018 ha condotto tutta una nuova serie di attività volte ad inviare alla Stazione Appaltante (nel caso dell'ATEM di Livorno la stazione appaltante è il Comune di Livorno) tutte le informazioni da essa richieste e necessarie per espletare la gara pubblica.

Dal punto di vista tecnico i principali eventi svolti nel corso del 2019, hanno riguardato la continuazione dell'ottimizzazione delle attività per l'incremento degli obiettivi gestionali legati alla qualità del servizio erogato. ASA ha quindi svolto una attività di salvaguardia ambientale gestendo al meglio la rete fognaria e gli impianti di depurazione: ciò si evidenzia nella qualità certificata delle acque marine nel tratto di costa tra Livorno e Piombino.

In particolare ASA ha investito molto sull'isola d'Elba per il potenziamento delle fonti di approvvigionamento, la ristrutturazione del sistema distributivo, la riduzione delle perdite di rete, la realizzazione di nuovi pozzi e la riattivazione di pozzi dismessi. Gli interventi sulle fughe consistono nella pronta riparazione o sostituzione di un tratto, ma ancora più importante è l'azione preventiva di regolazione delle pressioni nelle condotte, tale da non stressarle inutilmente, e nella eliminazione delle sovrappressioni transitorie. Dalla condotta sottomarina, che parte da Piombino per alimentare l'Elba, sono stati garantiti circa 150 litri secondo. L'Azienda ha installato sulla condotta moderni misuratori di portata, telecontrollati a distanza 24 ore su 24, per rilevare

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

immediatamente eventuali fughe. Nell'inverno dell'anno 2018, l'Azienda si è avvalsa di sommozzatori per la non semplice installazione di 50 sostegni regolabili posti nei punti critici dovuti alle campate libere e nel 2019 sono stati eseguiti controlli e regolazioni dei medesimi, nonché l'installazione di oscillometri per verificare il movimento della condotta durante le forti correnti sotterranee.

L'impianto di Schiopparello è stato ultimato nel corso dell'anno 2018, ed attivato progressivamente tra il 2018 e il 2019. Completate nel 2019 anche tutte le tubazioni di spinta che si estendono per 9 km e le tre stazioni di sollevamento che consentono il trasferimento all'impianto dell'intera portata raccolta della rete fognaria del capoluogo Portoferraio oltre che della frazione Schiopparello, che già recapitava all'impianto. Il progetto tecnicamente si è concluso ed è stata così superata la procedura di infrazione comunitaria dell'agglomerato.

Nel 2019 è stato pianificato ed avviato anche un importante lavoro di risanamento no-dig dei principali collettori fognari posizionati lungo la calata del Comune per ridurre l'importante immissione di acque saline nel sistema a causa della vetustà delle tubazioni e per presenza di punti con difetti di giunzione, così da ridurre i volumi da sollevare e depurare con un beneficio atteso anche sul processo e sulla integrità delle componentistiche meccaniche ed idrauliche ed in generale innalzando il livello del servizio.

Il sistema è collegato direttamente alla centrale di telecontrollo di ASA che ha la possibilità di monitorare 24 ore su 24 il funzionamento dell'impianto.

Con l'entrata in funzione del nuovo depuratore è stato anche possibile dismettere e bonificare il vecchio impianto di depurazione del Grigolo, mettendo quindi l'Azienda nella condizione di rispettare il ricorso promosso da privati cittadini residenti a Portoferraio con la quale il giudice del TAR di Firenze ha disposto la dismissione dell'impianto.

Negli ultimi anni i depuratori di Lentisco (Campo nell'Elba), Filetto Bonalaccia (Campo nell'Elba), Porto Azzurro, Vaccarelle (Capoliveri), Pareti (Capoliveri) sono stati oggetto di numerosi interventi di manutenzione per garantire migliori standard sulla capacità depurativa. Fondamentale anche il lavoro svolto con i Comuni per l'adeguamento dei regolamenti di allaccio e per il censimento delle infrastrutture del sistema fognario che hanno permesso all'Azienda di implementare il proprio database nell'ottica di una separazione puntuale delle reti fognarie e per garantire una maggiore efficienza del funzionamento delle condotte sottomarine.

Si sottolinea come siano state completate le lavorazioni di costruzione della nuova linea di depurazione presso l'impianto esistente di Rosignano Solvay. Questo intervento, che ha richiesto un investimento di circa 3 milioni di euro, garantisce una capacità complessiva di 45 mila abitanti equivalenti rispetto all'attuale potenzialità di 27 mila. Sono state perfezionate le attività di collaudo e messa in servizio della nuova opera. Questa nuova

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

configurazione impiantistica, che permetterà di ridurre quasi totalmente l'utilizzo della condotta sottomarina, sarà messa in servizio nella fase di massima affluenza turistica e garantirà attraverso l'impianto terziario di ARETUSA una maggiore quantità e una migliore qualità delle acque destinate al riuso industriale presso la Solvay.

A marzo 2019 la Giunta Regionale ha assunto una delibera con la quale determina in modo puntuale l'esistenza di tutte le condizioni affinché la società Solvay metta a disposizione del gestore del SII, a mezzo di AIT, la somma di 4,7 milioni di euro a suo tempo definita quale compensazione per il rinnovo delle concessioni di sfruttamento delle miniere di salgemma. A luglio 2019, nel rispetto della delibera, è stato portato a termine l'accordo tra ASA e Solvay, che ha consentito il passaggio reale dei 4,7 milioni di euro da parte di Solvay verso AIT. In funzione dell'inizio lavori dei lavori e sulla base delle indicazioni di AIT, ci sono stati e ci saranno gli adeguati flussi finanziari verso ASA. Questo accordo ha consentito l'inizio della progettazione dei serbatoi del Cavallaro da 10.000 mc e del Paratino per Cecina da 2000 mc con relativa centrale di sollevamento. Inoltre è stato terminato il progetto del lotto relativo al collegamento Pianacci Fagiolaia e la pratica è in fase autorizzativa.

11 Project Financing e gestione del rischio finanziario

Si ricorda che a dicembre 2018 la società ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio - lungo termine su base "Project Financing" con Banca Intesa, Banca IMI e BNL per € 64,5 milioni di euro e con BEI per 22 milioni di euro. Tale contratto di finanziamento ha come obiettivo il sostegno del Programma degli Investimenti previsto da Autorità Idrica Toscana dal 2019 al 2031 ed ha inoltre permesso di rifinanziare il debito esistente alla data del 31 dicembre 2017. Il nuovo finanziamento con le banche commerciali prevede un pacchetto di garanzie molto ridotto rispetto al precedente contratto di finanziamento (Privilegio Generale e Speciale, Pegno sui conti correnti, la cessione in garanzia dei crediti verso AIT derivanti dalla Concessione, la cessione dei contributi pubblici) ed il mantenimento di determinati parametri finanziari, in particolare DSCR (Debt Service Cover Ratio) e LLCR (Loan Life Cover Ratio) che devono mantenersi all'interno di specifici range prestabiliti. Non è previsto alcun ricorso agli azionisti di ASA. Il rimborso del finanziamento inizia dal 2022 mentre la scadenza finale del finanziamento è prevista entro e non oltre il 31/12/2030. La società ha inoltre sottoscritto con le banche commerciali i contratti di hedging che prevedono la copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse su una porzione pari al 60% della linea A e B nella forma di Interest Rate Swap plain vanilla che copre perfettamente l'esposizione sottostante in amortizing con durata sino alla data di scadenza finale.

Il contratto di finanziamento con BEI prevede che la società si impegni a mantenere, per tutta la durata del

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

prestito, alcuni parametri finanziari diversi da quelli previsti nel contratto con le banche commerciali tra cui (i) il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA (ii) il rapporto tra EBITDA e Oneri Finanziari Netti e (iii) il rapporto tra il Valore d'Indennizzo e l'Indebitamento Finanziario Netto. In relazione alla strategia di copertura dal rischio di variabilità dei flussi finanziari, tale contratto, prevede, l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'Euribor più margine, fino al 2021 (data finale di disponibilità) e di un tasso fisso, dalla data finale di disponibilità fino alla data di scadenza del prestito. Il finanziamento BEI per 22 milioni di euro verrà erogato in tranches a partire dal 2019 e fino al 2021. Nel 2019 la società ha utilizzato 8 milioni di euro della linea BEI oltre al tiraggio della linea C per 3,6 mln di euro, dedicata al finanziamento a breve termine dell'esposizione debitoria sugli investimenti con contributo pubblico per il tempo necessario alla rendicontazione e all'incasso del relativo contributo.

Il rimborso del finanziamento BEI è previsto a partire dal 2023 con scadenza finale, allineata a quella delle banche commerciali, entro e non oltre il 31/12/2030.

Alla data di approvazione del bilancio tutti gli indicatori previsti nel contratto di finanziamento verso le banche e verso BEI sono stati rispettati.

In relazione agli altri rischi di natura finanziaria, segnaliamo:

- non particolarmente rilevante il rischio di prezzo, operando il Gruppo in settori fortemente regolati in cui prevale una logica di *full cost recovery*, seppur mitigata da soglie massime di coperture di costi in tariffa, in relazione alla categoria dei c.d. *costi efficientabili*,
- rilevante il rischio di credito e il connesso rischio di liquidità, operando il Gruppo in settori in cui esiste un sostanziale "obbligo a contrarre"; i suddetti rischi sono tuttavia presidiati da un'attenta analisi del portafoglio crediti e da procedure codificate di recupero del credito, come specificato nel paragrafo 2.1 *Recupero morosità consumi idrici*, cui si rinvia per maggiori dettagli.

12. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

Di seguito si espone il prospetto dei costi/ricavi/crediti/debiti verso le società del Gruppo:

Società	tipologia	costi/investimenti	ricavi	crediti	Debiti
Importi in €/000					
Giunti Carlo Alberto	controllata	3.793			2.850
Cornia Manutenzioni	controllata	3.404	47	2.203	1.917

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

La Società Cornia Manutenzioni S.r.l. unipersonale, controllata al 100% da ASA Spa, si occupa di attività di manutenzione, riparazione, ripristino e sostituzione di reti di acquedotti, gasdotti e fognature con garanzia di pronto intervento, lavori edili e stradali, costruzioni, demolizioni e rifacimento di beni immobili, movimenti di terra e smaltimenti, trasporto materiali aridi, pavimentazioni stradali e noleggio mezzi di lavoro.

Cornia Manutenzioni opera principalmente nei Comuni della Val di Cornia ove si trova la sede operativa principale dell'impresa e all'Isola d'Elba dove ha costituito nel corso del 2010 una sede operativa secondaria con personale residente all'Elba.

Cornia Manutenzioni esegue in service per conto di ASA anche la gestione diretta del Magazzino per tutta l'Area della Val di Cornia.

Nell'esercizio 2019 la controllata Cornia Manutenzioni ha subito una pesante perdita attribuibile tuttavia, per 291 mila euro, a fattori straordinari e, in particolare, a svalutazioni di crediti presenti nell'attivo circolante per 159 mila euro e di magazzino per 133 mila euro. Entrambe le operazioni suddette segnano la conclusione di un'azione di bonifica attuata dalla controllata di partite incerte, ora verificate e definite.

Al netto di tali situazioni, il risultato della gestione caratteristica evidenzia comunque una perdita di 95 mila euro che, con ammortamenti e oneri finanziari, porta la perdita, al netto degli eventi straordinari, a 222 mila euro.

I fattori principali sono da ricercarsi nell'indebolimento causato dalla riduzione del personale per effetto dei distacchi a favore della capogruppo già iniziati negli anni passati e proseguiti nel corrente, oltre ad una riduzione del fatturato per la difficoltà di programmare le attività secondo un preciso cronogramma dei lavori, condizione necessaria per massimizzare la produttività della forza lavoro disponibile. È su quest'ultimo punto, insieme alla stabilizzazione del personale, che si sono concentrate le azioni del management della società nell'ultimo trimestre 2019 e nella redazione del budget per il periodo 2020-2023, che mostra un ritorno all'equilibrio economico già a partire dal prossimo anno per stabilizzarsi negli anni successivi.

Tuttavia, le perdite subite nel corrente esercizio non verranno assorbite negli utili attesi del prossimo triennio e pertanto si è ritenuto la perdita a carattere durevole, con la conseguente svalutazione della partecipazione detenuta nella controllata e il contestuale accantonamento dell'intero deficit patrimoniale accumulato, tra i fondi rischi ed oneri.

La società Giunti Carlo Alberto S.r.l. partecipata al 50% e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ASA, si occupa di attività di manutenzione, riparazione, ripristino e sostituzione di reti di acquedotti, gasdotti

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

e fognature con garanzia di pronto intervento; lavori edili e stradali; costruzioni, demolizioni e rifacimento di beni immobili; movimenti di terra e smaltimenti; trasporto materiali aridi; pavimentazioni stradali; noleggio mezzi di lavoro ed è attiva principalmente nel Comune di Livorno e zone limitrofi. Tali attività vengono svolte in forza dei seguenti contratti:

- locazione di mezzi da cantiere ad ASA SpA al fine di consentire alla stessa di effettuare la manutenzione della rete acqua gas di Livorno in modo autonomo;
- creazione di squadre di supporto all'attività di manutenzione svolta dalla stessa ASA SpA al fine di assicurare continuità e qualità al servizio stesso;
- assunzione di nuovi lavori di manutenzione relativi alla rete idrica e fognaria;
- forniture di materiali inerti per lavori stradali ad ASA SpA;
- smaltimento e conferimento presso discariche autorizzate delle terre di risulta per conto di ASA SpA.

La società ha svolto la propria attività nell'esercizio 2018 grazie a due contratti stipulati con ASA vigenti dal 15.4.2016 al 14.4.2020: uno, per un corrispettivo annuo presunto di € 1.980.000, relativo alla manutenzione, nuovi interventi ed allacci sulle reti acqua e gas nei Comuni di Livorno e Collesalveti, nonché nei Comuni di Pisa, Vecchiano e San Giuliano, interessati dalle condotte gestite da ASA e l'altro, per un corrispettivo annuo presunto di € 650.000, relativo alla manutenzione e nuovi interventi sulla rete fognaria dei Comuni di Livorno, Collesalveti, Cecina, Rosignano Marittimo, Montescudaio, Guardistallo, Castagneto Carducci, Bibbona, Casale Marittimo, Orciano Pisano, Riparbella, Castellina Marittima e Santa Luce. Il suddetto contratto relativo alle reti acqua e gas contiene una clausola risolutiva espressa per la quale nel caso in cui il servizio di distribuzione del gas fosse affidato a soggetto diverso da ASA, con data precedente al 14.4.2020 il contratto medesimo si risolverà di diritto limitatamente all'esecuzione degli interventi su reti gas.

Inoltre, dal 1° settembre 2016 e fino al 14 Aprile 2020, vi è stata un'integrazione a detti contratti per la realizzazione di tappeti d'usura su manomissioni stradali, conseguenti alle opere di manutenzione di cui sopra, per un corrispettivo presunto complessivo di € 600.000.

Tra le altre parti correlate segnaliamo i rapporti con Livorno Reti Impianti Srl (L.R.I.) società partecipata interamente dal Comune di Livorno, in merito al contratto di affitto delle unità immobiliari, rappresentate principalmente dall'immobile in cui hanno sede le strutture tecniche ed amministrative del Gruppo ASA, e al canone relativo all'utilizzazione delle reti ed impianti afferenti il servizio idrico integrato e distribuzione del gas naturale. Segnaliamo inoltre i rapporti con il Consorzio Aretusa relativamente al contratto di affitto e gestione dell'impianto di trattamento delle acque destinate al comparto industriale.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

13. Azioni proprie e del gruppo

Alla data di chiusura del bilancio, nel portafoglio di ASA non risultano azioni ordinarie proprie né della controllante.

14. Costi di sviluppo

La voce accoglie principalmente i costi sostenuti nell'ambito del progetto di sviluppo, finalizzato al superamento delle criticità qualitative della risorsa del territorio gestito da ASA, al superamento delle crisi idriche verificatosi negli anni 2012 e 2017 e al potenziamento e sfruttamento sostenibile della risorsa idrica dell'Isola d'Elba.

I costi capitalizzati su questo progetto sono stati pari a 1,5 mln di euro. Il Progetto di ricerca ha previsto lo studio di nuove risorse idropotabili nella zona costiera toscana, finalizzato principalmente a migliorare i processi e i sistemi di sfruttamento sostenibile della risorsa idrica nei territori più esposti al rischio di siccità. Data la complessità e la varietà degli obiettivi da raggiungere, si è ritenuto indispensabile operare con un approccio multidisciplinare. Infatti tale studio si è composto di interventi qualificati nei settori della idrogeologia, geognostica, geofisica applicata all'idrogeologia e geochimica delle acque che, integrati tra loro, hanno permesso di individuare le aree più idonee per l'ubicazione di nuovi sondaggi esplorativi e le loro potenzialità di sfruttamento, nell'ottica di un prelievo sostenibile della risorsa idrica sia sotterranea che superficiale dell'area. I risultati di tale studio hanno permesso di perforare 21 sondaggi esplorativi che successivamente sono stati convertiti in pozzi ad uso idropotabile per un incremento della risorsa disponibile complessivo pari a circa 110 l/s.

La voce accoglie anche i costi sostenuti nell'ambito del progetto denominato "Life Rewat", partito il 15 settembre 2015 e sollecitato dai territori e dalla volontà di salvaguardare la risorsa idrica, risorsa così preziosa per la Val di Cornia, porzione di Toscana che prende il nome proprio dal Fiume Cornia, arteria di questa comunità. Nel 2014 questo progetto ha ottenuto il finanziamento europeo nell'ambito dei progetti Life. Il progetto si prefigge di implementare una serie di azioni dimostrative per la gestione sostenibile delle risorse idriche, di tipo strutturale (interventi pilota) e non strutturale (azioni di sensibilizzazione e formazione), le quali, accompagnate da approfondimenti conoscitivi preliminari e da un programma di monitoraggio, andranno a costituire la base per un percorso di governance (Contratto di Bacino), finalizzato alla condivisione partecipata di una strategia di medio/lungo periodo per la gestione sostenibile delle acque nel sistema idrogeologico interessato.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

15. Fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Il principale fattore intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio è dovuto alla diffusione del coronavirus Covid 19 con i relativi provvedimenti da parte del Governo e della Regione Toscana. Tale diffusione ha assunto gravità senza precedenti comportando il blocco delle attività non essenziali e il divieto per i cittadini di spostarsi se non per comprovate ragioni. La pandemia globale avrà un impatto forte nell'economia reale anche se ad oggi è difficilmente stimabile l'impatto in Italia della chiusura delle attività non essenziali. Le politiche monetarie espansive attuate dalle maggiori banche centrali, potranno favorire la ripresa dell'economia globale soprattutto se accompagnate da interventi di finanza pubblica.

In questa situazione la preoccupazione di ASA è stata quella di salvaguardare la continuità del servizio, non interrompibile, avendo cura di tutelare la salute dei lavoratori. Si è quindi fatto ricorso allo smart working realizzandone in pochi giorni le condizioni per la quasi totalità degli impiegati e si sono concretizzate le condizioni di distanziamento sociale degli operai mediante modifiche delle procedure di lavoro sicuro, degli orari di lavoro, la dotazione dei mezzi e strumenti di lavoro. Gli effetti sul bilancio 2020 della società, ad oggi non quantificabili, andranno valutati in termini di ritardo degli investimenti, di attuazione di alcune forme operative quali l'assunzione di progettisti o lo sviluppo di progetti, di riduzione del fatturato e di provvedimenti compensativi assunti da ARERA e dal Governo con i decreti approvati ed in particolare il cosiddetto decreto "Cura Italia". Saranno da valutare attentamente gli impatti finanziari nelle riduzioni dei consumi e degli incassi anche alla luce degli ultimi provvedimenti di ARERA che ha bloccato temporaneamente i distacchi per morosità per elettricità, gas e acqua. Molto dipenderà da quanto perdurerà tale situazione negativa che potrebbe comportare un deterioramento delle condizioni creditizie, e quindi la necessità di dover adeguare il fondo svalutazione crediti in ragione della valutazione delle perdite attese. Inoltre è in fase di attento monitoraggio il verificarsi di extra costi operativi e gestionali dovuti all'emergenza.

Inoltre, come evidenziato nelle sezioni precedenti, ASA sta conducendo le attività finalizzate alla gara pubblica per la gestione della rete di distribuzione gas così come previsto dalla normativa vigente.

La Stazione Appaltante ha recentemente chiesto di aggiornare i dati al 31.12.2014, per cui è in corso l'aggiornamento della valutazione del ramo gas.

Sulla base delle valutazioni in corso di definizione, emerge che il valore recuperabile dei suddetti assets risulta superiore al loro valore contabile.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione per il residuo periodo di durata della concessione per il SII e distribuzione gas, l'attenzione rimane concentrata sulla gestione del servizio idrico integrato perseguendo i seguenti obiettivi:

- mantenere l'equilibrio finanziario;
- garantire la qualità del servizio erogato;
- incrementare il grado di efficienza;
- curare l'immagine dell'Azienda;
- garantire lo sviluppo del territorio;
- aggiornare il piano degli investimenti sul territorio ripianificando quanto previsto da AIT al fine di recuperare i ritardi mantenendo il totale degli investimenti di piano inizialmente programmato a giugno 2018.

Come meglio spiegato all'inizio della relazione, l'anno chiuso a dicembre 2019 non è stato particolarmente critico per lo smaltimento dei fanghi di depurazione rispetto al 2018. Il Presidente della Regione Toscana ha chiesto ad AIT di definire una pianificazione straordinaria ad integrazione del piano investimenti al fine di gestire il rischio del ripetersi di situazioni emergenziali avvenute nel 2018 realizzando impianti che riducano la produzione di fanghi dall'origine o individuando soluzioni tecnologiche in grado di avviare in modo localizzato i fanghi con filiera corta ai processi di recupero.

A questo fine sono stati avviati studi ed una collaborazione con il Polo Magona per l'individuazione di soluzioni tecnologiche a basso impatto energetico per ridurre la percentuale di acqua nei fanghi disidratati che contengono mediamente il 75% di acqua. Si stanno inoltre studiando progetti rivolti smaltimento nei termovalorizzatori.

La società è inoltre impegnata nello sviluppo del primo impianto di dissalazione ad osmosi inversa atto a contribuire alla autonomia idrica dell'isola d'Elba. L'impianto nella configurazione finale sarà in grado di produrre 80 l/s da acqua mare. Con i suoi 750 m di condotta di presa sottomarina ed i suoi 1600 m2 di spazio occupato rappresenterà uno dei più grandi impianti di dissalazione del nostro paese. Attenzione ai costi, tutela del patrimonio naturale, coinvolgimento delle amministrazioni interessate oltre all'ascolto delle principali associazioni ambientaliste presenti sull'isola, sono state il punto di forza del progetto.

Regione Toscana e AIT hanno approvato a novembre 2019 lo schema di accordo di programma per la realizzazione del dissalatore nella zona di Mola, fra Porto Azzurro e Capoliveri. Secondo la giunta regionale e Ait il dissalatore è opera indispensabile per aumentare la disponibilità idrica dell'Elba. Nei mesi scorsi la

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

Regione aveva inviato ai Comuni elbani la bozza di accordo di programma per presentare osservazioni alla quale hanno però risposto soltanto i due Comuni direttamente interessati, Capoliveri e Porto Azzurro, dichiarandosi contrari all'opera. Nella scheda degli interventi complessivi allegata alla delibera è indicato il costo complessivo del dissalatore, oltre 14,5 milioni di euro, per il quale per quasi 6 milioni di euro interverrà la Regione stessa, per una piccola parte sarà coperto da fondi ministeriali e oltre 6 milioni di euro andranno finanziati con la tariffa idrica. A fine 2019, il comune di Capoliveri, contrario all'opera, con un'ordinanza aveva bloccato i lavori di Asa, perché privi di alcune autorizzazioni, propedeutiche agli altri interventi del progetto del dissalatore. L'ordinanza è stata oggetto di ricorso da parte di ASA ed il Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana (Sezione Terza) con ordinanza del 4 Marzo 2020 ha accolto il ricorso promosso da Asa SpA contro il Comune di Capoliveri riconoscendo il diritto di ASA ad iniziare i lavori. Non appaiono fondati i dubbi manifestati dal Comune di Capoliveri circa la legittima approvazione del dissalatore. Questa decisione del TAR toscano costituisce una prima efficace misura che stabilisce legittimo il progetto del dissalatore di Mola, opera strategica della Regione Toscana per garantire la continuità del servizio, qualora dovesse ripresentarsi una crisi idrica durante la prossima estate.

Anche nel 2019 sono proseguite le attività propedeutiche allo spostamento dell'attuale depuratore situato a ridosso delle mura del Rivellino San Marco. L'Accordo di Programma tra Regione Toscana, Comune di Livorno, Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Autorità idrica Toscana e ASA, persegue i seguenti obiettivi generali:

1. definire gli interventi necessari al superamento dell'attuale criticità dell'impianto di depurazione esistente in tema di depurazione dei reflui urbani, mediante la realizzazione di un nuovo depuratore da 30.000 AE anche per mezzo della riattivazione della piattaforma per reflui industriali nella nuova sede di Via Enriques in località Paduletta, nel sito a nord della città già individuato per la completa delocalizzazione del depuratore cittadino;
2. indicare gli impegni necessari al trasferimento della linea acque della città di Livorno mediante la realizzazione di nuove linee acque in località Paduletta per una capacità depurativa complessiva pari a 250.000 AE;
3. indicare gli impegni necessari al trasferimento completo della linea fanghi, attualmente localizzata presso l'impianto cittadino di incenerimento situato in località Picchianti, da realizzarsi presso la località Paduletta, in modo da riunificare, in un unico sito, tutte le nuove linee di trattamento in un nuovo impianto più efficiente e a basso impatto ambientale, nonché distante dagli edifici abitativi.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

4. definire gli impegni di finanziamento della prima fase idonea al superamento dell'attuale deficit depurativo del porto e della città, nonché stabilire un impegno di finanziamento anche delle opere successive alla prima fase, fino alla completa delocalizzazione anche della sezione di trattamento fanghi oggi situata presso l'inceneritore del Picchianti, secondo modalità che permettano comunque di garantire ed ottimizzare le sinergie fra l'attività di trattamento fanghi e recupero energetico e le attività di trattamento svolte dal gestore del servizio rifiuti urbani AAMPS in termini di incenerimento, di recupero energetico dalla FORSU e di trattamento dei percolati.

Dallo spostamento del depuratore, l'area che si ricava, unita a quella degli ex-macelli e del Forte San Pietro (complessivamente oltre 3,5 ettari), può divenire la porta della Venezia e del centro urbano, aperta verso la Stazione marittima, le banchine che ricevono navi da crociera ed i traghetti, un possibile ripristino della ex-Stazione ferroviaria, ed un ampio spazio a parcheggi nella zona portuale adiacente a Via della Cinta Esterna. Questo favorirebbe sicuramente lo sviluppo turistico e culturale della città

L'operazione complessiva si svilupperà in tre fasi. La prima vedrà la realizzazione del primo step per trentamila abitanti equivalenti, che sarà collegata a quella per il trattamento dei fanghi industriali al Picchianti con una tubatura di lunghezza pari a circa due chilometri. In questo modo si potrà coprire il deficit depurativo dell'attuale depuratore. La seconda fase vedrà il completo trasferimento della linea di depurazione delle acque civili di Livorno con la realizzazione di un nuovo impianto in grado di smaltire gli scarichi di 250 mila abitanti equivalenti. L'ultima fase, ancora in valutazione, vedrà il trasferimento in via Enriques anche di tutta la linea di trattamento dei fanghi.

L'acquisto dell'area è in corso di finalizzazione e si prevede di firmare l'accordo di programma entro il primo semestre 2020

La società sta valutando ipotesi di sviluppo in altri settori strategici vicini al Servizio idrico integrato individuando soluzioni tecnicamente avanzate in ottica di economia circolare. Un esempio pratico è il recupero energetico dei fanghi di depurazione con processi sostenibili dal punto di vista ambientale.

Anche l'organizzazione del lavoro sul territorio a partire dal 2020 sarà molto importante per dare esecuzione al piano degli investimenti. Nel 2019 si è partiti con l'implementazione dello studio di riorganizzazione, finalizzato nel 2018, necessario per raggiungere obiettivi importanti di innovazione ed efficienza attraverso un percorso mirato di assunzioni e di utilizzo delle migliori tecnologie informatiche.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2019

Nel 2019 è andata a regime la nuova piattaforma per la gestione delle risorse umane che consentirà adeguati percorsi formativi e di carriera in modo più uniforme e trasparente.


Nel corso del 2020 la società rivedrà il piano economico finanziario firmato con le banche anche a seguito del nuovo metodo tariffario (MTI-3) deliberato da ARERA a fine dicembre 2019. Come già detto sarà necessaria una rimodulazione della curva degli investimenti per tenere conto dei minori investimenti effettuati nel 2019 e di quelli che si faranno nel 2020 anche alla luce della grave pandemia globale scoppiata nel primo trimestre 2020 che purtroppo sta cambiando lo scenario di riferimento regolatorio e finanziario. In questo contesto è ipotizzabile purtroppo il rallentamento di alcuni progetti di efficientamento.

Le azioni intraprese gettano le basi per una crescita nella qualità del lavoro e, di conseguenza, per un miglioramento nell'erogazione del servizio ai cittadini.

Livorno, 5 maggio 2020

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Presidente del Consiglio di Gestione

Dott. Nicola Ceravolo.....

Legale Rappresentante/Consigliere Delegato

Ing. Ennio Marcello Trebino

Consigliere Delegato


Dott. Alessandro Fino

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL
DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno
autorizzazione n. 11333/2000 Rep. Il del 22/01/2001
Il sottoscritto Ennio Marcello Trebbio nato a Genova il 07/08/1959 dichiara, consapevole delle responsabilità penali
previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo
decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha
effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13
novembre 2014.*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Codice fiscale: 01177760491



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dei consiglieri e del consiglio di sorveglianza per il bilancio d'esercizio

I consiglieri sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



I consiglieri sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I consiglieri utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il consiglio di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai consiglieri, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei consiglieri del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491



richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

I consiglieri della A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 11 maggio 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Monica Maggio
(Revisore legale)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

Codice fiscale: 01177760491

RENDICONTO FINANZIARIO	ASA	ASA
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)	31.12.19	31.12.18
Utile netto (perdita) dell'esercizio	2.463.508	327.617
Imposte sul reddito	1.625.457	1.206.206
Interessi passivi/(interessi attivi)	676.028	(267.408)
(Dividendi)	(130.000)	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.634.994	1.266.415
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.866.568	803.067
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	11.777.873	10.272.613
Altre rettifiche per elementi non monetari	(76.913)	1.885.324
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	18.212.522	22.016.353
Variazioni del capitale circolante netto		
Diminuzione/(aumento) delle rimanenze	33.246	100.576
Diminuzione/(aumento) dei crediti verso clienti	(9.243.216)	(1.243.439)
Aumento/(diminuzione) dei debiti v/fornitori	736.471	(1.275.601)
Diminuzione/(aumento) ratei e riscconti attivi	(24.785)	(75.803)
Aumento/(diminuzione) ratei e riscconti passivi	11.080.824	6.409.090
Altre variazioni del capitale circolante netto	(145.407)	(4.780.148)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	20.649.654	21.151.029
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	773.499	1.255.000
(Imposte sul reddito pagate)	(2.356.282)	(2.220.998)
Dividendi incassati	130.000	
(Utilizzo fondi)	(702.285)	(722.839)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	18.494.585	19.462.192
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	18.494.585	19.462.192
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali (investimenti)	(23.131.117)	(20.236.394)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali (investimenti)	(1.420.810)	(1.229.346)
Disinvestimenti		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(24.551.927)	(21.465.740)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	11.873.660	49.451.821
(Rimborso finanziamenti)	0	(42.795.339)
Cessazione strumenti di copertura dei flussi finanziari	0	(6.375.600)
Interessi pagati su finanziamenti accessi	(664.678)	(911.704)
Interessi pagati su strumenti finanziari derivati	(332.188)	(851.479)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	10.876.794	(1.482.300)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/-B+/-C)	4.819.452	(3.485.848)
Disponibilità liquide al 1 gennaio, di cui:	8.332.054	11.817.902
Depositi bancari e postali	8.299.979	11.784.674
- di cui a garanzia della rata di prossima scadenza sui debiti finanziari a lungo termine	0	4.043.195
Denaro e valori in cassa	32.075	33.228
Disponibilità liquide al 31 dicembre, di cui:	13.151.507	8.332.054
Depositi bancari e postali	13.124.673	8.299.979
- di cui a garanzia della rata di prossima scadenza sui debiti finanziari a lungo termine	0	0
Denaro e valori in cassa	26.834	32.075
Livorno, 5 maggio 2020		

Il Presidente: Dr Nicola Ceravolo

Il Consigliere delegato: Ing. Ennio Marcello Trebino

Il Consigliere delegato: Dr. Alessandro Fino

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno
 autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001
 Il sottoscritto Ennio Marcello Trebino nato a Genova il 07/08/1959 dichiara, consapevole delle responsabilità penali
 previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falso o menzogna dichiarata resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo
 decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha
 effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13
 novembre 2014.